



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

Camera di commercio della Maremma e del Tirreno

2025



INDICE

01

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

04

02

L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO

06

2.1 Politiche e Obiettivi di Sostenibilità

8

2.2 L'analisi di materialità

14

03

LA CAMERA DI COMMERCIO: UN ENTE A SERVIZIO DI CITTADINI E IMPRESE

20

3.1 Governance integra e trasparente

22

3.1.1 Storia della Camera di commercio

24

3.1.2 Contesto di riferimento: situazione attuale e tendenze

29

3.1.3 Struttura organizzativa

32

3.1.4 Linee di indirizzo

34

3.1.5 Relazione con gli stakeholder

36

3.1.6 Principali attività e servizi

39

3.1.7 Compliance e contrasto alla corruzione

40

3.1.8 L'Azienda Speciale

42

3.2 Performance economica e gestione del patrimonio

44

3.2.1 Performance economica

44

3.2.2 Gestione del patrimonio

46

3.2.3 Acquisti Green e Valutazione dei Fornitori

53

3.2.4 Gestione delle partecipazioni strategiche

54

3.2.5 Innovazione dei sistemi organizzativi e Transizione digitale

55

3.3 Dipendenti, diversità e pari opportunità

62

3.3.1 Rapporto con i dipendenti

63

3.3.2 Benessere organizzativo

64

3.3.3 Diversità e inclusione

68

3.3.4 Attività di formazione e sviluppo competenze

72

3.3.5 Mobilità

76

04

LA TRANSIZIONE SOSTENIBILE: SVILUPPARE LA TRANSIZIONE SENZA LASCIARE INDIETRO NESSUNO 77

4.1	Bandi e incentivi	78
4.2	Accompagnamento delle imprese verso la transizione sostenibile	81
4.3	Network camerale e collaborazioni	82
4.4	Sostegno a iniziative territoriali	85
4.5	Sviluppo transfrontaliero e mercati esteri	87
4.6	Regolazione del mercato, tutela della legalità e del consumatore	93
4.7	Semplificazione, digitalizzazione e innovazione dei processi	100
4.8	Formazione, lavoro e supporto all'imprenditorialità	108

05

OBIETTIVI FUTURI 113

06

APPENDICE 148

6.1	Allegato I – Dati e informazioni oggetto di rendicontazione	150
6.2	Allegato II - Dettaglio dei consumi di energia all'interno dell'organizzazione e relativi indicatori	167
6.3	Allegato III - GRI Content index	173

01

LETTERA DEL PRESIDENTE
AGLI STAKEHOLDER





Cari Stakeholder,

è con piacere che vi presentiamo il Report di Sostenibilità 2025 della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

Questo documento rappresenta per il nostro Ente uno strumento di trasparenza, rendicontazione e dialogo, attraverso il quale intendiamo condividere in modo chiaro i risultati raggiunti, le azioni intraprese e gli impegni che continuano a orientare il nostro operato. La sostenibilità, nelle sue dimensioni economica, sociale e ambientale, è oggi parte integrante della nostra missione istituzionale e del valore pubblico che la Camera è chiamata a generare a favore delle imprese, dei territori e delle comunità di Livorno e Grosseto.

Nel corso del 2025 abbiamo proseguito il percorso già avviato nelle scorse annualità, con il rafforzamento di un modello di azione orientato all'innovazione, alla qualità dei servizi, alla digitalizzazione e alla capacità di accompagnare il tessuto imprenditoriale locale nei processi di transizione. In questa prospettiva si collocano, tra le altre iniziative, i percorsi info-formativi dedicati ai temi ESG, alla rendicontazione di sostenibilità semplificata e al modello delle Società Benefit, così come il supporto offerto alle imprese attraverso strumenti specialistici e collaborazioni qualificate.

Allo stesso tempo, abbiamo continuato a lavorare sul fronte interno, consolidando il nostro impegno verso una gestione sempre più responsabile, inclusiva e attenta agli impatti generati. In questa direzione si inseriscono il rafforzamento dell'accessibilità fisica e digitale dei servizi, gli investimenti nelle competenze del personale, gli interventi di efficientamento energetico delle sedi e il percorso che ha portato la Camera a ottenere, nel febbraio 2025, la certificazione della parità di genere, quale riconoscimento concreto di una cultura organizzativa orientata alle pari opportunità e alla valorizzazione delle persone.



Il Report restituisce anche l'impegno della Camera nel promuovere uno sviluppo territoriale sostenibile e partecipato, attraverso il sostegno a iniziative locali, la collaborazione con il sistema camerale e con il mondo universitario, il supporto alla transizione energetica e la promozione di progettualità condivise, capaci di generare benefici diffusi per il territorio. Tra queste, assumono particolare rilievo il lavoro sulle Comunità Energetiche Rinnovabili, le iniziative per l'innovazione e la sostenibilità d'impresa, e il rafforzamento delle reti di partenariato a servizio dello sviluppo locale.

Siamo consapevoli che il contesto economico e sociale in cui operiamo resta complesso e in continua evoluzione. Per supportare le imprese, le comunità ed i territori riteniamo fondamentale proseguire lungo un percorso fondato su ascolto, collaborazione, innovazione e responsabilità. Con al centro la sostenibilità che per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, non è un obiettivo astratto, ma un criterio concreto con cui orientare le scelte per uno sviluppo equilibrato, inclusivo e duraturo.

Nelle pagine che seguono condividiamo con la comunità il lavoro svolto dalla Camera nel 2025, proseguendo nel solco del dialogo, per costruire sviluppo sostenibile e valore diffuso.

Il Presidente
Riccardo Breda



02

L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA CAMERA DI COMMERCIO





Nell'esercizio delle proprie funzioni, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno considera la sostenibilità un **elemento strutturale della propria missione istituzionale**. L'Ente opera per sostenere lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, accompagnando imprese e territorio nei processi di innovazione, transizione digitale, qualificazione competitiva e crescita sostenibile. In questa prospettiva, la sostenibilità rappresenta un criterio trasversale che orienta le scelte organizzative, i servizi, le progettualità territoriali e le modalità di relazione con la comunità.

L'approccio della Camera si fonda su alcuni principi guida che caratterizzano in modo stabile l'azione dell'Ente: **l'innovazione e la dinamicità**, intese come capacità di evolvere strumenti e metodi in risposta ai cambiamenti del contesto; **la centralità dell'utenza**, quale orientamento alla piena soddisfazione dei bisogni di imprese e cittadini; **la professionalità e la competenza**, come valorizzazione del capitale umano e del benessere organizzativo a garanzia della qualità del servizio. Su queste basi, la Camera ha progressivamente consolidato un modello di intervento che integra le dimensioni economica, sociale, ambientale e istituzionale della sostenibilità.

La Camera promuove infatti iniziative, bandi, attività di accompagnamento e percorsi informativi rivolti alle imprese sui temi dell'innovazione, della doppia transizione digitale ed ecologica, della rendicontazione di sostenibilità, delle Società Benefit, delle Comunità Energetiche Rinnovabili e, più in generale, dei modelli di sviluppo orientati alla creazione di valore durevole. In questo senso, la sostenibilità coincide con la capacità dell'Ente di accompagnare il tessuto produttivo verso assetti più resilienti, competitivi e inclusivi.



Accanto alla proiezione esterna, la Camera ha rafforzato anche la dimensione interna del proprio impegno. Rientrano in questo percorso la rendicontazione di sostenibilità avviata su base volontaria, l'attenzione al contenimento degli impatti ambientali, gli interventi di efficientamento energetico delle sedi, la diffusione di pratiche organizzative più sostenibili, il rafforzamento dell'accessibilità dei servizi e degli spazi, nonché la valorizzazione del personale attraverso formazione, pari opportunità e inclusione. In tale ambito assume particolare rilievo anche il conseguimento, nel 2025, della certificazione di genere, che rafforza l'impegno della Camera verso un modello organizzativo equo, inclusivo e orientato al miglioramento continuo.

L'approccio della Camera alla sostenibilità si caratterizza quindi per una visione integrata e collaborativa, che si sviluppa in sinergia con il sistema camerale, le istituzioni, il mondo universitario, le associazioni di categoria e gli altri attori del territorio. In un contesto economico e sociale in rapida evoluzione, la Camera intende continuare a presidiare questo ambito come leva di creazione di valore pubblico, riconoscendo nella sostenibilità un fattore essenziale per la qualità dell'azione amministrativa, per la competitività delle imprese e per lo sviluppo equilibrato delle comunità locali.

2.1

Politiche e Obiettivi di Sostenibilità

A) INNOVAZIONE

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno riconosce l'importanza dell'innovazione come motore per lo sviluppo sostenibile e ha investito concentrando gli sforzi su:

- ❑ **Sostegno all'innovazione nelle imprese:** la Camera attraverso il Punto Impresa Digitale (PID), fornisce consulenza e supporto alle piccole e medie imprese per la digitalizzazione dei loro processi produttivi e l'adozione di tecnologie avanzate. I PID offrono formazione, assistenza tecnica e finanziamenti per progetti innovativi, aiutando le imprese a diventare più competitive e sostenibili.
- ❑ **Lean Thinking:** l'Ente ha adottato principi di Lean Organization per ottimizzare i processi interni e ridurre gli sprechi. Questo approccio mira a migliorare l'efficienza operativa e a garantire un utilizzo attento e sostenibile delle risorse disponibili.
- ❑ **Digitalizzazione dei processi e dei servizi:** la Camera ha adottato nel tempo tecnologie digitali per migliorare l'efficienza e la trasparenza dei servizi offerti. Questo include la creazione di sportelli digitali che permettono agli utenti di accedere ai servizi da remoto, riducendo i tempi di attesa e migliorando l'accessibilità oltre all'implementazione di un CRM (*Customer Relationship Management*) per tracciare e gestire le interazioni con le imprese.

B) SVILUPPO

La Camera attraverso politiche mirate a sostenere la crescita delle imprese, contribuisce allo **sviluppo economico del territorio e alla promozione dell'occupazione locale**.

❑ **Formazione e Sviluppo delle Competenze**

La Camera offre programmi di formazione anche alle imprese del territorio, con l'obiettivo di migliorare le competenze e promuovere una cultura dell'innovazione.

❑ **Sostegno all'imprenditorialità**

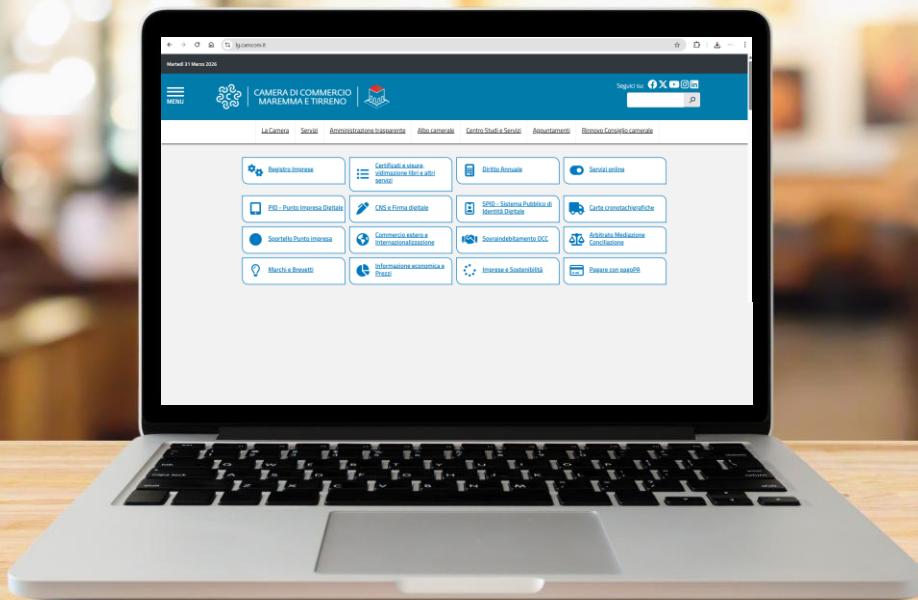
L'Ente offre supporto agli aspiranti imprenditori e alle startup attraverso iniziative come corsi sull'autoimprenditorialità e assistenza tecnica per l'accesso alla finanza agevolata. Questi programmi aiutano le nuove imprese a stabilirsi e crescere, contribuendo allo sviluppo economico del territorio.

❑ **Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento (OCCS)**

La Camera ha istituito l'OCCS per supportare i soggetti sovra indebitati che non possono accedere alle ordinarie procedure concorsuali. L'OCCS offre un servizio di assistenza attraverso il quale i richiedenti possono affrontare situazioni di crisi finanziaria, mitigando gli impatti sociali negativi che tali crisi possono avere sulla comunità locale. Il servizio non solo offre un sollievo significativo ai debitori, ma contribuisce anche a stabilizzare la comunità economica locale. Attraverso il supporto di professionisti qualificati, la Camera garantisce un approccio equo e strutturato per affrontare e risolvere le crisi finanziarie, proteggendo così il tessuto socio-economico del territorio.

❑ **Bandi e Incentivi a supporto dello sviluppo di progetti innovativi e sostenibili**

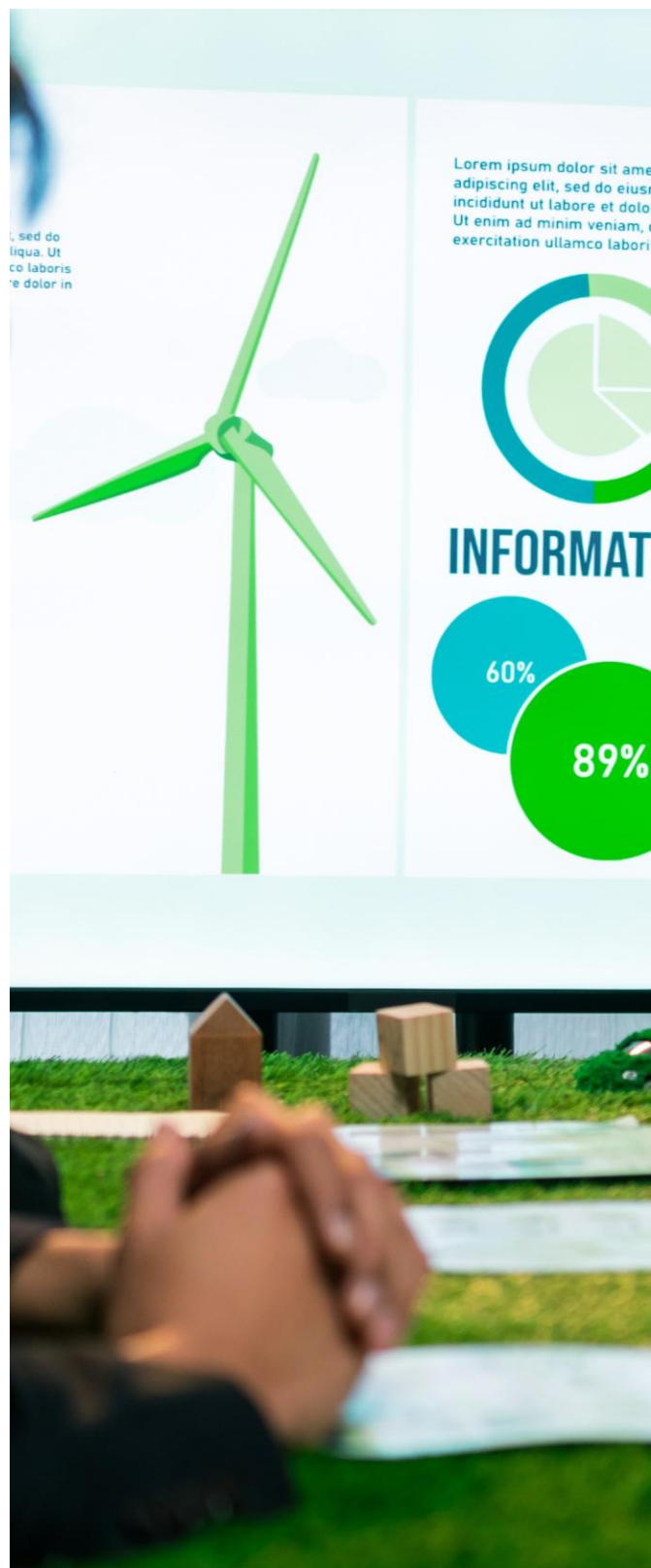
L'Ente promuove bandi principalmente rivolti alle PMI che riguardano temi come l'energia, la digitalizzazione e supporto a iniziative territoriali, a partire dal 2024, anche rivolti per premiare le imprese che adottano pratiche sostenibili e che promuovono la parità di genere e l'innovazione.



C) SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE AMBIENTALE

Tra i principi che orientano l'azione della Camera, la **sostenibilità ambientale** assume un ruolo centrale, esprimendosi **nell'impegno a contenere gli impatti ambientali e a favorire l'adozione di pratiche sostenibili**, in linea con la strategia europea per la transizione energetica ed ecologica

- ❑ **Efficienza Energetica:** la Camera ha implementato diversi interventi per migliorare l'efficienza energetica delle strutture. Questi includono la ricollocazione degli uffici nella sede di Livorno e l'utilizzo di fotocopiatrici multifunzione ai piani per ottimizzare i consumi energetici. Inoltre, sono stati realizzati studi di efficientamento energetico per la riqualificazione degli edifici, intesi a programmare interventi per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO₂, contribuendo a un ambiente più sano.
- ❑ **Gestione dei Rifiuti:** l'Ente si è speso nel tempo nella riduzione dei rifiuti e nel riciclo, attraverso politiche interne e campagne di sensibilizzazione rivolte al pubblico e alle imprese. La gestione sostenibile dei rifiuti include la riduzione dell'uso di materiali usa e getta e la promozione del riciclo e del riutilizzo.
- ❑ **Supporto alla Transizione Energetica:** la Camera supporta le imprese nella transizione verso energie rinnovabili e pratiche sostenibili. Questo impegno include **consulenze specialistiche, formazione, workshop e bandi specifici** per finanziare progetti di efficienza energetica e utilizzo di energie rinnovabili. La creazione di tavoli territoriali tra imprese, istituzioni locali e fornitori di tecnologie per lo studio di interventi di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio è un esempio concreto di come la Camera si stia impegnando a facilitare la collaborazione tra imprese e comunità per raggiungere obiettivi comuni di sostenibilità.



D) CONSOLIDAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

Consolidare il modello organizzativo per garantire che l'innovazione e la sostenibilità siano integrate in tutte le attività e processi:

- ❑ **Governance e Trasparenza:** una governance solida, trasparente e responsabile, con politiche di prevenzione della corruzione rigorose. Questo include l'implementazione di un codice di comportamento per i dipendenti e un piano di prevenzione della corruzione e l'incentivazione della trasparenza anche attraverso la pubblicazione di report e bilanci che illustrano in modo chiaro e dettagliato le attività e i risultati raggiunti .
- ❑ **Miglioramento Continuo:** la Camera si impegna in un processo di miglioramento continuo, monitorando e valutando costantemente le performance. Questo approccio è supportato dall'uso di indicatori di performance chiave (KPI) e dall'analisi dei dati raccolti, che permettono di identificare aree di miglioramento e implementare azioni correttive.
- ❑ **Corsi di formazione ai dipendenti:** su temi rilevanti come la digitalizzazione, la prevenzione della corruzione e la corretta gestione dei dati (normativa privacy), le tematiche inerenti la parità di genere e il costante approfondimento delle competenze trasversali (soft skill).
- ❑ **Transizione digitale:** con l'istituzione di un ufficio dedicato a supporto del Responsabile della Transizione Digitale (Ufficio Gestione documentale e Transizione digitale) si è inteso porre le basi per guidare le iniziative di trasformazione tecnologica all'interno dell'Ente, coordinando il processo di digitalizzazione interna in termini di soddisfazione dei fabbisogni di strumenti ed interventi formativi per accompagnare efficacemente l'attuazione di un modello organizzativo basato sul lavoro agile e sui servizi digitali.



E) AZIONI E INIZIATIVE DI RILIEVO SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

Oltre alle politiche e agli obiettivi generali, la Camera ha avviato una serie di azioni e iniziative specifiche per promuovere la sostenibilità:

- ❑ **Rendicontazione di sostenibilità:** a partire dall'anno 2024 la Camera ha attivato, su base volontaria, un percorso di rendicontazione della sostenibilità in ambito ESG attraverso la predisposizione del Bilancio di sostenibilità da allegare annualmente al Bilancio di esercizio. La Camera svolge un ruolo chiave nello sviluppo economico e sociale del territorio pertanto rendere trasparente il proprio impegno in termini di sostenibilità significa dimostrare con dati concreti come l'ente contribuisce al benessere delle imprese, della comunità e dell'ambiente.
- ❑ **Accessibilità fisica e digitale:** il tema dell'accessibilità, al di là delle tematiche attinenti alla trasparenza delle informazioni, è attenzionato anche sotto il profilo della rimozione delle barriere fisiche e digitali che ostacolano, per i soggetti con disabilità, la fruizione dei servizi (utenti) o il sereno svolgimento dell'attività lavorativa (dipendenti). Accessibilità e inclusione, usabilità e multicanalità, sono i concetti base per un Ente che vuole offrire un servizio non solo rispettoso della norma, ma anche moderno, efficace ed a misura di utente, mettendo in campo strategie e tecnologie per costruire un ambiente realmente inclusivo.
- ❑ **Lavoro agile:** fin da fine 2020, ed anche in seguito all'esigenza di fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid, la Camera di Commercio ha avviato un importante progetto, in collaborazione con l'Università di Pisa, per l'introduzione del lavoro agile come modalità non più straordinaria ed emergenziale, ma stabile e strutturata, che tutt'ora consente di garantire efficienti livelli di erogazione delle prestazioni, prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi qualitativi e quantitativi.



- ❑ **Certificazione di genere:** a seguito del percorso intrapreso già nel 2024, la Camera ha ottenuto nel mese di febbraio 2025 la certificazione di genere volta a garantire la piena realizzazione della parità di genere sia nel contesto organizzativo interno sia negli interventi a supporto del tessuto imprenditoriale.
- ❑ **Green Procurement:** Politiche di acquisto sostenibili che privilegiano fornitori e prodotti con certificazioni ambientali. Questo approccio riduce l'impatto ambientale delle attività e promuove pratiche sostenibili lungo tutta la catena di fornitura.
- ❑ **Sportello Energia:** un servizio dedicato alle imprese che offre consulenza e supporto tecnico per l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili. Lo Sportello Energia collabora con esperti del settore e istituzioni accademiche per fornire alle imprese le risorse e le conoscenze necessarie per migliorare la loro sostenibilità energetica.
- ❑ **Sostenibilità ambientale, sociale e di governance:** la Camera supporta le imprese nella transizione sostenibile, sia attraverso l'erogazione di contributi sia con attività info-formative e supporto personalizzato per le imprese. A partire dal 2024 è stato previsto un premio per le imprese locali che implementano progetti di sostenibilità ambientale e sociale. Le imprese vincitrici riceveranno finanziamenti e riconoscimenti pubblici, incentivando altre aziende a seguire il loro esempio.



La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno – tra marzo e aprile 2025 – ha sviluppato un processo di **aggiornamento di analisi di materialità** condotta per la definizione del Report 2023.

Partendo dai temi materiali individuati nel Bilancio 2023 secondo lo standard *GRI 3: Temi Materiali 2021*, è stata realizzata un'attività di stakeholder engagement rivolta a tre categorie principali: personale interno (Camera di commercio e Azienda Speciale), membri della governance e imprese del territorio.

Il coinvolgimento è avvenuto tramite questionari online per raccogliere valutazioni sulla rilevanza dei temi e dei relativi impatti. Per favorire una partecipazione più consapevole, l'indagine è stata affiancata da iniziative informative:

- **per il personale interno**, un percorso formativo (24 marzo 2025) sulle politiche di sostenibilità e sul Bilancio dell'Ente;
- **per le imprese**, un webinar (16 aprile 2025) dedicato ai servizi per i bilanci di sostenibilità semplificati e alle attività della Camera sul tema;
- **per la governance**, il questionario è stato inviato direttamente via email senza attività dedicate.

Per il Bilancio 2025 non si è ritenuto necessario procedere con un aggiornamento dell'analisi di materialità, in considerazione della sostanziale stabilità dei temi emersi; tale attività sarà tuttavia realizzata in occasione del successivo ciclo di rendicontazione, al fine di garantire un costante allineamento del Report alle evoluzioni del contesto e alle esigenze e aspettative di tutti gli stakeholder.

Tabella 1. Risultati dell'analisi di materialità

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE	SDGs	
	<p>GOVERNANCE ETICA E TRASPARENZA</p>	<p>Promozione di integrità ed etica, rispetto della legge, riduzione di comportamenti non etici, miglioramento del clima interno e costruzione di una reputazione di affidabilità e credibilità.</p>	
	<p>SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ</p>	<p>Miglioramento delle competenze delle imprese, crescita tramite finanziamenti, valorizzazione turistica, collaborazione con Università, sviluppo internazionale, supporto in situazioni di crisi.</p>	
	<p>SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI</p>	<p>Aumento dell'efficienza e della produttività, riduzione del divario digitale, miglioramento della qualità dei servizi, maggiore ecosostenibilità, minimizzazione del rischio di violazione della privacy.</p>	 
	<p>PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO</p>	<p>Mitigazione del cambiamento climatico tramite investimenti in efficienza energetica, sviluppo economico e sociale tramite investimenti strategici, trasparenza delle performance economiche.</p>	  
	<p>DIPENDENTI, DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</p>	<p>Miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro, benessere dei dipendenti, promozione della diversità, riduzione degli impatti ambientali grazie allo smartworking.</p>	 
	<p>FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Creazione di nuove imprese, aumento dell'occupazione giovanile, miglioramento delle competenze imprenditoriali, prevenzione della disoccupazione giovanile.</p>	

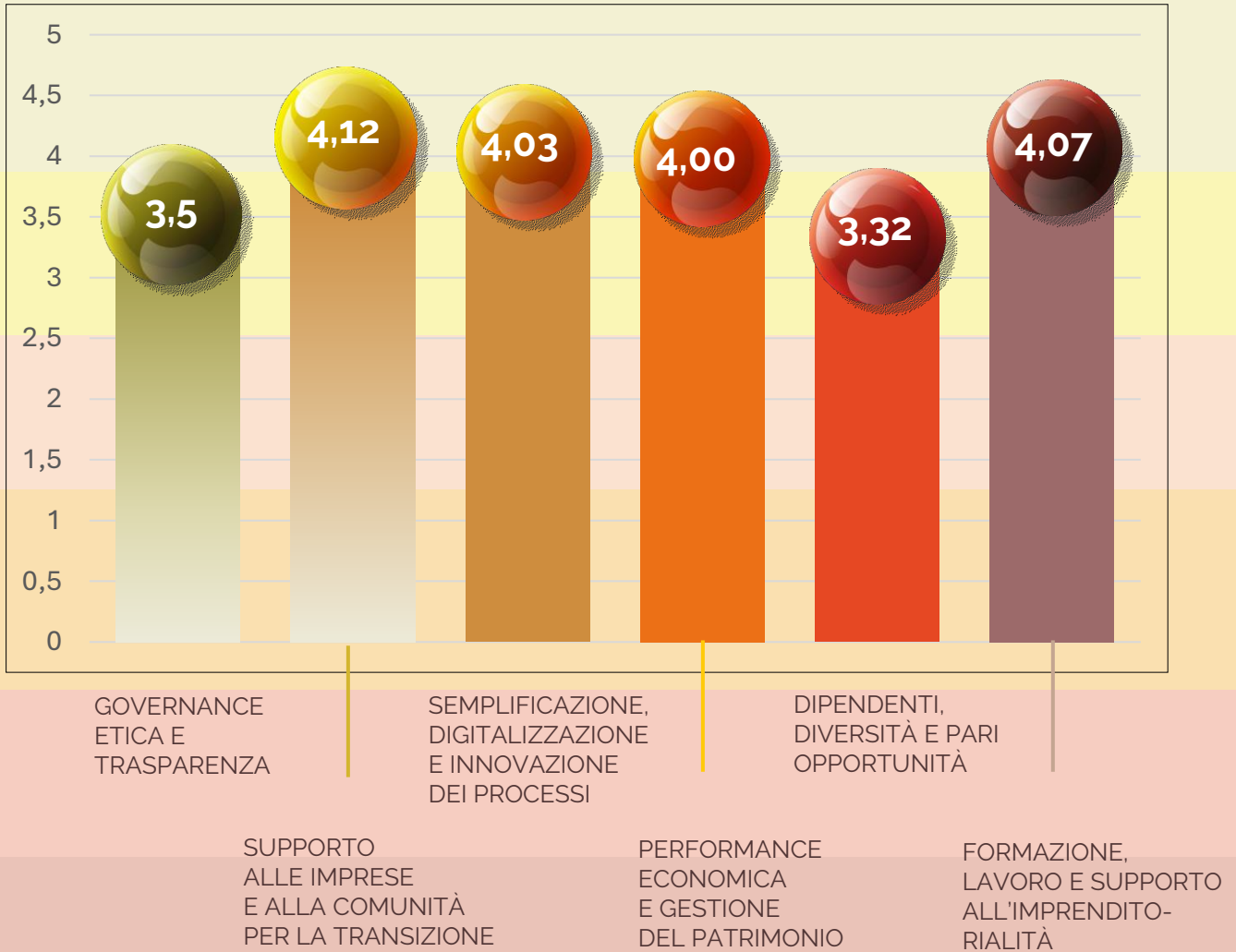
Rispetto agli impatti identificati per ciascun tema, è stato chiesto agli stakeholder di esprimersi su tali impatti e di seguito sono riportati i **temi prioritari evidenziati**:

Tabella 2. Sintesi dei principali impatti e temi collegati

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	SINTESI DEI PRINCIPALI IMPATTI	LIVELLO DI MATERIALITÀ
 GOVERNANCE ETICA E TRASPARENZA	Promozione di integrità ed etica, rispetto della legge, contrasto ai comportamenti non etici; Miglioramento del clima interno e costruzione di una reputazione di affidabilità e credibilità.	3,50
 SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE	Creazione di nuove imprese, aumento dell'occupazione giovanile, miglioramento delle competenze imprenditoriali, prevenzione della disoccupazione giovanile.	4,12
 SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI	Aumento dell'efficienza e della produttività, riduzione del divario digitale. Maggiore qualità dei servizi offerti. Riduzione degli spostamenti (maggiore sostenibilità).	4,03
 PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Mitigazione del cambiamento climatico tramite investimenti in efficienza energetica, sviluppo economico e sociale tramite investimenti strategici, trasparenza delle performance economiche.	4,00
 DIPENDENTI, DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Miglioramento dell'equilibrio vita-lavoro, benessere dei dipendenti, promozione della diversità, riduzione degli impatti ambientali grazie allo smartworking.	3,32
 FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ	Mitigazione del cambiamento climatico tramite investimenti in efficienza energetica, sviluppo economico e sociale tramite investimenti strategici, trasparenza delle performance economiche.	4,07

Scala di valori da 1 (min) a 5 (max)

Sintesi dei principali impatti e temi collegati



Scala di valori da 1 (min) a 5 (max)

La seguente **tabella 3** elenca i principali impatti identificati dalla Camera nel corso delle proprie attività. Questi impatti rappresentano l'influenza positiva della Camera sul territorio, sulle imprese e sulla comunità, attraverso varie iniziative e strumenti. Gli impatti spaziano dal rispetto delle normative e il contrasto di comportamenti illeciti, al supporto per la crescita delle imprese, alla promozione culturale e turistica, e molto altro. La tabella offre una visione sintetica degli effetti significativi generati dalla Camera nel perseguire i propri obiettivi di sostenibilità e sviluppo.

Tabella 3. *Principali impatti identificati dalla Camera nel corso delle proprie attività*

PRINCIPALI IMPATTI	RILEVANZA DELL'IMPATTO	TEMA DI SOSTENIBILITÀ COLLEGATO
La Camera attraverso il Punto Impresa Digitale (PID) supporta le MPMI nel processo di transizione digitale in chiave 4.0. Gli Uffici PID offrono una serie di servizi finalizzati a diffondere la conoscenza del digitale incrementando la competitività delle imprese.	4,54	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE 
La Camera contribuisce, nell'esercizio delle proprie funzioni, al rispetto formale e sostanziale della legge e al contrasto di comportamenti contrari alla legalità. Nello svolgimento delle proprie funzioni vigila costantemente sul corretto comportamento dei propri dipendenti.	4,48	GOVERNANCE ETICA E TRASPARENZA 
La Camera contribuisce alla crescita delle imprese tramite l'erogazione di diversi strumenti, tra cui bandi che mirano a finanziare progetti innovativi e sostenibili sostenendo la transizione del territorio.	4,44	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE 
Effetti positivi sul territorio connessi a iniziative finalizzate alla valorizzazione e promozione turistica e culturale a livello locale.	4,40	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE 
I programmi di formazione esterna hanno effetti sul livello di competenze e conoscenze acquisite dalle imprese, soprattutto PMI e microimprese, necessarie per assisterle nella transizione (es. formazione CER - Comunità energetiche rinnovabili).	4,39	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE 
In tema di internazionalizzazione e commercio estero, la Camera è competente nel rilascio dei documenti necessari per l'export ed è un punto di formazione, informazione, assistenza e promozione per le imprese attive o che sono intenzionate ad operare in ambito internazionale.	4,38	SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE 

Miglioramento della generale qualità dei servizi tramite **processi di digitalizzazione**. Gli interventi realizzati consentono agli utenti di accedere ai servizi in modo più flessibile, veloce e conveniente riducendo ostacoli all'accesso dei servizi offerti per cittadini e imprese.

4,35

**SEMPLIFICAZIONE
DIGITALIZZAZIONE
E INNOVAZIONE
DEI PROCESSI**



La Camera contribuisce alla creazione e allo sviluppo delle imprese tramite il **sostegno ad aspiranti imprenditori e startup**, con effetti positivi sulla diversificazione economica, l'innovazione e l'occupazione.

4,32

**FORMAZIONE,
LAVORO
E SUPPORTO
ALL'IMPRENDITORIALITÀ**



Effetti generati dalla Camera tramite **bandi e strumenti** messi a disposizione per migliorare le competenze e favorire l'autoimprenditorialità.

4,32

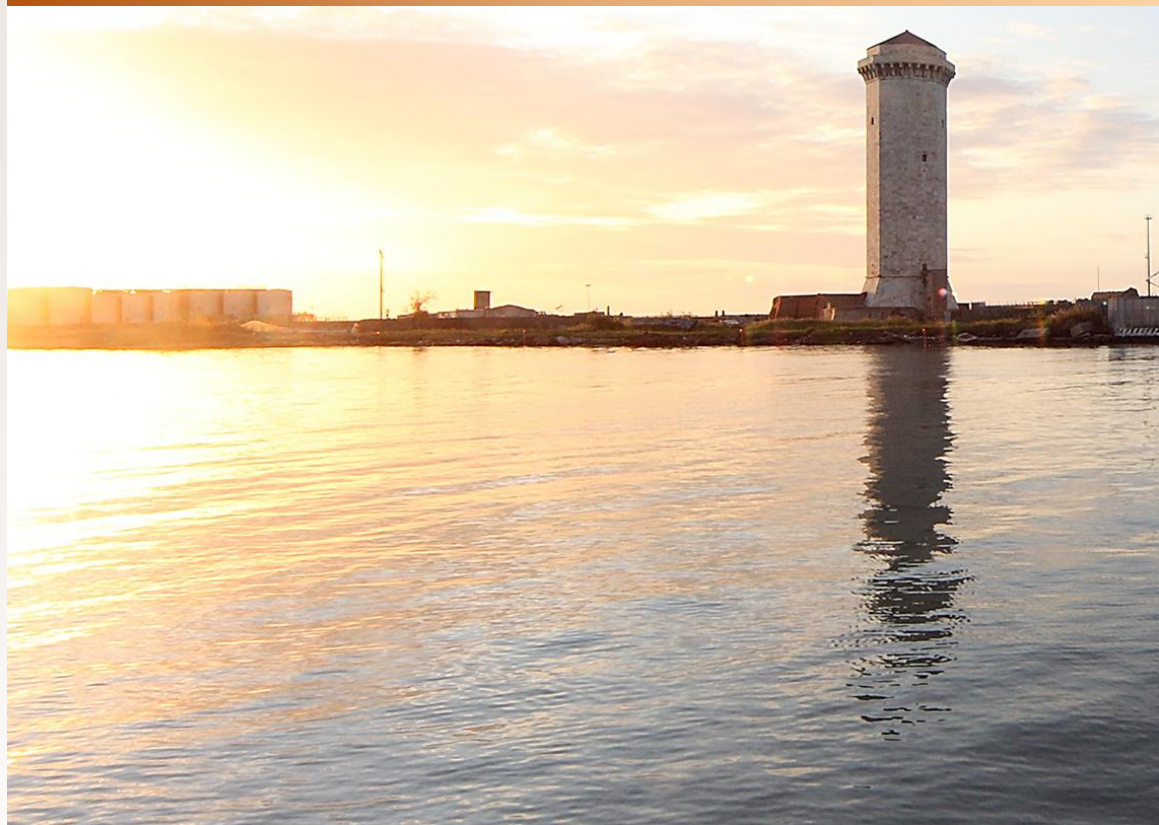
**FORMAZIONE,
LAVORO
E SUPPORTO
ALL'IMPRENDITORIALITÀ**



Scala di valori da 1 (min) a 5 (max)

03

LA CAMERA DI COMMERCIO: UN ENTE A SERVIZIO DI CITTADINI



La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale, che svolge, nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà, **funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese**, curandone lo **sviluppo nell'ambito delle economie locali**, nel rispetto della normativa comunitaria, statale, regionale.

La Camera di commercio ha come finalità **la promozione di tutte le imprese che ne compongono la circoscrizione di competenza**, offrendo loro la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale e internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale.

Essa opera nell'ambito di una **fitta rete istituzionale per definire i piani di intervento più adeguati ai fini dello sviluppo territoriale**. Questo dialogo interistituzionale prevede l'attivazione di relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio e consente di potenziare l'azione camerale, evitando sovrapposizioni e dispersione delle risorse. La Camera di commercio è anche parte integrante del **network camerale, rete unica nel panorama della PA**. Si tratta di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, accrescerne l'efficacia e conseguire economie di scala.

NUMERI PRINCIPALI



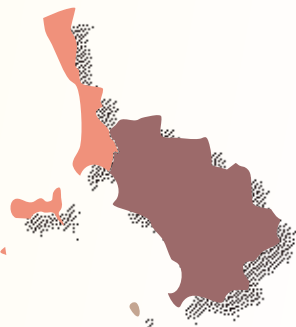
5.716 km²

TERRITORIO



540.126

ABITANTI



48

COMUNI



77.655

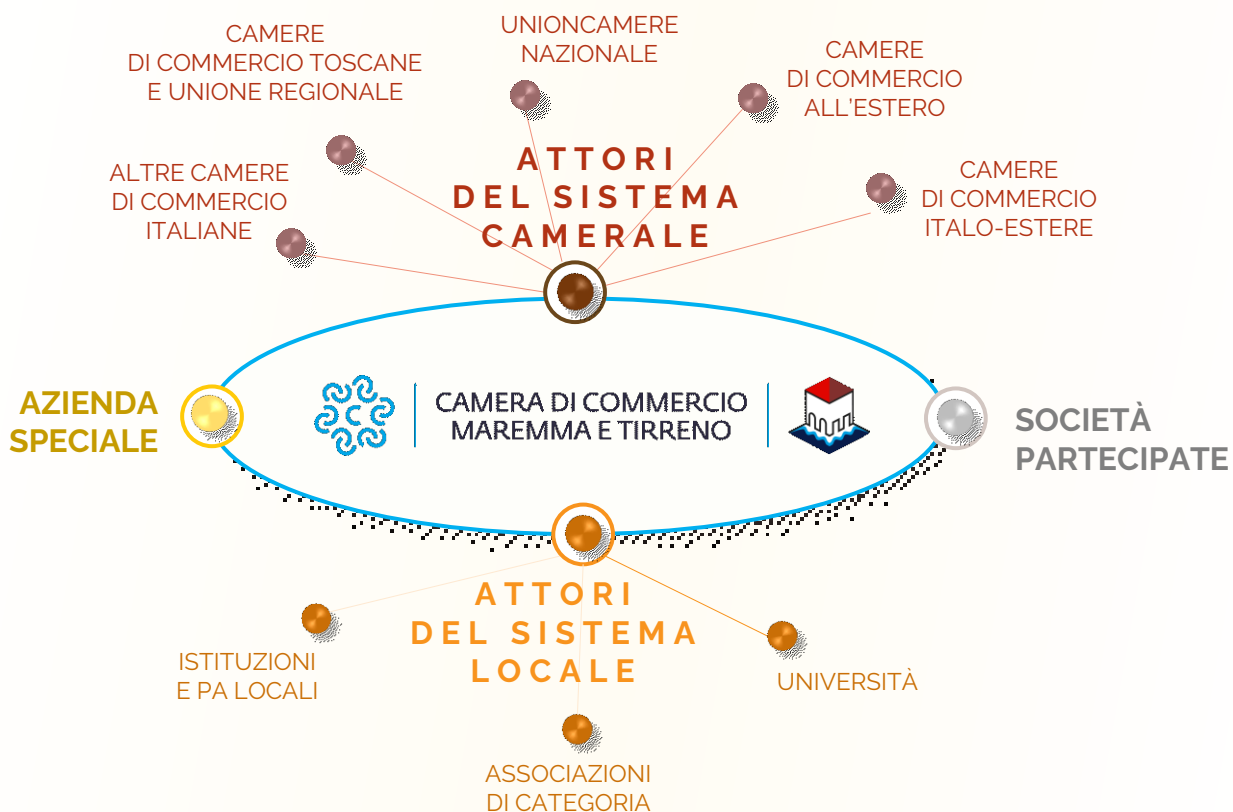
IMPRESE



64

**NUMERO DIPENDENTI
DELLA CCIAA**

NETWORK CAMERALE E LOCALE



MISSION

I valori cui è ispirata l'azione dell'Ente sono riconducibili ai seguenti principi di fondo:

INNOVAZIONE E DINAMICITÀ

Intesa come evoluzione costante delle tecniche e dei metodi per una risposta dinamica all'evoluzione del contesto e dei bisogni.

CENTRALITÀ DELL'UTENZA

Ossia l'orientamento dell'azione alla piena soddisfazione dei bisogni dell'utenza costruendo nel tempo un rapporto privilegiato con la stessa, volto alla creazione di relazioni stabili e durature.

PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA

Vale a dire la valorizzazione del capitale umano e del benessere organizzativo come fattore di garanzia alla qualità del servizio.





VISION

Think Small, Do Something Great
(Pensa in piccolo, realizza qualcosa di grande)

Per l'Ente rappresentano linee di sviluppo prioritarie: la **digitalizzazione**, la spinta **all'innovazione** e la **valorizzazione turistico-culturale dei territori**, che affiancano le più tradizionali e "consuete" competenze in materia anagrafica e di regolazione del mercato.

A questo si aggiunge una riprogettazione delle modalità di erogazione dei servizi e dello svolgimento delle attività della struttura camerale, fondata su un modello "servizi digitali" in modo stabile.

Questa la Vision della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno.

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, in particolare, rappresenta una **fusione significativa delle circoscrizioni territoriali di Grosseto e Livorno**, istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale toscana il **14 luglio 2016 e ufficialmente operativa dal 1° settembre 2016**, data dell'insediamento del Consiglio camerale.

Questo **accorpamento, il primo in Toscana**, è stato realizzato su autonoma iniziativa delle ex Camere di commercio di Grosseto e Livorno, nel contesto della riforma della pubblica amministrazione che ha ridotto il numero degli enti camerali da 105 a circa 60 a livello nazionale.



La Camera di commercio di Livorno

La Camera di commercio di Livorno vanta una delle storie più antiche d'Italia. **È stata istituita il 17 dicembre 1801** con decreto di Ludovico di Borbone, figlio del duca di Parma, durante il periodo in cui il Granducato di Toscana divenne Regno di Etruria.

Tuttavia, già dal XVII secolo, Livorno ospitava forme organizzative dei mercanti come le Deputazioni e i Consigli del Commercio.

Fondata come città nel 1606, Livorno prosperò grazie alle leggi "livornine" che garantivano libertà di culto e professione religiosa e politica, favorendo così un ambiente commerciale vivace e diversificato.

Il porto franco di Livorno contribuì ulteriormente alla crescita degli scambi commerciali, rendendo la città un crocevia di mercanti di tutte le nazioni.



La Camera di commercio di Grosseto

La Camera di commercio di Grosseto fu istituita con Regio Decreto n. 127 il 3 marzo 1907 e iniziò le sue attività nel gennaio del 1908.

Prima della sua istituzione, dopo l'Unità d'Italia, il territorio provinciale di Grosseto era stato inizialmente sotto la competenza della Camera di commercio di Firenze (Regio Decreto del 23 ottobre 1862, n. 930) e successivamente di Siena (Regio Decreto del 24 aprile 1863, n. 1252).



TIME LINE

2016

Costituzione CCIAA della Maremma e del Tirreno
Nascita del nuovo Ente a seguito del processo di accorpamento

Camera arbitrale unica
Fusione in un unico organismo delle Camere arbitrali preesistenti

Butteri, funaioli, carbonai, raccoglitori di olive e calafati
Evento per far conoscere gli antichi mestieri della Maremma e del Tirreno

2017

Sostegno alle imprese per l'alluvione
Attività in collaborazione con la Regione Toscana

Piano di razionalizzazione degli immobili
Approvazione del piano

Ritratti di idee, di uomini e di imprese della storia della Maremma e del Tirreno, evento per far scoprire imprenditori e invenzioni locali

Convention Nazionale Conservatori Registro delle Imprese
Organizzazione a Livorno della XXI ED della convention

2018

Distretto rurale della Toscana del Sud
Riconoscimento del distretto

Premio storie di alternanza
Gli studenti dell'ITS Carducci Volta Pacinotti di Piombino sono i vincitori nazionali del Premio

O.C.C.
Piena operatività dell'Organismo di composizione delle controversie e delle crisi

Zaino Seguro
Presentazione di una storia di impresa giovanile targata CCIAA: dall'Alternanza scuola lavoro alla nascita di una startup

Progetto Erasmus Plus-Cosmo
Avvio del progetto per la mobilità individuale ai fini di apprendimento

2019

Protocollo FER Mare
Accordo con la Regione per le alleanze formative su filiera marittima, nautica, portuale e della logistica

Nuove Modalità di rilascio firma digitale
Servizio di riconoscimento online per rilascio a domicilio della firma digitale

Privatizzazione porto di Livorno
Procedura di privatizzazione della società partecipata

Avvio progetto Lean organization
Efficienza dei processi interni

Accordo con la Camera arbitrale di Firenze
Cooperazione per la diffusione della cultura arbitraria

Cantine d'autore
Tour in sette cantine del territorio e incoming di giornalisti stranieri

2020

Premio UNIONCAMERE Fondo Perequativo
Menzione speciale come miglior progetto in materia di Alternanza scuola - lavoro, orientamento al lavoro e placement.

Informatizzazione dell'arbitrato
Servizio sempre operativo anche durante l'emergenza COVID-19

Gruppo di lavoro nazionale sul lavoro agile
L'Ente entra a far parte del gruppo di Camere pilota coinvolte nel progetto nazionale



2021

- Social lending Innovativo bando per anticipo fatture emesse verso la PA
- Avvio Master di I livello in Smart and Sustainable Operations in maritime and port logistics
- Riqualficazione Silos granario del Porto di Livorno
- Riqualficazione complesso architettonico per la diffusione della cultura marittima e portuale

2022

- Infrastrutture: il Sistema camerale per una Toscana più accessibile, connessa e attrattiva
- Commercio Estero Avvio rilascio certificati in modalità telematica
- Distretto della Toscana del Sud

2023

- ITS Teclog-Its della logistica e della intermodalità
- CER e Sportello Energia: formazione e sportello a servizio delle imprese su problematiche energetiche
- Bando a sostegno della creazione d'impresa
- Comitato imprenditoriale femminile CIF: i giovani incontrano le donne imprenditrici
- Certificazione delle competenze Avvio percorso per la filiera agricola/ agroalimentare Livorno innovativa: gli studenti incontrano le start up innovative del territorio
- Progetto EEN Enterprise Europe Network
- Piano di Valorizzazione Fortezza Vecchia

2024

- Redazione Bilancio di sostenibilità
- Avvio iter per ottenimento certificazione UNI PdR 125:2022 sulla Parità di genere
- Adozione di un Modello per competenze per la gestione delle assunzioni e progressioni di carriera
- Premio *Impresa sostenibile*
- Bando a sostegno del turismo sostenibile
- Comitato consultivo Imprenditoria femminile "Storie di vita- donne imprenditrici si raccontano"
- Imprese e sostenibilità: servizio di assistenza personalizzato ed accompagnamento verso la transizione sostenibile
- Servizio di assistenza alle imprese del settore turistico in materia di sostenibilità
- Redazione studio di fattibilità CER Elba Ovest

2025

- Certificazione parità di genere UNI PdR 125 ottenuta il 4 febbraio 2025
- Premio per Tesi di laurea sulla parità di genere
- Attivazione servizio SMART - Bilancio di sostenibilità semplificato
- Il edizione *Premio Impresa sostenibile*
- Ideazione di un percorso pianificato per la valorizzazione della sede storica di Livorno (Palazzo delle Dogane e i suoi beni artistici e culturali)
- Premio *Impresa per le pari opportunità*
- Bando a sostegno della creazione di Società Benefit
- Percorso formativo a favore della diffusione del modello benefit
- Redazione studio fattibilità CER Massa Marittima
- Iniziative per favorire l'Educazione Finanziaria



Il Nuovo Ente

Oggi, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno rappresenta oltre 77.000 imprese su un territorio di 5.716 kmq, comprendente 48 comuni e 540.126 abitanti.

Tra i **punti di forza dell'Ente** vi sono:



ECONOMIA DEL MARE

Include il sistema portuale di Livorno, Piombino e Portoferraio, i porti regionali di Giglio, Porto Santo Stefano e Marina di Campo e quasi il 90% delle strutture portuali dedicate alla nautica da diporto in Toscana.



VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL TERRITORIO

Le iniziative per la valorizzazione turistico-culturale sono strategiche per promuovere il grande patrimonio territoriale delle provincie di Livorno e Grosseto; esse riguardano progetti e attività a sostegno del turismo, della cultura, delle eccellenze territoriali, la promozione delle filiere e delle produzioni locali.



DIALOGO TRANSFRONTALIERO

La Camera di commercio favorisce gli scambi e la cooperazione internazionale.

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha la sua **sede principale a Livorno** e una **sede secondaria a Grosseto**, garantendo così una presenza capillare sul territorio per supportare al meglio le esigenze delle imprese locali.



3.1.2

Contesto di riferimento: situazione attuale e tendenze

Nel 2025 l'economia italiana ha evidenziato una crescita del PIL reale pari allo 0,5%, con un contributo positivo della domanda interna, ma negativo della domanda estera netta. Dal lato dell'offerta, il **principale apporto è derivato dall'espansione dell'industria** (+0,8%), mentre il comparto servizi ha mostrato un andamento più contenuto (+0,3%).

Il **quadro macroeconomico** resta tuttavia caratterizzato da un elevato livello di incertezza, alimentato dalle tensioni geopolitiche internazionali e dalla volatilità degli scambi commerciali, anche in relazione all'evoluzione delle politiche tariffarie, dei dazi ed energetiche. Le prospettive per il prossimo biennio restano improntate alla prudenza.

Sul **piano nazionale**, il mercato del lavoro continua a mostrare segnali complessivamente positivi. Nel 2025 il tasso di occupazione ha raggiunto il 62,5% nella fascia 15-64 anni, mentre il tasso di disoccupazione scende al 6,1%, tra i più bassi della serie storica recente. Allo stesso tempo, permane una significativa area di inattività, che conferma l'esistenza di margini di miglioramento soprattutto sul fronte della partecipazione femminile e giovanile al lavoro. Anche sul versante dei redditi si osserva un recupero in termini reali, favorito dalla crescita delle retribuzioni e dal rallentamento dell'inflazione, pur senza un pieno riassorbimento della perdita di potere d'acquisto accumulata negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il **contesto locale** i dati più recenti a nostra disposizione, riferiti al 2024, mostrano che nelle nostre province di Livorno e Grosseto le attività produttive hanno generato una ricchezza complessiva di poco inferiore ai 16 miliardi di euro a prezzi correnti, con una crescita tendenziale del 3,2%, superiore alla media regionale e nazionale. Livorno contribuisce per circa il 62,2% del totale, con 9,9 miliardi di euro, mentre Grosseto concorre per il restante 37,8%, con circa 6 miliardi di euro. Tuttavia, l'andamento dei prezzi continua a incidere in misura significativa sulla dinamica reale del valore aggiunto, che nel 2024 si stima in crescita inferiore all'1%, con un'ulteriore decelerazione prevista per il biennio 2025-2026.

Nel 2025 le **sedi d'impresa registrate** presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ammontano a 60.575, in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-0,3%). Il dato è il risultato di una dinamica che caratterizza entrambe le province: Livorno registra 31.853 sedi, in lieve calo (-0,5%), mentre Grosseto scende a 28.722 sedi (-0,2%). Nello stesso periodo, Toscana e Italia mostrano invece riduzioni rispettivamente pari a -0,9% e -0,5%.

Con riferimento al **comparto artigiano** si registrano presso la CCIAA Maremma e Tirreno 12.996 imprese (-0,1%). L'andamento locale risulta migliore di quello regionale e nazionale, registrando una riduzione più contenuta, sebbene il peso dell'artigianato sul totale delle imprese continui a collocarsi al di sotto della media toscana.

INDICATORE	2025	2024	2023	Variaz. tend. % 2025-2024
Sedi d'impresa registrate	60.575	60.774	60.914	-0,3
Iscrizioni	3.035	3.046	3.044	-0,4
Cancellazioni	3.251	3.212	3.623	1,2
Saldo iscrizioni-cancellazioni	-216	-166	-579	--
Sedi artigiane registrate	12.996	13.014	13.015	-0,1
Importazioni Livorno (€)	6.209,508	4.952,762	7.511,320	25,4
Esportazioni Livorno (€)	1.695,945	1.792,201	2.559,492	-5,4
Importazioni Grosseto (€)	282,783	251,532	270,106	12,4
Esportazioni Grosseto (€)	388,148	472,997	408,926	-17,9

La **struttura economica del territorio conferma il ruolo trainante** dei **Servizi**, che rappresentano la quota prevalente della ricchezza prodotta sia a Livorno (80,8%) sia a Grosseto (78,9%). Seguono **l'Industria**, con un'incidenza relativamente più elevata nel confronto con il contesto regionale e nazionale, e le **Costruzioni**; fa eccezione Grosseto, dove **l'Agricoltura** mantiene un peso più rilevante, pari al 7,3%. L'evoluzione positiva del valore aggiunto nel 2024 trova fondamento soprattutto nel buon andamento di agricoltura, costruzioni e servizi. Le prospettive per il 2025 restano però caute: si teme un peggioramento per il settore primario, salvo che per la provincia di Livorno; i servizi dovrebbero mantenere una dinamica moderatamente positiva; **l'edilizia** potrebbe risentire in misura significativa del venir meno degli incentivi fiscali; l'industria continua infine a presentare elementi di fragilità, con andamenti differenziati tra i due territori.

Anche sul fronte del **reddito disponibile** emergono differenze territoriali. Il reddito pro capite nel 2024 si attesta intorno a 24.678 euro per i residenti livornesi e a 22.311 euro per quelli grossetani, a fronte di una media regionale di 24.496 euro e nazionale di 23.155 euro. Il recupero del reddito disponibile resta comunque contenuto e inferiore alla perdita di potere d'acquisto registrata negli ultimi anni. Nel 2024 le famiglie delle due province hanno reagito allo shock inflazionistico contenendo o rimandando parte dei consumi; per il 2025 è attesa una ripresa, seppur cauta, della spesa delle famiglie. In questo quadro permane una condizione di vulnerabilità sociale, confermata anche dall'alta quota di popolazione nazionale a rischio di povertà o esclusione sociale, scesa solo leggermente nel 2025 al 22,6 % (- 0,5%).

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, il bilancio per il 2025 è moderatamente positivo: la crescita delle unità di lavoro è stata pari all'1,3%, trainata da costruzioni e Servizi. L'Agricoltura e l'Industria mostrano invece segnali di contrazione. A livello territoriale, si stima una maggiore resilienza della provincia di Grosseto.

Relativamente al **commercio con l'estero**, il quadro prospettico resta particolarmente incerto. Lo scenario geopolitico internazionale e l'eventuale rafforzamento di misure protezionistiche possono produrre effetti negativi anche sul sistema economico locale, soprattutto in considerazione dell'esposizione delle due province verso i mercati internazionali, con particolare riferimento a quello nordamericano.

Nel complesso, il contesto in cui opera la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno si conferma caratterizzato da una **tenuta complessiva del sistema economico locale**, ma anche da elementi di fragilità e forte incertezza.

Accanto alla **centralità dei servizi** e alla rilevanza delle **vocazioni territoriali legate ad agricoltura, turismo e valorizzazione del patrimonio locale**, emergono infatti criticità connesse alla debolezza di parte del tessuto industriale, al rallentamento della domanda e agli effetti ancora persistenti dell'inflazione sui redditi e sui consumi. In tale contesto, la capacità dell'Ente di accompagnare imprese e territorio nei processi di sviluppo, innovazione e sostenibilità assume un rilievo strategico ancora maggiore.



A) INDIRIZZO E CONTROLLO

La governance della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno è strutturata in modo da garantire un'efficace gestione e supervisione delle attività dell'ente.



Il Presidente viene eletto dal Consiglio, dirige la politica generale della Camera e la rappresenta a livello legale, politico e istituzionale.



Il Consiglio, organo rappresentativo delle forze produttive del territorio, determina gli indirizzi strategici dell'ente e ne verifica l'attuazione, elegge il Presidente e la Giunta, e approva i documenti finanziari.



La Giunta, organo esecutivo, realizza i programmi del Consiglio e gestisce la costituzione di aziende speciali e partecipazioni societarie.



Il Collegio dei Revisori vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, redigendo una relazione allegata al bilancio d'esercizio.



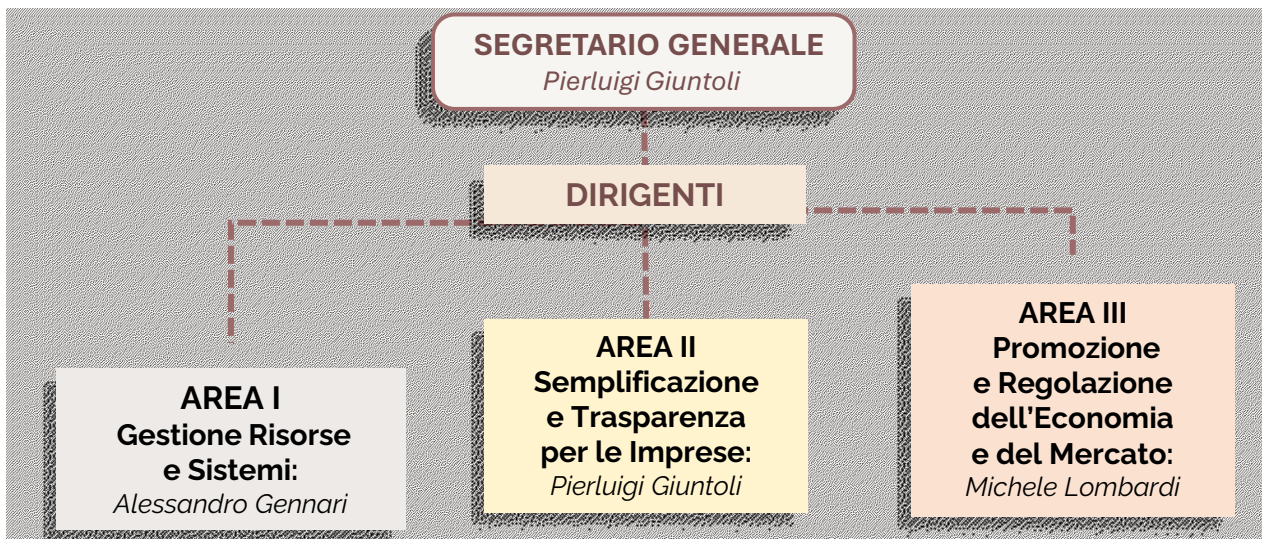
L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) monitora la trasparenza e l'integrità dei controlli interni proponendo valutazioni e premi per i dirigenti di vertice nonché garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione delle performance.

B) DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Il **Segretario Generale** coordina l'attività complessiva dell'ente e cura la segreteria del Consiglio e della Giunta, fungendo da collegamento tra gli organi politici e l'organizzazione.

I **dirigenti** adottano atti e provvedimenti amministrativi, gestiscono la parte finanziaria, tecnica e amministrativa, e sono responsabili dei risultati della loro gestione.

La struttura organizzativa è divisa in tre aree, ciascuna affidata a un dirigente:

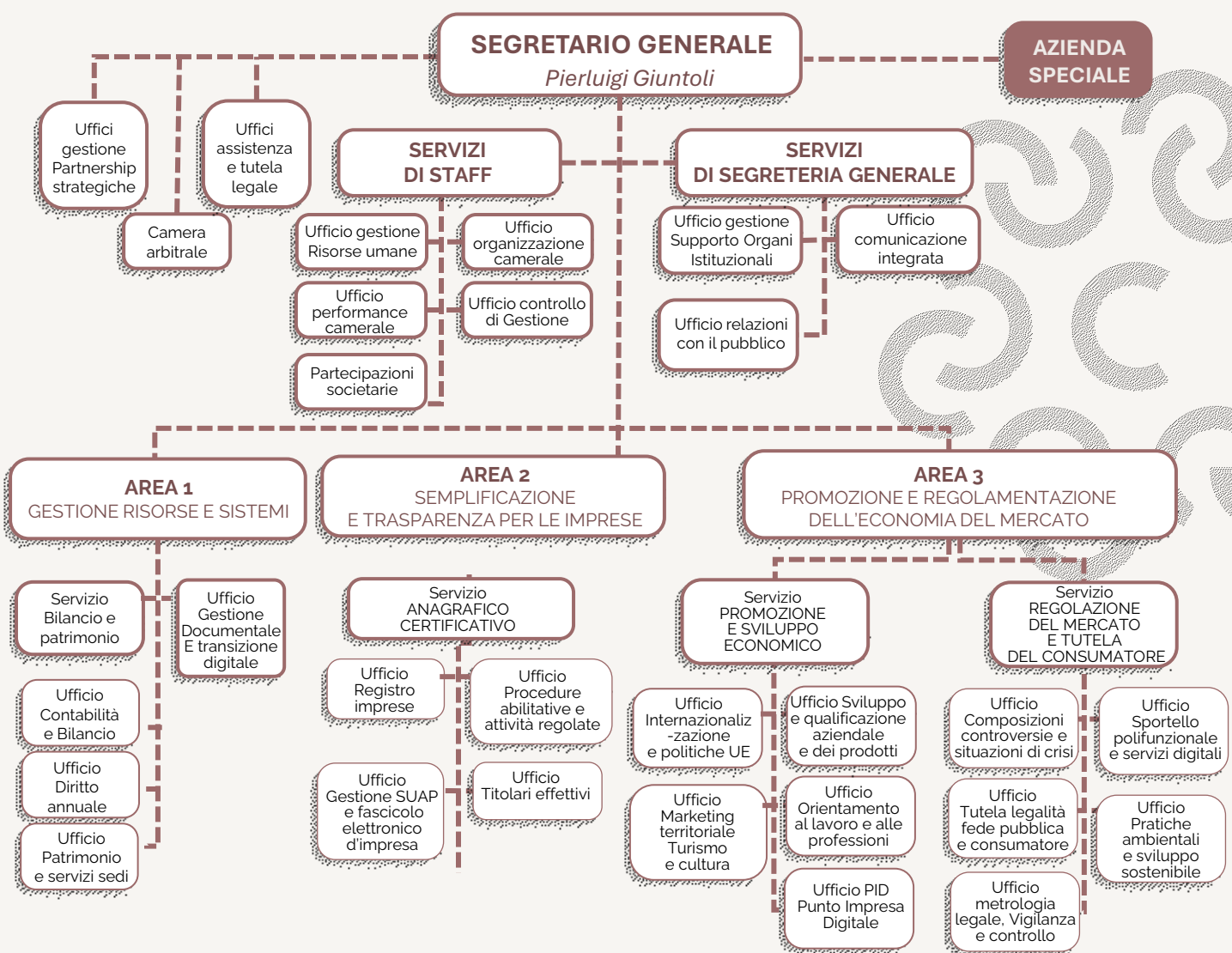


C) GESTIONE ED ESECUZIONE

La struttura organizzativa della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno è articolata in tre livelli principali:

- ❑ **Aree:** unità organizzative di massimo livello che sviluppano funzioni di rilevanza esterna o di supporto all'attività dell'Ente. Le Aree dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale e operativa, operando nel rispetto degli indirizzi forniti dagli organi di governo e garantendo efficienza ed economicità complessive.
- ❑ **Servizi:** all'interno delle Aree, i Servizi sono responsabili della produzione e dell'erogazione di specifiche prestazioni, godendo di una significativa autonomia operativa secondo gli indirizzi del Dirigente di Area.
- ❑ **Uffici:** costituiscono l'unità operativa di base, espletando funzioni omogenee o particolari servizi con rilevanza sia interna che esterna.

Questa organizzazione consente alla Camera di gestire ed eseguire le proprie attività in modo efficiente e strutturato, assicurando il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.



La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, attraverso le proprie funzioni strategiche, è impegnata a generare Valore Pubblico, ovvero benessere economico, sociale e ambientale, per le imprese e il territorio di Livorno e Grosseto.

La **vision** della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno si basa infatti sull'approccio "*Think Small, Do Something Great*", che mira a valorizzare le specificità locali per ottenere grandi risultati a livello comunitario.

Per realizzare la vision camerale, la CCIAA si basa su una strategia triennale che definisce obiettivi strategici chiari e misurabili. Questi obiettivi si concretizzano in piani operativi che delineano le azioni concrete da intraprendere, con l'allocazione di risorse umane, economiche e interventi specifici.

Per monitorare e misurare l'efficacia della propria azione, la CCIAA ha adottato la **metodologia *Balanced Scorecard*** (BSC), in cui gli obiettivi vengono a declinarsi in diversi ambiti di performance sui quali orientare l'azione camerale nel rispetto della multidimensionalità della stessa. Le **prospettive**, di seguito descritte, inoltre forniscono la base di articolazione della mappa strategica di seguito proposta:



IMPRESE,
CONSUMATORI
E TERRITORIO

□

Prospettiva orientata a misurare il **grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale**, valutando la capacità dell'Ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative.

PROCESSI
INTERNI

Prospettiva orientata ad individuare il **grado di efficienza ed efficacia** con il quale l'Ente gestisce e controlla i processi interni, mediante l'ottimizzazione di quelli esistenti, ed alla definizione di processi attraverso i quali perseguire gli obiettivi strategici.

APPRENDIMENTO
CRESCITA
E INNOVAZIONE

Prospettiva volta alla valorizzazione delle **potenzialità interne dell'Ente** per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto.

ECONOMICO-
FINANZIARIA

Prospettiva orientata al monitoraggio degli **aspetti economico-finanziari** in relazione alla programmazione strategica volta, quindi, a valutare la gestione dell'Ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio.

Le **aree strategiche definite** sono a loro volta declinate in **singoli obiettivi strategici**, tra loro collegati da specifiche relazioni di causa effetto.



**IMPRESE,
CONSUMATORI
E TERRITORIO**

- 🎯 **Semplificazione Amministrativa e Digitalizzazione dei Servizi**
- 🎯 **Innovazione, Sviluppo, Sostenibilità e Transizione Green**
- 🎯 **Valorizzazione del patrimonio culturale, Turismo e Promozione integrata del territorio**
- 🎯 **Infrastrutture Portualità Logistica, Gestione Strategica delle partecipazioni societarie**
- 🎯 **Nuove imprese, Politiche attive del lavoro e Giovani**
- 🎯 **Internazionalizzazione e Mercati Esteri**
- 🎯 **Giustizia alternativa, Legalità nell'Economia e Promozione della Concorrenza**



**PROCESSI
INTERNI**

- 🎯 **Accountability e Trasparenza**
- 🎯 **Qualità, efficienza e centralità della performance**
- 🎯 **Consolidamento del modello organizzativo del nuovo Ente per l'Innovazione e la Transizione Digitale**



**APPRENDIMENTO
CRESCITA
E INNOVAZIONE**

- 🎯 **Comunicazione istituzionale: tra accompagnamento della governance e dialogo tra le imprese e i cittadini**
- 🎯 **Valorizzazione del capitale umano e dei livelli di benessere organizzativo**



**ECONOMICO-
FINANZIARIA**

- 🎯 **Valorizzazione e gestione efficiente del patrimonio immobiliare**
- 🎯 **Revisione della spesa e potenziamento dei flussi economico-finanziari in entrata**

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno opera a stretto contatto con una vasta gamma di stakeholder, con i quali intrattiene relazioni strutturate attraverso canali di comunicazione e confronto definiti. In coerenza con la propria mission istituzionale, l'Ente orienta la propria azione alla piena soddisfazione dei bisogni dell'utenza, promuovendo relazioni stabili e durature con imprese, istituzioni, cittadini e altri interlocutori del territorio. In questa prospettiva, il dialogo con gli stakeholder rappresenta una leva fondamentale sia per il miglioramento della performance sia per una più efficace capacità di risposta ai bisogni del sistema economico locale.

La Camera si impegna infatti a migliorare il proprio livello di performance e ad ottimizzare la propria azione attraverso **momenti di confronto istituzionale con attori interni ed esterni, in un'ottica di cooperazione, ascolto e condivisione dei risultati**. Tale approccio si inserisce in un quadro di pianificazione integrata che pone particolare attenzione alla qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, al miglioramento dei servizi rivolti a cittadini e imprese, alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche sulla base della consultazione degli utenti, nonché alla piena accessibilità fisica e digitale dei servizi.

Nello sviluppo e nel mantenimento di una forte relazione con i propri stakeholder, la Camera ha consolidato anche un **processo partecipativo** finalizzato alla valutazione delle performance dell'Ente (valutazione partecipativa). Si tratta di una modalità di valutazione che si realizza nell'ambito di un rapporto di collaborazione tra amministrazione e stakeholder, nella quale l'utente diviene un soggetto attivo e co-valutatore dei servizi ricevuti, contribuendo al miglioramento organizzativo e alla crescita della qualità dell'azione amministrativa. L'approccio alla valutazione partecipativa, introdotto in via sperimentale nel 2022 e progressivamente consolidato, si inserisce nel più ampio percorso nazionale promosso da Unioncamere in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Questa valutazione partecipativa è una forma di valutazione della performance che avviene nell'ambito di un rapporto di collaborazione tra amministrazioni e cittadini, con essa la partecipazione dei cittadini alla valutazione della performance da mero principio si trasforma in effettivo processo gestionale, per cui l'utente/stakeholder diviene a tutti gli effetti un co-valutatore delle attività e dei servizi di cui beneficia, anche ai fini del miglioramento organizzativo.

Nell'ambito del Report di Sostenibilità, la Camera ha avviato il **processo di engagement di una serie di stakeholder** al fine di rilevare la loro percezione in merito all'entità e la probabilità di accadimento degli impatti generati dalla Camera. Una volta identificati gli "*affected stakeholder*" per ogni singolo impatto, ciascun gruppo di stakeholder è stato chiamato ad esprimersi esclusivamente rispetto agli impatti che lo coinvolgono, direttamente o indirettamente (attraverso uno strumento di assessment dedicato).



Le categorie individuate per l'attività sono:

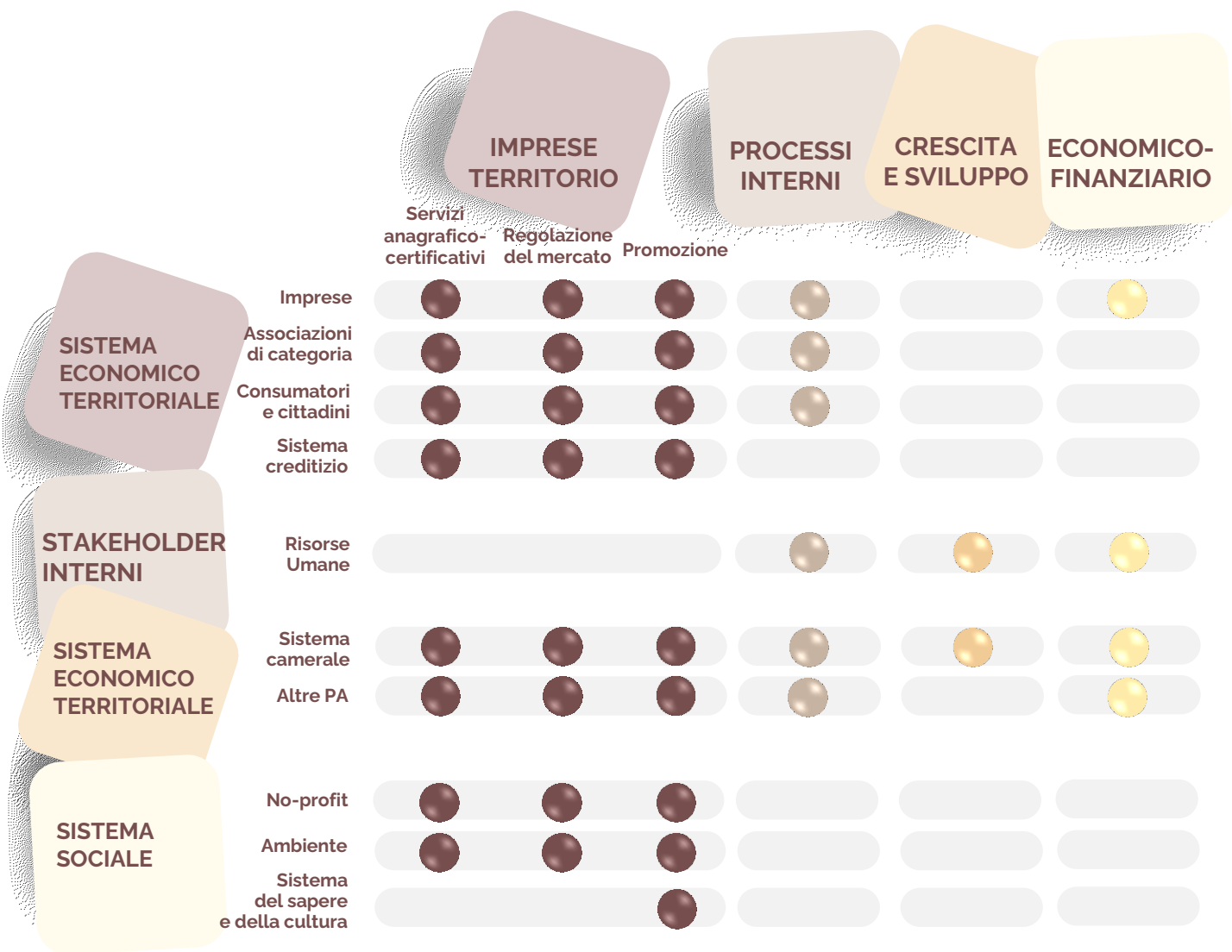


Nei futuri aggiornamenti del Report la Camera di commercio si pone l'obiettivo di **ampliare le attività di engagement** andando a comprendere sempre più stakeholder, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui temi affrontati, promuovere il dialogo e la collaborazione e raccogliere feedback esterno.

Di seguito sono raffigurati gli stakeholder, ovvero tutti i portatori di interessi legittimi della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno che, con le loro azioni, possono influenzare l'agire dell'Ente o possono essere influenzati dal suo operato.

Per rappresentare graficamente queste interazioni, è stata elaborata una **mappa che evidenzia i diversi gruppi di stakeholder e le aree strategiche** su cui essi hanno influenza o possono essere influenzati.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER DELLA CAMERA DI COMMERCIO



La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno si configura quale soggetto competente e rappresentativo di tutti i settori economici, offrendo **servizi volti a promuovere lo sviluppo economico e sostenere la competitività delle imprese a livello locale.**

Le attività si concentrano sui seguenti **servizi principali:**

SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA

- Gestione del Registro delle Imprese Albi ed elenchi
- Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

- Orientamento e formazione per il lavoro
- Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
- Certificazione competenze e percorsi per le competenze trasversali

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Informazione, formazione, assistenza all'export
- Servizi certificativi per l'export
- Progettazione Europea

TURISMO E CULTURA

- Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali

DIGITALIZZAZIONE

- Gestione Punti impresa digitale
- Servizi connessi all'Agenda digitale

REGOLAZIONE DEL MERCATO

- Tutela della legalità, della fede pubblica e del consumatore
- Metrologia legale, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
- Sanzioni amministrative
- Registro nazionale protesti
- Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
- Tutela della proprietà industriale

SVILUPPO D'IMPRESA E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI

- Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
- Osservatori economici
- Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci
- Imprenditoria femminile e giovanile
- Supporto per l'accesso ai finanziamenti

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Iniziative e sostegno dello sviluppo sostenibile
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

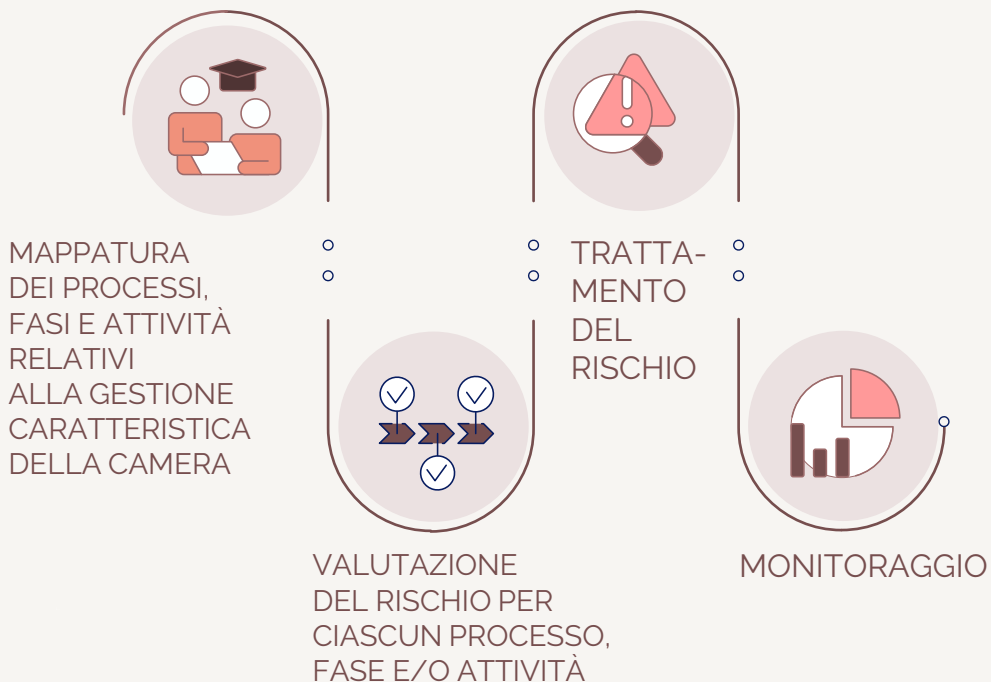
L'integrità costituisce per la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno un presupposto indispensabile per definire una strategia orientata ad incrementare il valore pubblico e per perseguire risultati di performance funzionali a questa crescita. In quest'ottica, la **pianificazione acquista un valore programmatico per il contrasto alla corruzione** ed al contempo individua le misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La Camera, inoltre, ha predisposto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che programma e regola tutte le attività della Camera e contiene una specifica sezione, denominata Rischi corruttivi e Trasparenza, secondo quanto previsto dal *D.lgs. n.80 del 9 giugno 2021*, al cui interno sono esplicitati gli strumenti e le metodologie per identificare, prevenire e contrastare i rischi di corruzione.

Il piano prevede una **serie di misure sia generali**, che incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull'intera amministrazione, sia **misure specifiche** elaborate dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione in collaborazione con ogni dirigente, ciascuno per l'area di competenza, che incidono su problemi specifici individuati tramite l'analisi del rischio. Inoltre, la Camera adotta un processo di "*gestione del rischio corruzione*" con il quale si misura il rischio e successivamente si sviluppano le azioni, al fine di ridurre le probabilità che lo stesso rischio si verifichi; attraverso il documento si pianificano le azioni proprie del processo, che richiede l'attivazione di meccanismi di consultazione con il personale dedicato, con il coinvolgimento attivo dei referenti che presidiano i diversi ambiti di attività. Le fasi principali della attività di gestione del rischio sono:

LE FASI PRINCIPALI DELLA ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO



La **fase di trattamento del rischio** consiste nell'identificazione delle misure da implementare per neutralizzare o, comunque, ridurre quei rischi di fenomeni corruttivi individuati all'esito dell'attività di mappatura e valutazione del rischio. Tra le misure adottate dalla Camera troviamo: *Codice di comportamento, misure di disciplina del conflitto di interesse, tutela del whistleblower, formazione, diritto di accesso civico generalizzato, rotazione o misure alternative, misure di trasparenza e controllo.*

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno adotta diverse **misure per garantire trasparenza, prevenire la corruzione e assicurare un comportamento etico tra i dipendenti**. Tra queste:

Il **Codice di Comportamento**, documento che include divieti specifici per le aree ad alto rischio, obblighi di segnalazione dei conflitti di interesse e l'uso corretto delle risorse, è rigorosamente rispettato. Per quanto riguarda la formazione, tutto il personale riceve istruzioni in materia di etica, legalità e prevenzione della corruzione. La pubblicazione di informazioni su incarichi, procedimenti e bilanci sul sito internet dell'Ente garantisce la trasparenza.

La **tutela del whistleblower** è assicurata tramite garanzie di riservatezza e protezione contro le ritorsioni. Anche se la rotazione ordinaria del personale è limitata dalle dimensioni dell'Ente, la segregazione delle funzioni è comunque applicata per distinguere le competenze. Le norme sul conflitto di interesse impongono l'astensione in caso di conflitto, anche solo potenziale.

Le **autorizzazioni per incarichi a dipendenti e terzi** sono disciplinate con modalità precise. Le commissioni e le assegnazioni agli uffici sono formate seguendo norme specifiche per prevenire la corruzione. I controlli interni verificano l'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, mentre il diritto di accesso civico generalizzato garantisce l'accesso ai dati e ai documenti nel rispetto dei limiti di tutela di interessi pubblici e privati¹.



Per maggiori informazioni sulle misure di prevenzione dei rischi della Camera di Commercio: [Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO \(camcom.it\)](#)

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno promuove la trasparenza e la formazione continua in materia di anticorruzione, garantendo che sia il personale interno che i partner dell'Ente siano adeguatamente informati e formati per prevenire fenomeni corruttivi.

Nel triennio di riferimento non è stato accertato alcun evento di corruzione.

GOVERNANCE

Nel 2025 tutti i 19 membri dell'organo di governance hanno ricevuto comunicazioni sulle normative anticorruzione, hanno ricevuto il codice di comportamento quale misura di prevenzione della corruzione ed hanno seguito corsi di formazione sulle procedure anticorruzione.

DIPENDENTI

Il numero totale di dipendenti ai quali sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione è stato di 64 nel 2025, coprendo il 100% del personale, un trend che si è mantenuto costante rispetto agli anni precedenti.

A ciò si aggiunge una formazione anticorruzione specifica che è stata seguita da 36 dipendenti nel 2025 pari al 56% del totale. Di questi l'8% è rappresentato da Dirigenti, il 13% da Elevate Qualificazioni e il 77% da impiegati.

FORNITORI

Nel 2025, sono stati comunicati i requisiti anticorruzione a tutti i 237 fornitori dell'Ente, mantenendo una copertura del 100% sul triennio.

Nel triennio di riferimento non è stato accertato alcun evento di corruzione o sanzione.

3.1.8

L'Azienda Speciale

L'Azienda Speciale **Centro Studi e Servizi** della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno svolge un ruolo fondamentale nell'ambito delle attività di **ricerca, promozione e assistenza tecnica alle imprese del territorio**. È stata costituita con delibera di Giunta n. 134 del 4 dicembre 2018, nata dalla fusione per incorporazione dell'Azienda Speciale COAP nell'Azienda Speciale Centro Studi e Ricerche.

La sua missione è quella di supportare il tessuto imprenditoriale locale attraverso iniziative di studio, analisi dei dati economici, formazione e consulenza specializzata.

AREE DI INTERVENTO

Centro Studi e Servizi è il braccio operativo della Camera di commercio, opera in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi fissati dall'Ente, coordina e gestisce servizi, iniziative e progetti afferenti alle seguenti aree.

FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Attività e iniziative tese ad integrare i canali dell'istruzione, della formazione e del lavoro, nell'ottica di favorire e sostenere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e fornire risposte diversificate in funzione delle mutate esigenze formative del sistema imprenditoriale e del sistema sociale nel suo complesso.



ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE

Attività e iniziative tese a favorire il percorso di creazione, sviluppo e consolidamento delle imprese. Servizi erogati tramite la gestione di tre specifici sportelli camerale: Punto Impresa, Internazionalizzazione e Camere Europa.



STUDI E RICERCHE

Attività e iniziative tese a sviluppare e consolidare il ruolo acquisito nella produzione di informazione economica, rivolta ai vari soggetti, a diverso titolo, coinvolti nelle azioni di programmazione, gestione e controllo dell'economia e del territorio locale.



MEDIAZIONI E CONCILIAZIONI

Attività e iniziative tese a sviluppare e consolidare i servizi per la risoluzione delle controversie, in alternativa al giudizio ordinario civile. L'Azienda Speciale è accreditata al Ministero della Giustizia quale Organismo di mediazione ed Ente di formazione per Mediatori.



ARBITRATO

L'Azienda speciale supporta la Camera Arbitrale della Camera di commercio nell'organizzazione di servizi di arbitrato, riguardo a rapporti economici sia nazionali che internazionali.



SOVRAINDEBITAMENTO

L'Azienda Speciale supporta l'Organismo di Composizione delle Crisi (OCC) della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno nella gestione di procedure per la composizione di crisi da sovraindebitamento.



GOVERNANCE

La Direzione esecutiva è affidata ad un Direttore Generale, carica ricoperta dal Segretario Generale della Camera di commercio *Pierluigi Giuntoli*, che **coordina le attività operative e gestionali**.

Il ruolo di controllo e vigilanza sulla gestione dell'Azienda Speciale è svolto dal **Collegio dei Revisori dei Conti**, composto da tre membri effettivi e due supplenti. Per il funzionamento, l'Azienda si avvale di proprio personale assunto con contratto di diritto privato e può anche avvalersi di personale camerale di ruolo, compatibilmente con le disponibilità.

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, nella sua missione di supporto allo sviluppo economico locale, si impegna a gestire le risorse economiche con trasparenza e responsabilità, assicurando una rendicontazione finanziaria chiara e dettagliata. Questo impegno si riflette nella capacità dell'Ente di generare valore economico a lungo termine, attraverso una gestione attenta e strategica delle risorse disponibili. La rendicontazione finanziaria della Camera di Commercio offre una visione globale della performance economica-finanziaria dell'ente, mettendo in luce la sua capacità di creare valore.

La gestione economica dell'ente è orientata al raggiungimento del pareggio di bilancio, come previsto dal Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R. n. 254/2005), assicurando l'utilizzo efficiente delle risorse. Nel 2025 la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha generato un **valore economico complessivo** pari a 9.288.517 € (in aumento rispetto a 9.089.929 € del 2024).

Il **valore economico generato** proviene principalmente dai ricavi correnti (8.721.163 €), tra cui spiccano:

- il **diritto annuale** (4.963.007 €), che rappresenta la principale fonte di entrata (circa il 57% dei ricavi totali)
- i **diritti di segreteria** (2.345.011 €)
- **contributi e altre entrate** (1.110.991 €)
- si aggiungono **ricavi da investimenti finanziari** (567.354 €)
- non si rilevano rivalutazioni da partecipazioni.

Sul versante della **distribuzione del valore economico** (8.956.117€), pari al 96,42% del valore generato, l'Ente ha impegnato risorse in modo equilibrato tra spese per il funzionamento, remunerazione del personale e impatto sociale, in linea con i principi di sostenibilità economica e trasparenza amministrativa. In particolare:

- 3.851.199 € sono stati destinati alle **retribuzioni del personale**, voce che rappresenta il 42,7% del valore distribuito,
- 1.619.355 € sono stati versati alla **pubblica amministrazione** sotto forma di tributi e imposte,
- 2.045.572 € sono stati destinati a **investimenti nella comunità**, in sensibile incremento rispetto al 2024 (€ 1.643.382) a dimostrazione del costante e tangibile impegno dell'Ente nel convogliare la totalità delle risorse eccedenti quelle strettamente necessarie al proprio corretto funzionamento istituzionale, destinandole con coerenza e massima efficacia a sostegno diretto e specifico delle imprese del territorio
- 1.275.762 € sono stati impiegati per **costi operativi verso fornitori**, contribuendo a sostenere l'economia locale,
- mentre 191.212 € sono andati a compensi degli **organi istituzionali**.

Non risultano pagamenti verso fornitori di capitale (banche), e sono confermati i benefit per il personale a carico dell'ente, (11.720 €), nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Nel complesso, l'Ente ha distribuito il 96% circa del valore generato, mantenendo un equilibrio virtuoso tra sostenibilità economica, supporto alla struttura organizzativa interna e responsabilità verso la comunità.

VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E RETRIBUITO

	2025	2024
Valore economico generato	€ 9.288.517,00	€ 9.089.929,00
Ricavi	€ 8.721.163,00	€ 8.452.456,00
Diritto annuale	€ 4.963.007,00	€ 4.928.796,00
Diritti di segreteria	€ 2.345.011,00	€ 2.302.820,00
Contributi ed altre entrate	€ 1.110.991,00	€ 923.879,00
Altro *specificare* Proventi commerciali - variazione Rimanenze	-	€ 296.961,00
Ricavi da investimenti finanziari (se presenti)	€ 567.354,00	€ 637.473,00
Rivalutazione da partecipazioni		-
Valore economico distribuito	€ 8.956.117,00	€ 8.660.197,00
Costi operativi per fornitori	€ 1.275.762,00	€ 1.257.368,00
Compensi organi istituzionali	€ 191.212,00	€ 204.730,00
Retribuzioni del personale	€ 3.851.199,00	€ 3.851.199,00
Benefit del personale	€ 11.720,00	€ 12.292,00
Pagamenti ai fornitori di capitale (Banche)	-	-
Pagamenti alla pubblica amministrazione	€ 1.619.355,00	€ 1.691.226,00
Investimenti nella comunità	€ 2.045.572,00	€ 1.643.382,00

La gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno si fonda su un **Piano Triennale di Razionalizzazione**, aggiornato e rendicontato annualmente. Il piano mira a valorizzare il patrimonio (Dotazioni strumentali, Autovetture, Immobili) attraverso una serie di interventi volti alla razionalizzazione degli spazi, alla riqualificazione energetica e al monitoraggio del risparmio energetico.

Con particolare riferimento agli immobili, il Piano mira a **ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare in coerenza con le esigenze operative e di bilancio, perseguendo i seguenti**

OBIETTIVI PRINCIPALI



**OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE
E DELL'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI**



RIDUZIONE DEI COSTI OPERATIVI



**VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
IMMOBILIARE TRAMITE LOCAZIONI
E ALIENAZIONI**



**MANTENIMENTO DELLA CONFORMITÀ
NORMATIVA, IN PARTICOLARE RIGUARDO
ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO**

IMPATTI ENERGETICI E AMBIENTALI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO

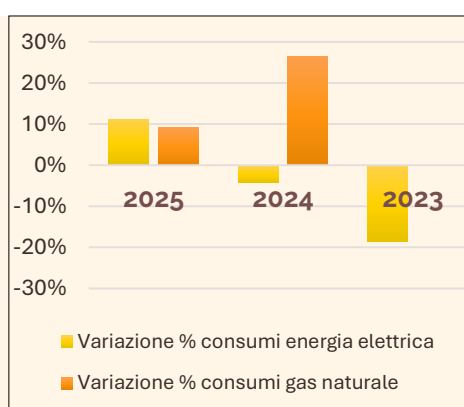
Nel 2025 si è registrato un **consumo totale di energia** leggermente superiore rispetto al 2024 (+11%), determinato in buona parte dal fatto che nell'anno precedente la sede di Grosseto era stata chiusa da febbraio ad agosto 2024 per interventi di sostituzione dell'impianto elettrico. Il trend lievemente crescente dei consumi di energia elettrica nel triennio 2023-2025 è tuttavia prevalentemente conseguenza dei cambiamenti climatici caratterizzati da "estati" più lunghe e più calde che determinano un utilizzo maggiore degli impianti di raffrescamento negli uffici delle due sedi, vanificando in parte gli sforzi effettuati dall'ente per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e dei servizi interni.

Anche il consumo di **gas naturale** per riscaldamento ha subito un aumento costante, passando da circa 29mila Sm³ nel 2023 a oltre 39 mila Sm³ nel 2025 con un incremento sul 2024 del 9,2%. Parallelamente, si osserva una centralizzazione del consumo sulla sede di Livorno, che nel 2025 assorbe oltre il 73% del gas totale, rispetto al 52% circa del 2023.

Questo andamento è probabilmente collegato a fattori strutturali, come la maggiore estensione degli spazi livornesi e una maggiore intensità di utilizzo degli ambienti nei mesi invernali.

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ	unità di misura	2025	2024	2023
Energia elettrica	kWh	172.646,00	155.305,00	162.361,46
di cui				
Energia elettrica	kWh	88.585,00	90.953,00	102.158,00
Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine	kWh	84.061,00	64.352,00	60.203,46
Gas naturale per riscaldamento	Sm ³	39.880,00	36.509,00	28.859,00

VARIAZIONI CONSUMI ENERGIA	UNITÀ DI MISURA	2025	2024	2023
Variazione % consumi energia elettrica	%	+11,2%	-4,3%	-18,6%
Variazione % consumi gas naturale	%	+9,2%	+26,5%	+11,6%



La quota di **energia elettrica acquistata con Garanzie d'Origine (GO)** ha rappresentato una componente significativa del consumo elettrico complessivo: oltre il 37% nel 2023, salendo a circa il 49% nel 2025. Nel 2025, anche in presenza di un unico fornitore per entrambe le province, la percentuale di utilizzo di energia verde è la medesima per le sedi di Livorno e di Grosseto.

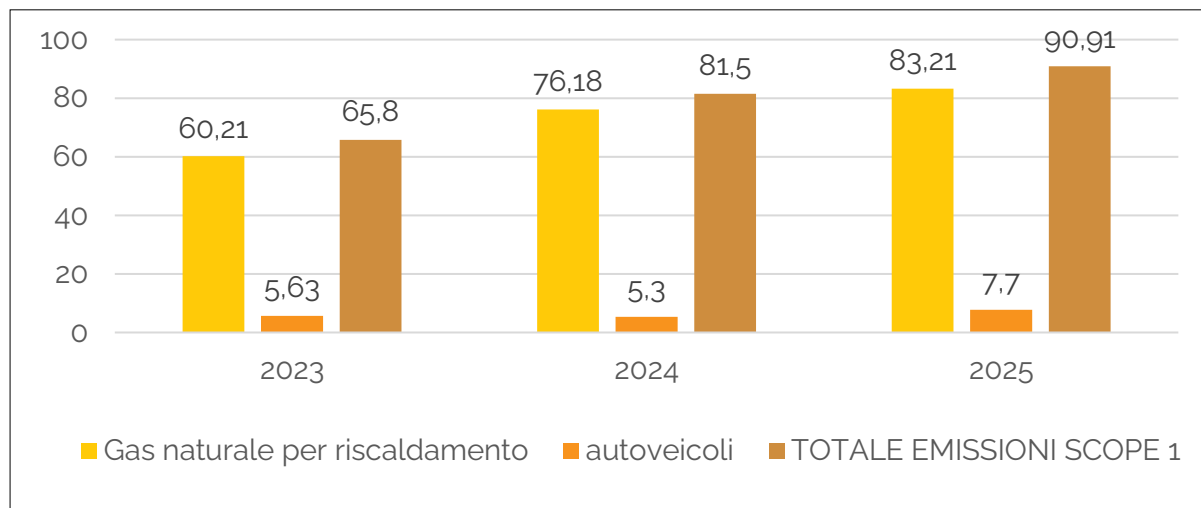
In seno alla redazione del bilancio di sostenibilità della Camera di Commercio sono stati quantificati gli **impatti generati legati alle categorie di Scope 1 e 2**.

Le emissioni Scope 1 sono quelle dirette, generate da fonti possedute o controllate dall'organizzazione, come ad esempio i consumi di combustibili per il riscaldamento o per i veicoli aziendali. **Le emissioni Scope 2**, invece, sono indirette e derivano dal consumo di energia acquistata (principalmente energia elettrica), prodotta al di fuori dell'organizzazione ma utilizzata per le proprie attività.

Nel **triennio 2023-2025**, il totale delle emissioni Scope 1 ha mostrato un andamento in crescita, passando da 65,8 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq) nel 2023 a 90,9 tCO₂eq nel 2025. L'incremento complessivo è pari a circa +38,1% e riflette principalmente l'aumento delle emissioni associate al gas naturale per riscaldamento, che si conferma il principale fattore emissivo dell'organizzazione dello Scope 1. Nel report precedente, infatti, lo Scope 1 era già descritto come composto da due voci principali: combustione di impianti stazionari, ossia il gas naturale per riscaldamento, e combustione di impianti mobili, ossia la flotta aziendale.

In particolare, le emissioni derivanti dal gas naturale per riscaldamento passano da 60,21 tCO₂eq nel 2023 a 83,21 tCO₂eq nel 2025, mentre quelle connesse agli autoveicoli risultano pari a 7,70 tCO₂eq nel 2025, in aumento rispetto al 2024 e al 2023 ma su livelli comunque contenuti rispetto al totale dello Scope 1. Nel report precedente, per il 2023 e il 2024, il gas naturale risultava già la componente nettamente prevalente dello Scope 1.

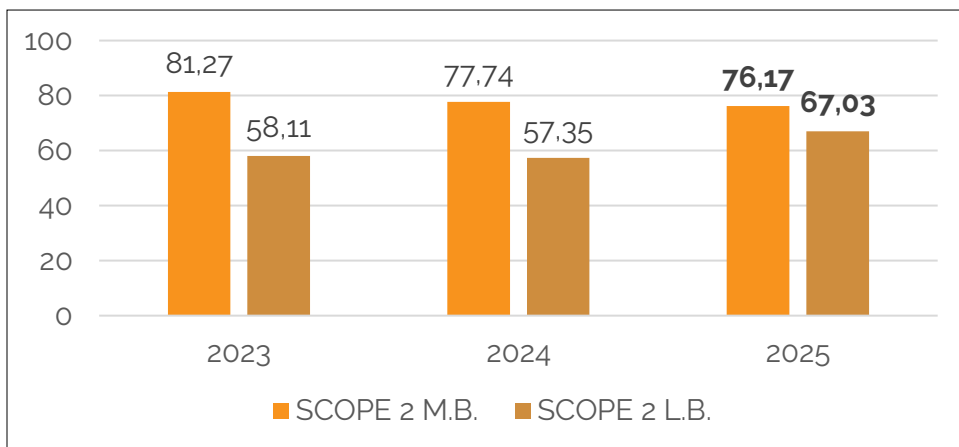
EMISSIONI SCOPE 1	Unità di misura	2025	2024	2023
Gas naturale per riscaldamento	tCO ₂ eq	83,21	76,18	60,21
Autoveicoli	tCO ₂ eq	7,70	5,30	5,63
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	tCO ₂ eq	90,91	81,5	65,8



Per quanto riguarda le emissioni indirette di gas serra associate ai consumi energetici acquistati (Scope 2), i risultati continuano a essere rappresentati secondo i due approcci previsti, **market-based e location-based**, già adottati nel report precedente.

Con riferimento al metodo market-based, le emissioni mostrano una riduzione nel triennio, passando da 81,27 tCO₂ nel 2023 a 76,17 tCO₂ nel 2025, con una diminuzione complessiva di circa -6,3%. Diversamente, secondo l'approccio location-based, dopo la sostanziale stabilità tra 2023 e 2024, nel 2025 si osserva un aumento, con emissioni pari a 67,03 tCO₂ rispetto a 58,11 tCO₂ del 2023.

EMISSIONI SCOPE 2	UNITÀ DI MISURA	2025	2024	2023
SCOPE 2 M.B.	tCO ₂	76,17	77,74	81,27
SCOPE 2 L.B.	tCO ₂	67,03	57,35	58,11



Nel complesso, il triennio 2023-2025 evidenzia una dinamica differenziata tra le due categorie emissive: da un lato, le emissioni Scope 1 risultano in crescita, trainate soprattutto dai consumi di gas naturale per riscaldamento; dall'altro, le emissioni Scope 2 market-based mostrano un andamento in progressiva diminuzione, mentre quelle location-based registrano nel 2025 una risalita rispetto ai due esercizi precedenti.

La divergenza tra l'andamento delle emissioni Scope 2 calcolate secondo i due approcci è riconducibile alle diverse logiche metodologiche sottostanti. In particolare, la riduzione delle emissioni secondo l'approccio market-based riflette le scelte di approvvigionamento energetico dell'Ente, che ha progressivamente privilegiato forniture di energia elettrica con minore intensità emissiva, ad esempio attraverso contratti da fonti rinnovabili o con garanzie di origine. Al contrario, l'andamento in crescita delle emissioni calcolate secondo l'approccio location-based è legato all'utilizzo di fattori di emissione medi del mix elettrico nazionale, indipendenti dalle scelte contrattuali dell'Ente. L'incremento osservato nel 2025 può pertanto essere attribuito a una maggiore intensità emissiva del mix energetico nazionale rispetto agli anni precedenti e/o a variazioni nei consumi elettrici complessivi.

La **differenza tra i due indicatori** evidenzia quindi come, a fronte di politiche di acquisto orientate alla sostenibilità, l'Ente riesca a ridurre la propria impronta emissiva "di mercato", mentre resta esposto alle dinamiche del sistema energetico nazionale nel calcolo location-based.

Questo andamento conferma l'importanza di proseguire nelle azioni di efficientamento energetico e di contenimento dei consumi, con particolare attenzione agli usi termici, che rappresentano la principale fonte emissiva diretta dell'Ente.

Principali Azioni e Interventi Realizzati

La Camera di Commercio ha realizzato una **serie di azioni significative in termini di gestione e razionalizzazione degli immobili**. Gli interventi realizzati rappresentano un impegno concreto della Camera di Commercio per una gestione sostenibile e oculata del patrimonio immobiliare, garantendo al contempo **efficienza operativa e supporto allo sviluppo economico del territorio**. Le **principali azioni** sono di seguito descritte:

- **Sede camerale di Livorno:** sono stati completati interventi per la coibentazione del sottotetto della biblioteca e per ottenere la Certificazione Antincendio nonché realizzati interventi di ottimizzazione dell'uso degli spazi, riducendo i costi di gestione.
- **Fortezza Vecchia:** la Camera ha dato seguito alla concessione onerosa in favore dell'Autorità Portuale con l'obiettivo di valorizzare il complesso monumentale.
- **Ex sede di Cecina:** è stata richiesta ed ottenuta una modifica della scheda urbanistica, con l'obiettivo di riqualificare l'attuale fabbricato e determinare condizioni di vendita più adeguate alle attuali esigenze di mercato.
- **Sede camerale di Grosseto:** sono stati completati lavori per il rifacimento e la messa a norma dell'impianto elettrico. È stato inoltre completato un percorso inteso a superare le problematiche esistenti attinenti alla regolarità urbanistica del fabbricato di via Cairolì, ponendo le basi per la programmazione di importanti interventi di ristrutturazione orientati a migliorare la fruibilità, l'efficienza energetica e l'accessibilità dell'immobile.
- **Area ex Foro Boario a Grosseto:** nell'ambito di un dialogo costante con il Comune, è in via di definizione la rideterminazione della pianificazione urbanistica dell'Area, al fine di riqualificarla e renderla attrattiva e appetibile in funzione della futura vendita.
- Quanto alle **dotazioni strumentali**, tra le iniziative spiccano l'uso di fotocopiatrici multifunzione centralizzate ai piani, in funzione della riduzione del consumo energetico e di carta, e le indicazioni operative fornite ai dipendenti per ridurre i consumi energetici e termici, come lo spegnimento dei dispositivi non utilizzati e l'ottimizzazione del riscaldamento e della climatizzazione.

Queste azioni e interventi realizzati rappresentano un impegno concreto della Camera di Commercio per una gestione sostenibile e oculata del patrimonio immobiliare, garantendo al contempo efficienza operativa e supporto allo sviluppo economico del territorio.



Riqualificazione ed Efficientamento Energetico

Uno degli obiettivi principali del Piano di Razionalizzazione è la **riqualificazione e l'efficientamento energetico** delle strutture e degli impianti ed in questa ottica rientrano gli interventi realizzati sopra descritti.

Tra gli interventi programmati per la **sede di Livorno**, in progettazione o realizzazione a partire dal 2026, spiccano

- lavori di restauro delle catene del loggiato e di porzione della facciata angolo Via *Monte d'oro* (con domanda di autorizzazione soprintendenza),
- la progettazione per la sostituzione degli infissi delle corti interne volta a migliorare l'isolamento termico,
- realizzazione di una nuova zona filtro dell'Auditorium con finalità di prevenzione incendi (CPI VV.FF.),
- messa in sicurezza della pavimentazione del garage,
- interventi su infiltrazioni d'acqua su porzioni dell'immobile (impermeabilizzazione corti interne biblioteca e controlucernario lato storico).

Per la **sede di Grosseto**,

oltre a lavori di ripristino e messa in sicurezza del lato nord-est dell'edificio a seguito di infiltrazioni d'acqua dalla copertura, è in fase di progettazione

- una ristrutturazione complessiva della sede che include importanti interventi orientati a migliorare l'efficienza energetica, la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la fruibilità e l'accessibilità dell'immobile.



La Camera ha adottato **politiche di acquisto green**, si impegna cioè a selezionare fornitori che rispettino criteri di **sostenibilità ambientale e sociale**, contribuendo così agli obiettivi di responsabilità ambientale dell'Ente. In quest'ottica, l'Ente ha adottato i principi del Green Public Procurement (letteralmente Appalti Pubblici Verdi) e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), che definiscono i requisiti per l'acquisto di prodotti e servizi a basso impatto ambientale. Nel concreto questi obiettivi sono stati tradotti nelle seguenti attività:

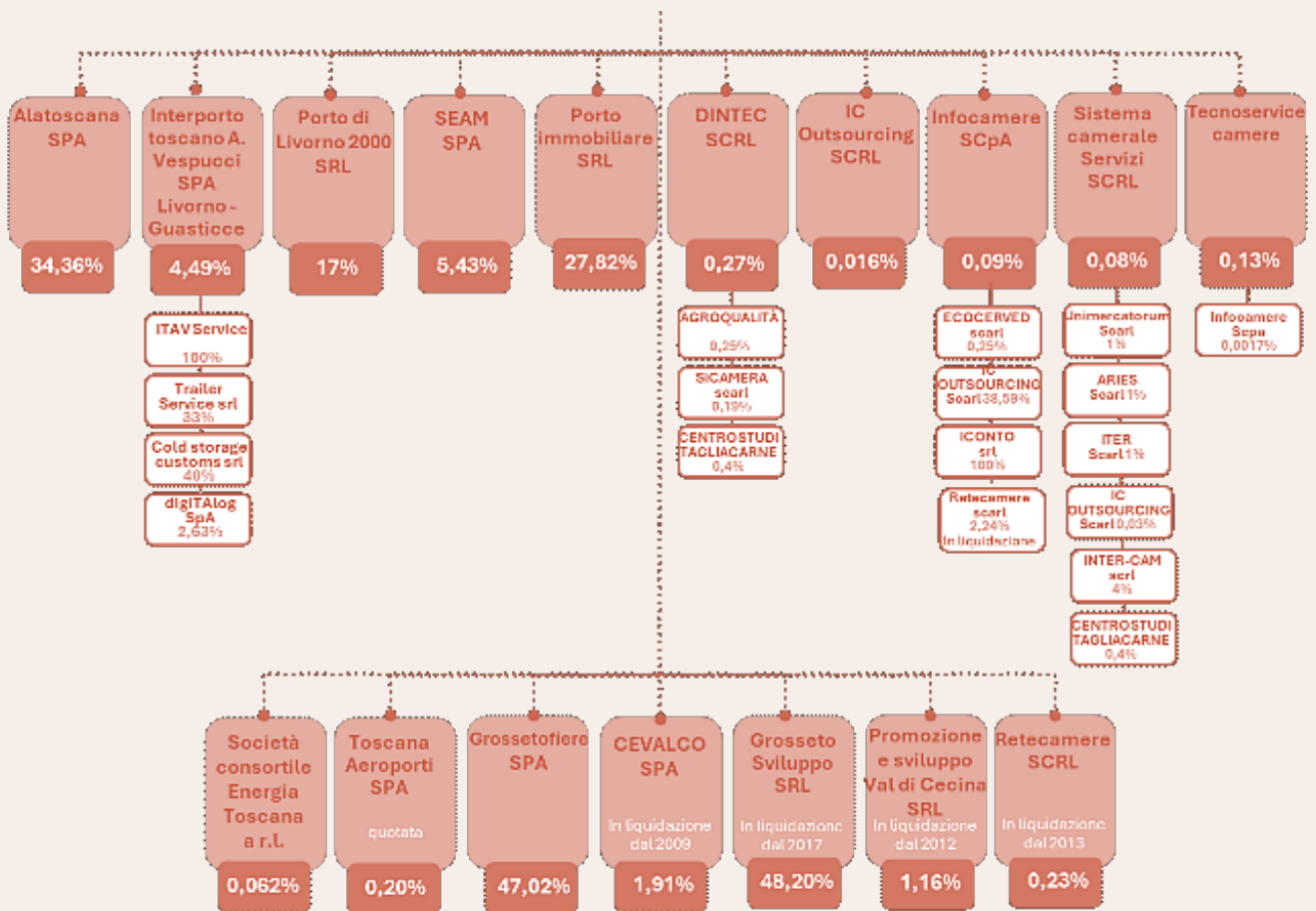
- o collaborazione con le **Centrali di Committenza nazionali** (CONSIP) e regionali: ossia utilizzare gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle Centrali di Committenza oppure il Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, che garantiscono l'adesione a CAM e GPP;
- o **acquisti autonomi responsabili**: cioè privilegiare, quando possibile, l'acquisto di prodotti ecosostenibili a basso impatto ambientale anche nelle procedure di acquisto autonome, dando priorità a prodotti e servizi con caratteristiche di sostenibilità (efficienza energetica, riciclabilità e utilizzo di materiali ecocompatibili) e scegliere fornitori "responsabili" che si distinguono per l'impegno nella sostenibilità ambientale e sociale, oltre che per la qualità dei prodotti e servizi offerti.

Queste iniziative testimoniano l'impegno della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno verso un futuro sostenibile, promuovendo pratiche che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e migliorano la qualità del servizio offerto ai cittadini e alle imprese.

Nel 2025 sono stati 3 i fornitori selezionati utilizzando i criteri ambientali per l'acquisto di computer fissi portatili. Nessuno di questi invece è stato selezionato sulla base di criteri sociali.

Le partecipazioni strategiche dell'Ente includono investimenti in società che hanno un impatto significativo sullo sviluppo economico e sociale del territorio. L'articolo 4 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) riguardante le "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche" prescrive che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni solo in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il seguente schema raffigura le **partecipazioni della Camera detenute**, alla data del 18 dicembre 2025, la Camera di Commercio è socia direttamente di n. 16 Società e indirettamente di n. **12 Società**.



La Camera abbraccia la sfida della Trasformazione Digitale riconoscendola come elemento chiave per il proprio futuro. Questa trasformazione, che si compone di **cambiamenti tecnologici, culturali e organizzativi all'insegna del digitale**, rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficienza interna, potenziare l'erogazione di servizi a cittadini e imprese e rafforzare l'accessibilità dei dati.

Obiettivo della Camera è realizzare **un'amministrazione digitale e aperta**, caratterizzata da servizi pubblici digitali facilmente fruibili online, sicuri e di alta qualità, per garantire un'esperienza per l'utente ottimale e una relazione trasparente con i cittadini e le imprese. Per raggiungere questa visione, la Camera sta investendo nello sviluppo delle competenze digitali e soft skill del personale, nell'adeguamento e aggiornamento degli strumenti hardware e software, nella diversificazione delle modalità di erogazione dei servizi.

Di seguito un panorama delle **iniziative in ambito digitale** tese a migliorare l'efficienza, la produttività e l'accessibilità dei servizi della Camera.

ATTIVITÀ	INFO	2025	2024	2023
Accessibilità del sito web istituzionale www.lg.camcom.it	Progettare e sviluppare siti, strumenti e tecnologie digitali affinché siano utilizzabili da chiunque, incluse le persone con disabilità (grado di conformità rilevato tramite MAUVE++).	98%	98%	88%
Servizi online attivati rivolti all'utenza esterna	Strumenti digitali, accessibili via internet, che permettono ai cittadini di fruire di pratiche, informazioni e pagamenti senza doversi recare fisicamente negli uffici (n. SOL attivi).	4	1	0
Dataset pubblicati sul portale www.dati.gov.it	Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.	10	5	0
Formazione su competenze digitali/IA	Ore formative.	790.5	849.5	1395.9

Istituzione di un Ufficio dedicato alla Transizione Digitale


È stato creato un ufficio dedicato a supporto del **Responsabile della Transizione Digitale - RTD** (Ufficio Gestione documentale e Transizione digitale); tale scelta è stata fondamentale per guidare le iniziative di trasformazione tecnologica all'interno dell'Ente, coordinando il processo di digitalizzazione interna in termini di soddisfazione dei fabbisogni di strumenti ed interventi formativi per accompagnare efficacemente l'attuazione di un modello organizzativo basato sul lavoro agile e sui servizi digitali.

Il **team** ha il compito di identificare le opportunità di miglioramento, sviluppare nuove soluzioni tecnologiche e garantire che i dipendenti abbiano le competenze necessarie per utilizzare efficacemente gli strumenti digitali. In particolare, oltre a fornire assistenza e supporto agli uffici su funzionamento e utilizzi degli applicativi informatici e delle attrezzature ICT in genere, il team cura, in stretto coordinamento con la Segreteria Generale e le strutture di staff dedicate al governo del Sistema Informativo camerale, progettazione, gestione, manutenzione evolutiva e sviluppo del sistema informatico, del sistema di gestione documentale, delle infrastrutture tecnologiche ICT e dei progetti/processi di digitalizzazione del lavoro e dei servizi. Una particolare cura è dedicata a garantire la compliance in materia di sicurezza informatica ed accessibilità dei dati, anche mediante il costante aggiornamento di indicazioni operative interne per l'utilizzo delle risorse al fine di assicurarne l'adeguatezza al contesto dell'evoluzione normativa e tecnologica.

Dopo una prima fase di adeguamento degli strumenti (sviluppo di una **nuova interfaccia web della Intranet camerale**, adeguamento e aggiornamento delle reti LAN e WIFI, potenziamento delle soluzioni in cloud, dell'interoperabilità tra piattaforme e dell'utilizzo sistematico di firma e identità digitale ecc..), l'attività si è focalizzata sul tema della formazione del personale: in tale ambito, la Camera ha investito in modo significativo nello sviluppo delle competenze digitali e sull'utilizzo dell'IA, erogando 1.395,9 ore di formazione nel 2023, 849,5 ore nel 2024 e 790,5 ore nel 2025.

Al di là degli interventi specialistici, anche "*one to one*", su piattaforme e servizi software/ICT - inclusi i pacchetti office, Google workspace ecc. - spiccano gli importanti **percorsi svolti per allineare tutto il personale su elevati standard di competenze digitali** e per approcciare lo sviluppo di soluzioni applicative di sistemi di intelligenza artificiale, anche mediante la progettazione di specifiche iniziative di formazione e sperimentazione.





Tali attività propedeutiche hanno consentito di sviluppare, anche grazie alla partnership tecnologica con Infocamere, un'importante progettualità destinata alla digitalizzazione dei processi interni e dei servizi resi all'utenza (Progetto Camera del Futuro).

Il progetto, al fine di consolidare il ruolo della Camera come motore essenziale per la crescita competitiva delle PMI e del territorio, prevede un profondo rinnovamento dell'architettura organizzativa, orientata all'efficienza e alla sostenibilità, ed una trasformazione culturale oltre che tecnologica, con un focus sulla professionalizzazione del personale con iniziative di accompagnamento al cambiamento (onboarding per l'utilizzo dei nuovi flussi/strumenti digitali e training on the job), di sviluppo delle competenze (soft skills) incluse quelle di comunicazione, di efficientamento e semplificazione dei flussi di lavoro nel più ampio quadro dell'approccio adottato per l'ottimizzazione dei processi (metodologia Lean Thinking e concetti di Lean Organization).

Il percorso di trasformazione digitale si riflette anche nell'ampliamento dei servizi online rivolti all'utenza esterna, passati da 0 nel 2023 a 1 nel 2024 fino a 4 nel 2025, a conferma della progressiva diversificazione delle modalità di accesso digitale ai servizi camerali.

Dematerializzazione e pulizia dei dati

La Camera ha intrapreso da tempo un percorso verso la dematerializzazione della gestione documentale. Questa scelta, oltre a rispondere a un'esigenza di efficienza e modernizzazione, si inserisce in un più ampio **impegno per la sostenibilità ambientale**.

In questa chiave si registrano importanti risultati raggiunti:

- **100% dei flussi documentali dematerializzati**, sia per la gestione del protocollo che per la gestione di delibere/determine e dei fascicoli del personale;
- **qualità e rintracciabilità dei dati acquisiti** al protocollo informatico, perseguite con attività di assistenza/consulenza agli uffici su problematiche operative di protocollazione, fascicolazione, spedizione e archiviazione, sono monitorate anche mediante specifici obiettivi operativi legati allo smistamento ed alla corretta fascicolazione.

Tutto il personale, fatta eccezione per gli esecutivi impegnati in portineria e accoglienza, è dotato di firma digitale e di Spid.

Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico

La Camera dedica grande attenzione all'incremento dei dataset camerali presenti sul portale Open Data ed al relativo aggiornamento, al fine di garantire l'attuazione dei principi basilari dell'open government definiti nel Piano triennale per l'informatica 2024/2026 puntando su dati aperti, sempre aggiornati e consultabili in totale trasparenza. L'impegno nella valorizzazione del patrimonio informativo pubblico si traduce anche nell'incremento dei dataset pubblicati sul portale nazionale www.dati.gov.it, passati da 0 nel 2023 a 5 nel 2024 e 10 nel 2025.

Accessibilità digitale

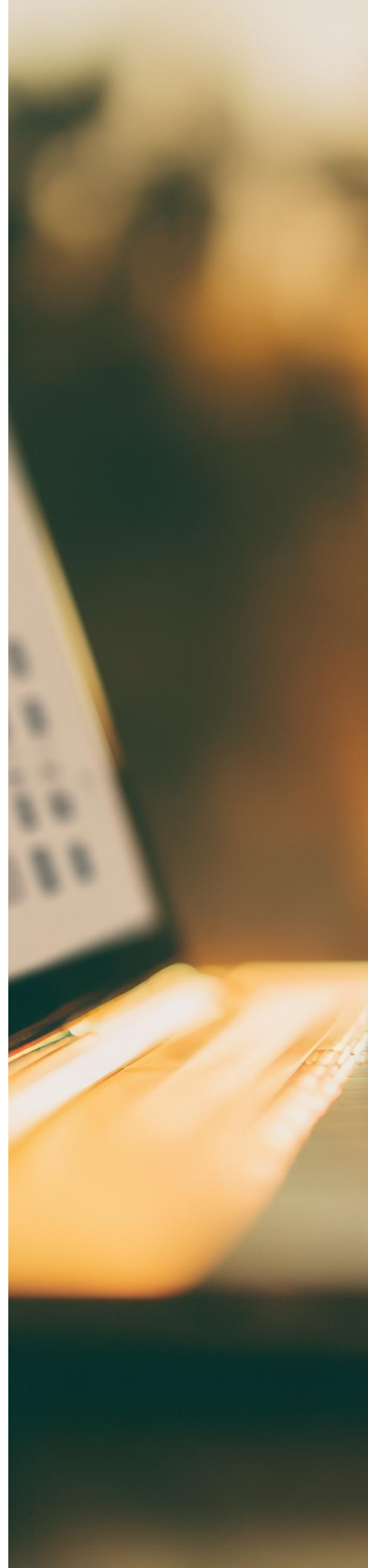
Il tema dell'accessibilità, al di là delle tematiche trattate in altra sezione legate alla trasparenza delle informazioni su organizzazione e attività della Camera quale pubblica amministrazione, è attenzionato anche sotto il profilo della rimozione delle barriere fisiche e digitali che ostacolano, per i soggetti con disabilità, la fruizione dei servizi (utenti) o il sereno svolgimento dell'attività lavorativa (dipendenti).

Accessibilità e inclusione, usabilità e multicanalità, sono i concetti base per un Ente in grado di offrire un servizio non solo rispettoso della norma, ma anche moderno, efficace ed a misura di utente, mettendo in campo strategie e tecnologie per costruire un ambiente realmente inclusivo.

Il miglioramento dell'accessibilità dei siti e app, reso trasparente mediante la prescritta pubblicazione di obiettivi e dichiarazione annuale, passa necessariamente dalla progressiva rimozione delle non conformità, dalla somministrazione di interventi formativi ad hoc, dalla predisposizione e condivisione con gli uffici di regole tecniche per la corretta redazione di documenti accessibili. In tale prospettiva, il sito istituzionale www.lg.camcom.it ha registrato un miglioramento del grado di conformità rilevato tramite MAUVE++, passando dall'88% nel 2023 al 98% nel 2024, valore confermato anche nel 2025.

Parimenti importanti sono le azioni finalizzate al miglioramento accessibilità fisica delle sedi. In proposito, se la sede di Livorno necessita solo di piccoli interventi di affinamento della segnaletica ambientale, la sede di Grosseto dovrà essere oggetto di importanti opere, a partire dalla sostituzione dell'ascensore e dal rifacimento dei servizi igienici, che attualmente sono in fase di progettazione.

Fondamentale, per quanto attiene ai dipendenti, un continuo monitoraggio delle postazioni di lavoro del personale con disabilità, sia con riferimento agli aspetti informatici che fisici.



Lean Organization

Dal 2019, la Camera ha intrapreso un progetto ispirato ai principi del "lean thinking" e alle **pratiche di lean organization**. Questo progetto mira a migliorare le modalità di funzionamento del modello organizzativo, implementando un sistema di gestione dei processi che tiene costantemente sotto controllo la capacità di raggiungere gli obiettivi (efficacia) e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse (efficienza). L'approccio lean ha permesso di identificare ed eliminare le fonti di spreco e di valorizzare le competenze individuali dei dipendenti, incrementando così i risultati ottenuti senza aumentare l'impiego di risorse.

Il progetto di lean organization, realizzato in collaborazione con il **Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa**, si è articolato in tre fasi principali:

- **Fase preparatoria:** creazione di un gruppo di coordinamento del progetto, azione informativa rivolta al personale e formazione dei cosiddetti "consulenti interni".
- **Fase di realizzazione:** lavoro di gruppo per l'analisi e la riprogettazione dei processi, coinvolgendo tutti gli attori interessati.
- **Fase conclusiva:** test e messa a punto dei nuovi processi e del sistema di gestione e monitoraggio, con un follow-up continuo per garantire l'efficacia delle modifiche implementate.
- **Durante il progetto**, sono stati analizzati e riprogettati circa 50 processi con l'obiettivo di semplificarli e definirne i KPI di efficienza ed efficacia. Il monitoraggio di questi indicatori continua ad essere un obiettivo operativo trasversale anche nel 2025.
- **La mappatura** di circa 50 processi camerali, scelti per la loro complessità e trasversalità, ha avuto un impatto significativo in termini di sostenibilità gestionale e operativa della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Il lavoro si è concentrato nell'eliminare duplicazioni di fasi, ottimizzando le modalità di gestione, soprattutto nelle attività che coinvolgono più uffici. I risultati raggiunti dimostrano chiaramente i benefici di questa iniziativa:
 - **Maggiore Efficienza ed Efficacia:** la mappatura e la revisione dei processi hanno portato a una significativa riduzione dei tempi procedurali, come evidenziato dalla tabella sui tempi di procedimenti. Questo significa che i servizi offerti sono ora più rapidi, migliorando l'esperienza degli utenti e aumentando la produttività interna.
 - **Riduzione dei Margini di Errore:** l'analisi dettagliata dei processi ha permesso di identificare e correggere punti critici, riducendo i margini di errore nella gestione delle attività. Questo ha portato a standard di qualità più elevati, garantendo un servizio più affidabile e preciso.
 - **Standardizzazione della Modulistica:** la standardizzazione dei moduli a disposizione degli utenti interni ed esterni ha semplificato le procedure, rendendo più facile e chiaro l'accesso ai servizi. Questo ha non solo migliorato la trasparenza e l'accessibilità, ma ha anche facilitato la formazione e l'adozione di nuove pratiche operative all'interno dell'ente.

MONITORAGGIO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI: LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI

AREA	SERVIZIO	MACRO PROCESSO	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI			MONITORAGGIO			TERMINE DI LEGGE/ REGOLAMENTO
						2025	2024	2023	
II°	Anagrafico certificativo	C1 Anagrafico certificativo	Tenuta Registro Imprese e REA – Albo Artigiani	P_1.1.1 Registro Imprese e REA, albo Artigiani	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (al netto del tempo di sospensione)	1,4	1	1,1	5 gg
					Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Albo Imprese Artigiane (al netto del tempo di sospensione)	1,4			
II°	Anagrafico certificativo		Attività certificativa e di rilascio documenti e dispositivi di firma digitale	P_1.2.1 Certificati e visure, elenchi e copie atti	Tempo di rilascio visure delle imprese iscritte al RI/REA/AA, copie atti societari e documenti, copie bilanci da archivio ottico e da archivio cartaceo	1,53	1,42	2,55	15 gg
I°	Innovazione e digitalizzazione			P_1.2.2 Dispositivi di firma digitale	Tempo medio di rilascio dispositivi di firma digitale	3,87	3,32	2,62	Termine generale 30 gg
III°	Promozione e sviluppo economico			P_1.2.3 Rilascio certificati a valere per l'estero	Tempo medio di rilascio certificati di origine, vidimazione su fatture e visto di legalizzazione firma, rilascio o rinnovo codice meccanografico	1,35	0,93	1,05	5 gg
III°	Promozione e sviluppo economico		Tempo medio di rilascio carnet ATA		1	1	1	5 gg	
III°	Regolazione del mercato		Registro informatico protesti	P_2.2.1 Gestione elenco protesti	Tempo medio di evasione di istanze di cancellazione dal Registro dei protesti	4,13	4,38	4,94	25 gg
III°	Regolazione del mercato		Brevetti e Marchi		Tempo medio di evasione delle domande brevetti e marchi	0,42	0,44	0,88	10 gg
III°	Regolazione del mercato		Metrologia Legale	P_3.2.1 Verifica strumenti metrici	Tempo medio di evasione delle richieste di verifica strumenti metrici	14,50	20,75	7	Termine di legge: 45 gg DM 93/2017 art. 4 comma 16 * dato rilevato fino al 18.03.2019 per le verifiche periodiche, annuale per le verifiche prime
III°	Regolazione del mercato		Sanzionatorio		Tempo medio di emissione ordinanze ingiunzione	410,97	280,02	183,48	5 anni
		Conciliazione e Mediazione	P_4.1.1 Conciliazione e mediazione	Giorni medi di durata controversie (conciliazione)	78,24	76,72	85,40	Regolamento conciliazione CCIAA	
AZIENDA SPECIALE	Azienda speciale	Arbitrato e camera arbitrale	P_4.2.1 Arbitrato e Camera arbitrale	Giorni medi di durata controversie (arbitrato)	129	210	291	Regolamento arbitrato CCIAA	
STAFF	Camera Arbitrale								

AREA	SERVIZIO	MACRO PROCESSO	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI			MONITORAGGIO			TERMINE DI LEGGE/REGOLAMENTO
						2025	2024	2023	
III	Promozione e sviluppo economico	D1 Promozione e informazione economica alle imprese	Promozione indiretta del territorio e delle imprese	P_7.2.1 Erogazione contributi (anche per la partecipazione a eventi organizzati da altri soggetti)	Contributi a favore delle imprese (bando). Tempo Medio di concessione del contributo	20,65	13,68	20,86	Reg. sull'erogazione dei contributi della C CIAA
I	Risorse economiche e finanziarie					0,78	1	0,87	
SEGRETERIA GENERALE	Segreteria Generale	A2 Rappresentanza, affari generali e segreteria	Supporto agli organi e Segreteria	S_3.1.1 Segreteria Generale	Publicazione atti: giorni medi che intercorrono tra la data di assunzione delle delibere di Giunta e Consiglio e la data d'inizio della pubblicazione	2,31	2,81	3,83	Termine generale 30 gg
SEGRETERIA GENERALE	Segreteria Generale	A1 Ciclo di gestione della performance	Pianificazione, programmazione e controllo	S_4.1.3 Gestione adempimenti in tema di Trasparenza e Anticorruzione	Tempo medio di evasione della richiesta di accesso civico	NR	NR	NR*	30 gg
I	Risorse economiche e finanziarie	B3 Bilancio e finanza	Tenuta contabilità	S_6.2.1 Ciclo attivo e passivo	Tempi medi di pagamento delle fatture passive	6,16	6,47	15,18	Termine generale 30 gg

*NR = Nessuna Richiesta

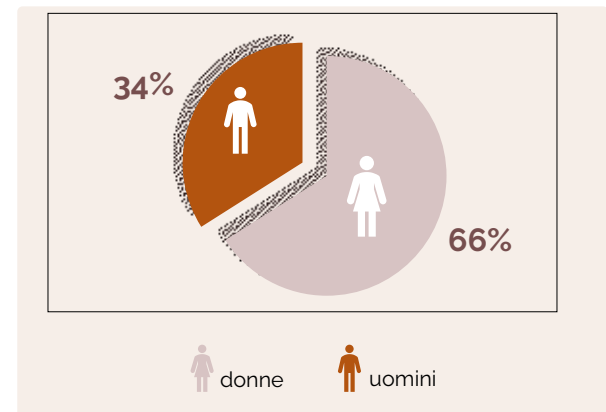
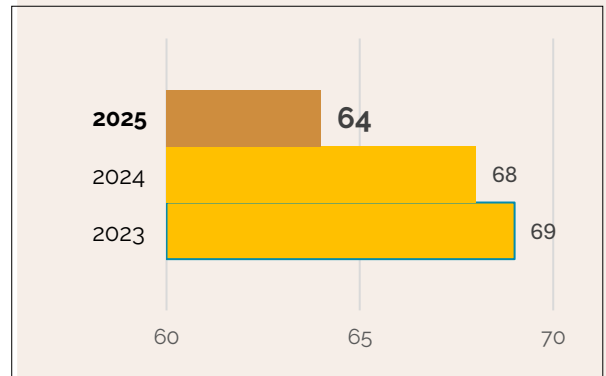


Per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, i dipendenti rappresentano la risorsa fondamentale per il successo dell'Ente. La valorizzazione del capitale umano è essenziale per garantire l'efficienza delle operazioni e dei servizi offerti.

La Camera di Commercio ha mantenuto una forza lavoro praticamente costante nel corso degli anni, con lievi variazioni - in lieve contrazione nel triennio - nel numero totale dei dipendenti: 64 nel 2025, 68 nel 2024, 69 nel 2023. Nel 2025 non sono state effettuate nuove assunzioni dall'esterno, ma progressioni verticali interne.

La composizione di genere della forza lavoro è significativa, con una prevalenza di donne (66%) rispetto agli uomini (34%). Un dato che si mantiene piuttosto stabile relativamente alle passate annualità, e che è stato un importante punto di partenza per lo sviluppo delle politiche di parità e la promozione della diversità e inclusione all'interno dell'organizzazione.

TOTALE DEI DIPENDENTI

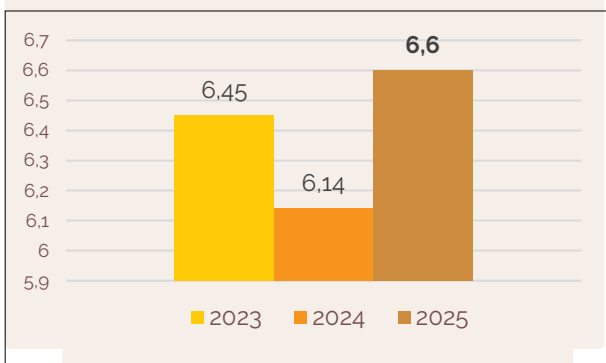


In quest'ottica, la Camera pone grande attenzione alla promozione della diversità e delle pari opportunità, riconoscendo che un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle differenze è cruciale per lo sviluppo delle risorse umane. L'impegno verso le pari opportunità, la formazione continua, la flessibilità lavorativa e il benessere dei dipendenti sono elementi cardine delle politiche della Camera, che mirano a creare un ambiente lavorativo stimolante, equo e orientato al risultato. Nel mese di febbraio 2025 la Camera ha ottenuto la certificazione di genere, suggellando in questo modo l'impegno per l'attuazione di interventi per la parità di genere, sia all'interno del contesto organizzativo che all'esterno.

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno dimostra un impegno tangibile nella promozione dell'**equità retributiva**, della **trasparenza** e del **benessere dei dipendenti**. L'impegno si esplica attraverso **politiche retributive eque, benefici strutturati e un sistema di valutazione delle performance**. L'ente supporta attivamente lo sviluppo professionale e personale dei propri dipendenti, contribuendo al successo complessivo delle sue attività.

La valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale dei dipendenti è una prassi consolidata. Nel 2025, il 100% dei dirigenti, figure a elevate qualificazioni e impiegati ha ricevuto una valutazione periodica, dimostrando l'attenzione dell'ente verso il **miglioramento continuo e lo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti**.

Rapporto di retribuzione totale annuale tra il dipendente con la massima retribuzione e la media degli altri dipendenti (2023 - 2025).



+11,1%

(2023 - 2025)

retribuzione totale
annuale della
**persona che riceve
la massima
retribuzione**

+8,6%

(2023 - 2025)

retribuzione totale
annuale media
di **tutti i dipendenti**
(esclusa
la prima figura)

Nel 2025, il rapporto di retribuzione totale annuale tra il dipendente con la massima retribuzione e la media degli altri dipendenti è pari a 6,60, in lieve aumento rispetto al 2024 (6,14) e al 2023 (6,45).

Dal 2023 al 2025, la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione è aumentata dell'11,1%, mentre la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti, esclusa tale figura, è aumentata dell'8,6%.

Nel 2024 e nel 2025, il salario base, sia per le donne sia per gli uomini, è pari a euro 20.481,00, senza differenze di retribuzione di base tra i generi nei diversi livelli professionali, incluse le figure a Elevata Qualificazione e gli Impiegati. Tali elementi confermano l'impegno dell'Ente nel ridurre le disparità retributive e nel garantire la parità di genere all'interno dell'organizzazione.

Si cita inoltre che i **benefit** previsti dai dipendenti assunti a tempo pieno sono gli stessi previsti dai dipendenti in part-time e sottoscritti dal contratto collettivo sottoscritto dal 100% dei dipendenti: invalidità, congedi parentali e contributi pensionistici.

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha a cuore la **valorizzazione del capitale umano** e lavora ogni giorno con l'obiettivo di modellare un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e all'assenza di ogni forma di discriminazione.

Ogni anno viene realizzata **un'indagine di benessere organizzativo**, con una buona partecipazione dei dipendenti, come importante momento di diagnosi organizzativa, che permette di misurare il livello di soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative delle risorse umane all'interno dell'organizzazione, nell'ottica di un miglioramento della qualità organizzativa dell'Ente. La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha avviato l'indagine conoscitiva sul livello di benessere organizzativo indirizzata a tutto il personale, alla quale, come avvenuto anche nelle scorse edizioni, si poteva partecipare mediante compilazione di un questionario on line, nel periodo 21 novembre – 16 dicembre 2025.

L'indagine è stata effettuata utilizzando le linee guida ed i modelli predisposti dall'A.N.A.C., secondo i quali la rilevazione investe **tre specifici ambiti del contesto in cui si svolge l'attività lavorativa:**

- I. **Il benessere organizzativo**
- II. **Il grado di condivisione del sistema di valutazione**
- III. **La valutazione del superiore gerarchico**

Il grado di copertura dell'indagine per l'anno 2025 è pari al 59,68% (n. 37 partecipanti; n.62 questionari somministrati).

Anche quest'anno al termine del questionario erano inserite alcune domande relative alle molestie nel luogo di lavoro, per la promozione della consapevolezza di un fenomeno da riconoscere e far emergere, affinché lo si possa efficacemente contrastare. La lotta contro le molestie si inserisce nel quadro più ampio delle misure a sostegno della parità di genere, un campo in cui la Camera si propone di infondere il massimo impegno e determinazione, a partire dall'ottenimento e mantenimento della certificazione della parità di genere, ritenendolo un obiettivo inderogabile.





Flessibilità

Per quanto riguarda la **conciliazione dei tempi di lavoro con quelli familiari**, l'adozione del documento sui "Criteri Generali delle Politiche dell'orario di lavoro" (Determinazione SG n.7/2019, aggiornata successivamente con la n. 18/2024 e la n.68/2025) ha esteso la fascia di orario flessibile a disposizione dei dipendenti, ampliando le possibilità di recupero orario.

La Camera di Commercio aveva già regolamentato l'istituto della banca ore tramite il **Contratto Decentrato Integrativo**, consentendo di accumulare fino a 24 ore di riposi compensativi usufruibili entro l'anno successivo alla maturazione.

In tema di flessibilità, la concessione dei **contratti part-time** ha favorito principalmente la componente femminile: dei contratti a tempo parziale esistenti al 31 dicembre 2025, su un totale di 61 dipendenti non dirigenti in servizio, due sono attribuiti a lavoratori maschi. Questa attenzione alle esigenze di conciliazione tra vita familiare e professionale dimostra l'impegno dell'Amministrazione nel supportare il personale nella gestione dei propri impegni.

Al riguardo, per quanto possibile, le **riunioni interne e di organizzazione del lavoro sono programmate in orari compatibili** con l'eventuale orario part-time dei dipendenti coinvolti. Inoltre, in caso di prolungata assenza dal lavoro di un dipendente, allo scopo di tenere costantemente aggiornato il personale dei fatti rilevanti riguardanti la Camera e i suoi lavoratori, il dipendente mantiene l'accesso alla rete Intranet con visibilità di tutte le comunicazioni e ordini di servizio e, su sua richiesta e disponibilità, sono organizzati incontri con i propri responsabili.

Al rientro dal **periodo di assenza**, viene gestito un periodo di affiancamento del dipendente, variabile in funzione della durata dell'assenza, per agevolarne il reinserimento.

Sicurezza e salute sul lavoro

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno dimostra un forte impegno nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro, basandosi su un sistema di gestione completo e strutturato.

La Camera ha implementato un **sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro** in coerenza con il D.lgs. 81/2008.

Il Segretario Generale ricopre il ruolo di datore di lavoro, mentre il Dirigente dell'Area Gestione Risorse e Sistemi è delegato a svolgere le funzioni attribuite al datore di lavoro. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è un tecnico incaricato dalla società consortile *Tecnoservicecamere S.C.p.A.*, e il servizio di Medico Competente è affidato alla *Biolabor S.r.l.* di Livorno. Sono stati designati due preposti per ciascuna sede (Grosseto e Livorno) e rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) per entrambe le sedi.

Le squadre di emergenza comprendono addetti al primo soccorso e alla gestione delle emergenze adeguatamente formati, con formazione specifica per la sede di Livorno per la gestione delle emergenze antincendio e l'uso del defibrillatore ivi presente.

I lavoratori sono regolarmente sottoposti a visite da parte del Medico competente, secondo le scadenze individuali definite nel «Piano di sorveglianza sanitaria». Il DVR (*Documento di Valutazione Rischi*), che include un piano di sicurezza comprensivo di procedure di evacuazione, viene costantemente aggiornato. La valutazione dei rischi è condotta seguendo fasi articolate, dalla raccolta di informazioni all'analisi e individuazione di interventi di miglioramento.

La valutazione dei rischi comprende anche rischi particolari legati a lavoratrici in gravidanza, malattie pandemiche, lavoratori portatori di handicap e in smart working, oltre a una valutazione specifica dei rischi da stress lavoro-correlato. Il DVR a partire dal 2024 è stato aggiornato anche prevedendo la valutazione del rischio da molestie.





Lavoro Agile

Fin dal 2017, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha introdotto il telelavoro per razionalizzare l'organizzazione del lavoro e realizzare economie di gestione, migliorando la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

L'esperienza del lavoro agile durante l'emergenza sanitaria ha evidenziato l'importanza della flessibilità organizzativa. Di conseguenza, nell'ottobre 2020, è stato avviato un progetto con l'Università di Pisa per rendere il lavoro agile una modalità stabile e strutturata. Il progetto ha incluso la mappatura delle attività e delle competenze, l'individuazione di indicatori di performance e la ricognizione della strumentazione tecnologica.

Nel 2021, con deliberazione del Consiglio Camerale, è stato adottato il Regolamento sul lavoro agile, promuovendo una cultura gestionale orientata ai risultati, incrementando l'efficacia, l'efficienza e il benessere dei dipendenti.

Nel 2022 è stato introdotto in maniera stabile il modello organizzativo basato sul lavoro agile, superando la logica emergenziale, quale strumento di work life balance.

Nel 2025, sono attivi 45 accordi individuali di lavoro agile (su 60 dipendenti, non considerando il personale dirigente e l'unità in distacco sindacale), per una media mensile di 8-12 giornate di lavoro da remoto per il personale e 4-8 per le elevate qualificazioni, con una quota del 23% delle ore lavorative complessive svolte in modalità agile.

L'Ente garantisce infrastrutture tecnologiche avanzate: il 100% dei dipendenti dispone di VDI (desktop virtuale), firma digitale e accesso da remoto a banche dati e applicativi. Inoltre, sono state erogate 790,5 ore di formazione sulle competenze digitali. Tutti gli accordi rispettano i criteri normativi di priorità e includono obiettivi, fasce di contattabilità, tempi di disconnessione e indicatori di performance.

Il lavoro agile si conferma quindi uno strumento strategico per l'evoluzione organizzativa della Camera ed ha evidenziato l'importanza di sviluppare una cultura organizzativa basata sulla flessibilità, che include la scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti di lavoro, accompagnata da una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Il **tema della parità di genere** costituisce una dimensione rilevante dell'azione camerale, sia in relazione al contesto economico di riferimento, sia con riguardo alle politiche interne di inclusione e valorizzazione delle persone.

Con riferimento al contesto economico esterno, le **imprese femminili** continuano a rappresentare una componente particolarmente rilevante del sistema economico locale.

Nel territorio di competenza della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno risultano registrate, nel 2025, **15.802 sedi d'impresa femminili**, pari al 20% del totale delle sedi d'impresa, un'incidenza superiore sia a quella regionale (19%) sia a quella nazionale (18%). Su base tendenziale si rileva un lieve calo (-0,2%), comunque meno accentuato rispetto alla Toscana (-0,4%) e all'Italia (-0,7%).

A livello provinciale, le imprese femminili sono **7.814 in provincia di Grosseto** e **7.988 in provincia di Livorno**. Il territorio camerale conferma quindi una diffusione dell'imprenditoria femminile superiore ai territori di confronto, fenomeno che si lega in particolare alla presenza delle imprese "rosa" nel settore primario, soprattutto in ambito grossetano, oltre che nei servizi e nel commercio.

Dal punto di vista delle **politiche interne**, il tema delle pari opportunità costituisce un elemento di fondamentale importanza per la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, nell'ottica dello **sviluppo delle risorse umane e dell'incremento della performance organizzativa**. Nelle pubbliche amministrazioni la parità di genere rappresenta infatti una dimensione trasversale rispetto al perseguimento della missione istituzionale e dei valori che guidano le attività e i processi decisionali, sia di carattere strategico sia operativo.





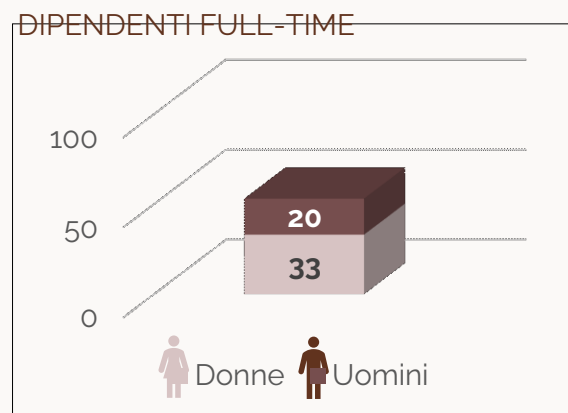
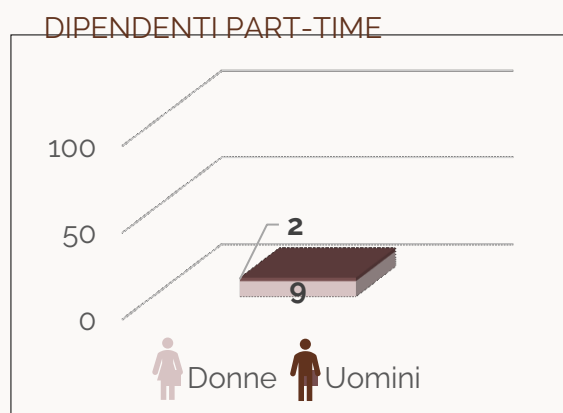
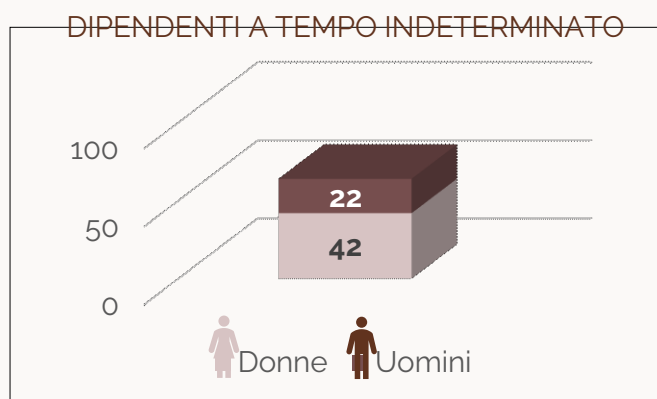
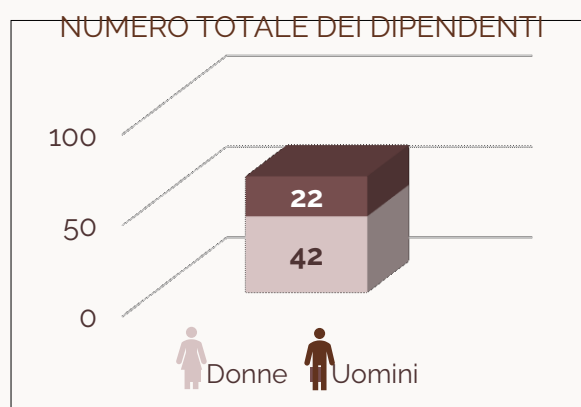
Nella Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno lavorano **64 dipendenti di ruolo**, di cui **42 donne e 22 uomini**; la **componente femminile rappresenta pertanto il 66%** del personale in servizio effettivo. In conformità con il Codice delle pari opportunità (D.Lgs. 198/2006) e con il D.Lgs. 165/2001, la Camera integra nel PIAO il proprio Piano delle Azioni Positive, finalizzato a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Il documento richiama inoltre la Direttiva n. 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica e le Linee guida sulla parità di genere nelle pubbliche amministrazioni, sottolineando come la programmazione delle azioni positive debba tradursi in interventi concreti sull'organizzazione del lavoro, sulle politiche di reclutamento e gestione del personale, nonché sulla formazione e sulla cultura organizzativa, accompagnati da specifici indicatori di monitoraggio sia in ottica interna sia esterna.

Il **PIAO 2026-2028** rafforza ulteriormente questo orientamento, qualificando come obiettivo primario e strategico **la promozione di politiche inclusive**, volte a garantire la **piena realizzazione della parità di genere** sia nel contesto organizzativo interno sia negli interventi a supporto del tessuto imprenditoriale. In coerenza con tale impostazione, la Camera ha adottato un Sistema di Gestione per la Parità di Genere (SGPG) conforme alla UNI/PdR 125:2022, quale strumento volto a favorire la presenza e la crescita professionale delle donne, la valorizzazione di una cultura inclusiva e l'attivazione di processi di empowerment femminile, ottenendo nel febbraio 2025 la certificazione di genere.

La gestione della diversità all'interno della Camera

Al 2025, la Camera di Commercio impiega un totale di 64 dipendenti, di cui 42 donne e 22 uomini. La composizione di genere ha mantenuto nel triennio 2023-2025 una predominanza femminile, con un rapporto di circa 2:1 tra donne e uomini.

DIPENDENTI PER COMPOSIZIONE DI GENERE



La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno è impegnata attivamente nella rimozione di tutti gli ostacoli alla piena attuazione delle pari opportunità. Le politiche dell'ente sono declinate in varie azioni, tra cui il **rafforzamento del ruolo del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e la lotta contro le discriminazioni (CUG), la sottoscrizione della Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro e una coerente gestione del congedo parentale**. Quest'ultimo mostra un tasso di rientro al lavoro del 100% che riflette un forte impegno nel supportare i dipendenti durante il periodo di congedo parentale e nel facilitarne il rientro al lavoro.

Il CUG, istituito secondo la Legge 183/2010, svolge un ruolo fondamentale assicurando parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, e garantendo l'assenza di qualunque forma di discriminazione. Questo comitato, composto da rappresentanti della Camera e delle organizzazioni sindacali, svolge compiti propositivi, consultivi e di verifica per migliorare l'efficienza delle prestazioni lavorative e ottimizzare la produttività nel rispetto dei principi di pari opportunità e benessere organizzativo.

La Camera ha rinnovato il proprio impegno sottoscrivendo la **Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro**, promossa dalla *Fondazione Sodalitas*. Questa Carta rappresenta una dichiarazione di intenti per la diffusione di una cultura interna inclusiva e libera da discriminazioni e pregiudizi, valorizzando i talenti nella loro diversità. Questo impegno è riconosciuto anche dalla Commissione Europea, che sostiene le Carte della Diversità come strumenti efficaci per combattere la discriminazione sul luogo di lavoro e promuovere l'equità.

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, attraverso queste iniziative, non solo **promuove un ambiente di lavoro sano e rispettoso** ma anche contribuisce attivamente a costruire una **reputazione di affidabilità e credibilità**, in linea con i valori di integrità ed etica.

A questo si aggiunge l'ottenimento della **Certificazione della Parità di Genere** a fronte della Prassi di Riferimento UNI 125:2022, che vede la Camera tra i primi enti pubblici ad aver investito in questo percorso volontario: il 12 Marzo 2025 la Camera di Commercio è stata invitata a presentare questo importante risultato presso il Senato della Repubblica. Il percorso avviato continuerà ad impegnare la Camera di Commercio anche nelle annualità successive, in un'ottica di costante miglioramento.

Accessibilità fisica

La Camera di Commercio riconosce l'**accessibilità fisica** come elemento essenziale per garantire l'inclusione di tutti, in particolare delle persone con disabilità e dei cittadini over 65. In coerenza con il D.Lgs. 222/2023, l'Ente si impegna a promuovere la piena fruibilità degli spazi e dei servizi, nel rispetto dei diritti e della dignità delle persone.

L'approccio strategico si sviluppa su tre assi principali che saranno attuate nelle prossime annualità:

- **Accessibilità fisica delle sedi:** a Livorno, **per migliorare l'accoglienza e facilitare l'accesso alla sede**, si interverrà principalmente sulla **segnaletica e** sull'installazione all'ingresso **di un Monitor/Totem con display**, mentre a Grosseto, oltre ad interventi già pianificati **come la sostituzione dell'ascensore**, la piena accessibilità agli ambienti sarà tra i criteri fondamentali per lo sviluppo di una complessiva ristrutturazione del fabbricato in corso di progettazione.
- **Accessibilità delle postazioni di lavoro:** è prevista la **verifica costante e l'adeguamento delle postazioni** per il personale con disabilità, al fine di assicurare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e pienamente accessibile.
- **Governance dell'accessibilità:** con **delibera n. 41 del 26 marzo 2024**, la Giunta ha nominato un **Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità**, incaricato anche della gestione dei processi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Queste azioni dimostrano l'impegno concreto dell'Ente nel rendere le proprie **strutture accessibili e accoglienti per tutti**, promuovendo una cultura organizzativa sensibile ai temi **dell'inclusione e della cittadinanza attiva**.

La formazione e lo sviluppo di competenze rappresentano una leva strategica per l'evoluzione professionale dei dipendenti della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, mirata a valorizzare il patrimonio professionale interno, migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi e sostenere i processi di cambiamento organizzativo. Le attività formative sono pianificate annualmente, integrate nel PIAO, e sono rivolte a tutti i dipendenti per sviluppare competenze trasversali e specifiche.

LE PRINCIPALI FINALITÀ DELLA FORMAZIONE INCLUDONO:

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PROFESSIONALE ESISTENTE

SUPPORTO CONOSCITIVO PER L'OPERATIVITÀ DEI SERVIZI

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN RELAZIONE A NUOVE METODOLOGIE E TECNOLOGIE

CRESCITA PROFESSIONALE E SVILUPPO DI COMPETENZE POLIVALENTI

INCENTIVAZIONE DI COMPORTAMENTI INNOVATIVI PER MIGLIORARE I SERVIZI PUBBLICI

La pianificazione annuale delle attività formative coinvolge tutto il personale e tiene conto sia delle esigenze trasversali (percorsi formativi comuni a tutti i dipendenti su tematiche di interesse generale, quali ad esempio trasparenza e fenomeni corruttivi, privacy, competenze digitali) sia delle esigenze del singolo servizio di appartenenza, in relazione alle competenze specifiche, come rappresentate su proposta dei responsabili di servizio, anche sulla base di fabbisogni provenienti dai singoli dipendenti. La formazione obbligatoria, oltre ai corsi sulla sicurezza per i nuovi assunti e quelli di aggiornamento per tutti i dipendenti, prevede un focus sul tema della privacy con una serie di incontri focalizzati sul corretto trattamento dei dati personali e sulle tematiche dell'etica e della prevenzione della corruzione.

Un dato importante da sottolineare: nel corso del 2025 sono state complessivamente erogate 4048 ore di formazione totali, per un totale di oltre 60 ore di formazione media per dipendente, un dato che non solo si rivela in crescita rispetto alle annualità passate (48 ore nel 2024 e 51 ore nel 2023) ma si pone anche molto sopra agli obblighi di legge che prescrivono una media di 40 ore di formazione per dipendente.



4.048

TOTALE ORE
DI FORMAZIONE
DELLA CCIAA
2025



61,80

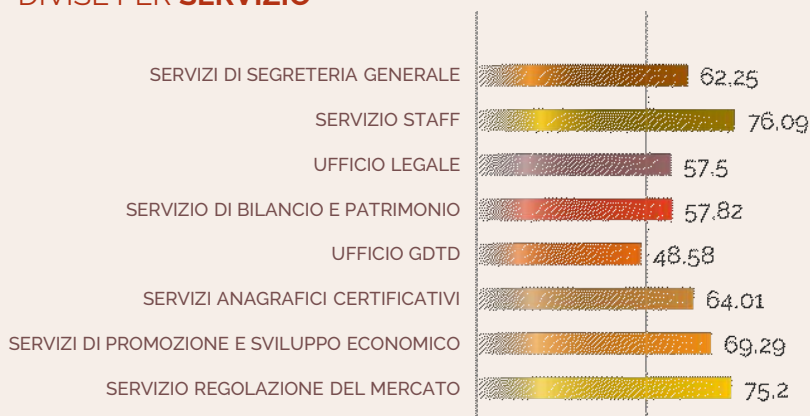
NUMERO
DIPENDENTI
(COMPRESI
DIRIGENTI)



65,51

ORE
DI FORMAZIONE
MEDIA PROCAPITE

ORE DI FORMAZIONE MEDIA PROCAPITE DIVISE PER **SERVIZIO**



ORE DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER **GENERE**



uomo

1.375



donna

2.674

ore formazione/annue

Relativamente alle **tematiche formative**, è proseguito l'impegno nel consolidamento della formazione sui temi del digitale, a cui sono stati dedicati due percorsi formativi estesi alla partecipazione di tutto il personale ed è stata dedicata anche un'attenzione particolare alle materie inerenti la parità di genere, nell'ambito del percorso per l'ottenimento della certificazione di genere. Di rilievo l'iniziativa promossa nel 2025 a favore del personale neoassunto, che ha interessato le assunzioni degli ultimi tre anni, "On boarding", e che ha accompagnato le nuove leve della Camera di Commercio alla scoperta dell'amministrazione di appartenenza, attraverso interventi formativi e di affiancamento on the job.

Circa il tema dello **sviluppo di competenze**, la Camera ha inoltre adottato un modello per la gestione dello sviluppo del personale (assunzioni, progressioni di carriera, valutazione del potenziale e formazione), basato sul potenziamento e sulla valutazione non solo delle conoscenze tecniche ma anche di quelle attitudinali: è stato così introdotto il modello per competenze, sono state mappate le singole posizioni di lavoro, descrittive delle mansioni per profilo professionale e per area di inquadramento, ed è stato progettato un assessment delle competenze attitudinali, rivolto a tutto il personale non dirigenziale per riconoscere i bisogni e valorizzare le diverse caratteristiche, risorse e contributi, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.

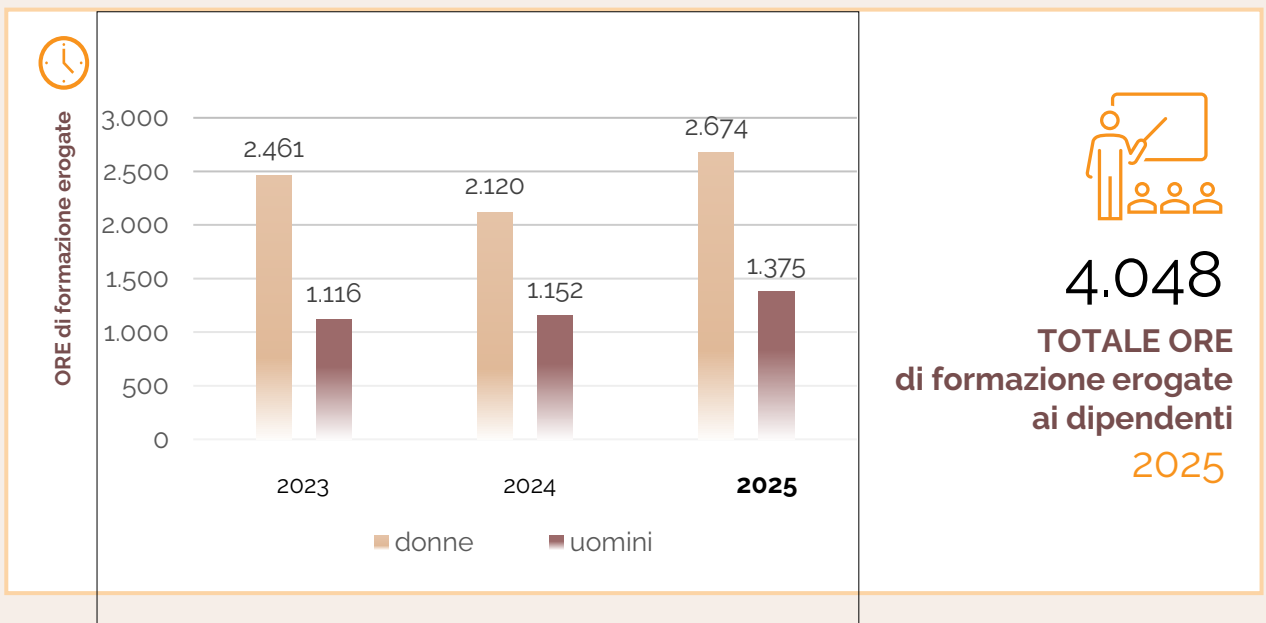
Dal 2022, il grado di soddisfazione delle attività formative è rilevato tramite **questionari somministrati ai dipendenti**, che possono fornire suggerimenti per migliorare ulteriormente l'offerta formativa. Il monitoraggio delle ore di formazione e dei corsi erogati è realizzato attraverso specifici obiettivi strategici e di servizio.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE E ARGOMENTO TRATTATO



ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI RIPARTITE PER ANNO

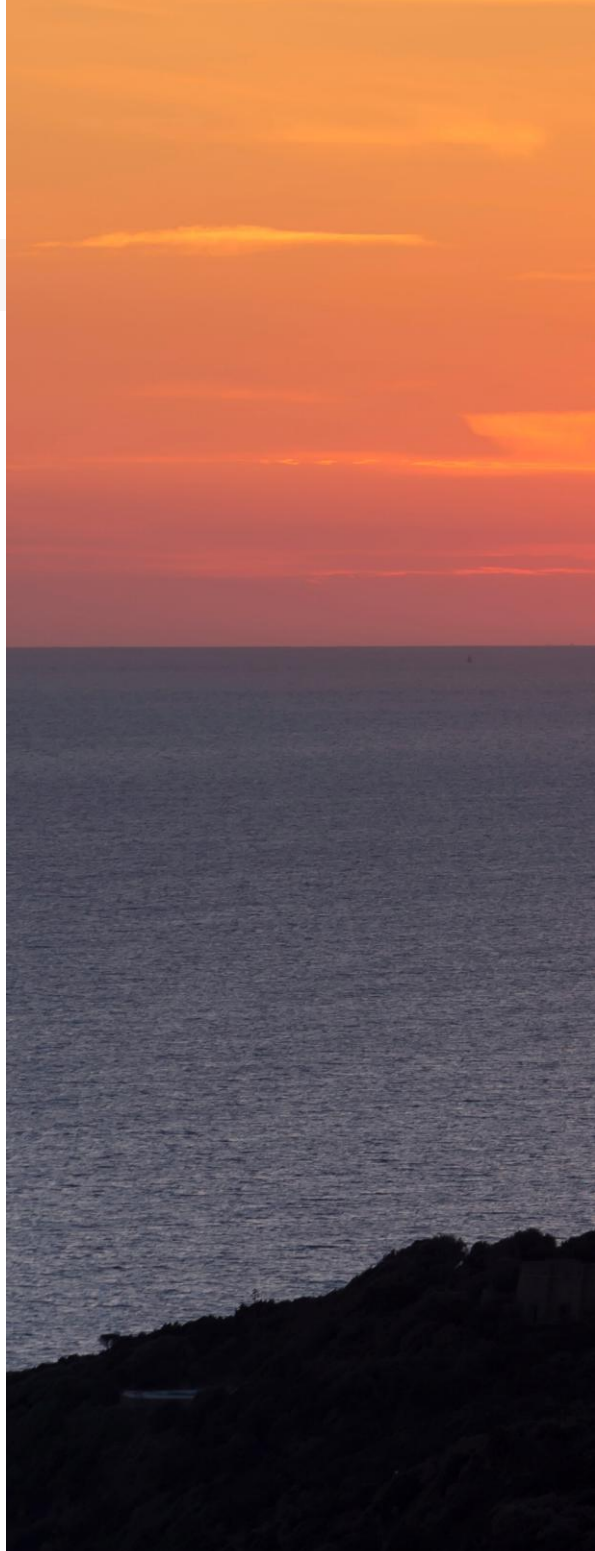
	2025	2024	2023
Totale delle ore di formazione erogate ai dipendenti	4.048	3.272	3.577
Donne	2.674	2.120	2.461
Uomini	1.375	1.152	1.116
Ore medie di formazione ai dipendenti	61.8	48,11	51,84
Ore medie di formazione alle Donne	64.74	46,08	52,36
Ore medie di formazione agli Uomini	67.05	52,36	50,72
Ore totali di formazione erogate a:	4.048	3.272	3.577
Dirigenti	228.5	100	167
Donne	0	0	0
Uomini	228.5	100	167
Elevate Qualificazioni	540	331	341
Donne	454.5	298	298
Uomini	85.5	33	43
Impiegati	3.279.5	2.841	3.069
Donne	2.216.5	1.822	2.163
Uomini	1.063	1.019	906
Altro	0	0	0



La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha intrapreso una serie di iniziative volte a **favorire il contenimento degli impatti ambientali** attraverso la riduzione degli spostamenti dei dipendenti verso e dal luogo di lavoro.

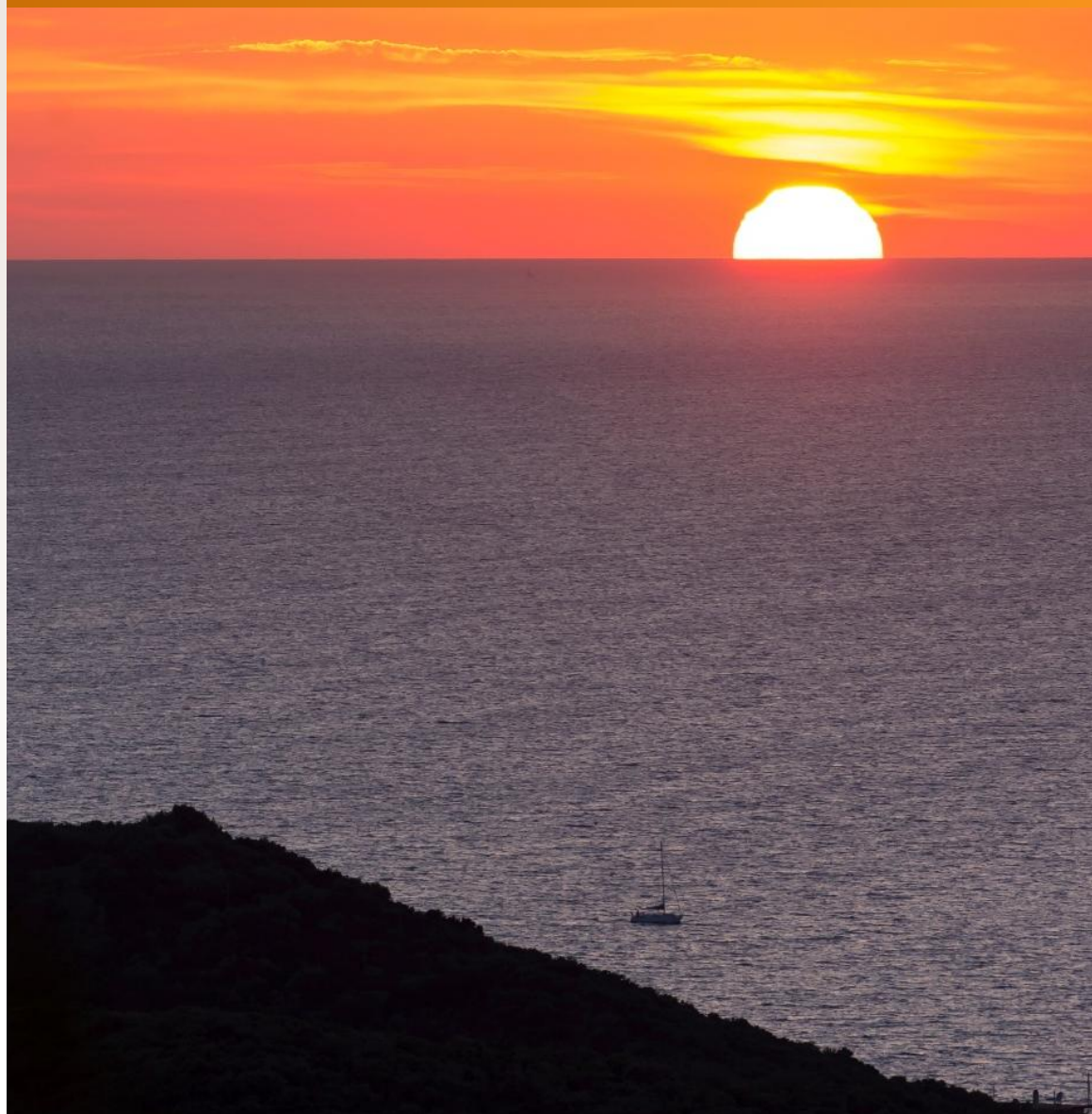
L'adozione dello **smart working** ha rappresentato una misura chiave in questa direzione, permettendo ai dipendenti di lavorare da remoto e riducendo così la necessità di spostamenti quotidiani. Al fine di supportare adeguatamente il lavoro da remoto, sono state acquisite le attrezzature ICT necessarie alla configurazione delle postazioni di lavoro agile.

Nell'ambito delle attività di rendicontazione di cui al presente Report, sono state avviate **attività di raccolta dati sulle emissioni di CO₂**, al fine di monitorare le emissioni delle autovetture di servizio. Questi dati saranno fondamentali per tracciare e ridurre l'impatto ambientale delle attività della Camera, contribuendo così agli sforzi globali di sostenibilità.



04

TRANSIZIONE SOSTENIBILE: SVILUPPARE LA TRANSIZIONE SENZA LASCIARE INDIETRO NESSUNO



La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno è impegnata ad accompagnare imprese e comunità nel **percorso verso un'economia più sostenibile, promuovendo iniziative che integrano innovazione e sostenibilità nelle loro dimensioni ambientale, sociale ed economica.**

Il presente capitolo illustra i **principali interventi e progetti realizzati** dall'Ente per sostenere la doppia transizione digitale ed ecologica, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e dell'accessibilità.

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno supporta e promuove gli interessi delle imprese che operano nella circoscrizione territoriale di competenza tramite interventi economici realizzati annualmente. Il programma di interventi per lo sviluppo economico del territorio di competenza si articola nel **sostegno finanziario di iniziative promozionali** direttamente attuate dall'Ente o svolte a cura di altri soggetti.

Tra le modalità di intervento a sostegno dell'economia locale spiccano i **bandi camerali a sostegno delle imprese** con i quali si dispone la concessione di contributi in seguito a specifici interventi a seconda della tipologia di bando. In virtù della sfida globale dello sviluppo sostenibile, che oggi incide e definisce le scelte strategiche di molte imprese, la Camera ha orientato sempre più i propri interventi economici verso progetti di sostenibilità.

Tra i bandi emanati nell'anno 2025 che si muovono in questa direzione troviamo il **Bando a sostegno della creazione di Società Benefit** volto a promuovere la diffusione del modello benefit, un modello d'impresa che nell'esercizio della propria attività economica, oltre a perseguire lo scopo di lucro, persegue una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Un **bando specifico è stato poi dedicato all' Avviso di selezione imprese per il bilancio di sostenibilità SMART** finalizzato a selezionare imprese interessate ad accedere al servizio di accompagnamento alla redazione e pubblicazione di un Bilancio di sostenibilità semplificato - SMART e relativa asseverazione, coerente alla normativa comunitaria e ai Voluntary reporting standard for SMESs (VSME) promossi dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) per le micro, piccole e medie imprese.

Inoltre, è stato emanato il **Premio Impresa per la pari opportunità** diretto a valorizzare le imprese che si sono contraddistinte per la realizzazione di iniziative volte a promuovere e tutelare le pari opportunità e a contrastare la discriminazione di genere, sia all'interno del contesto lavorativo che familiare, recependo i principi dell'uguaglianza di genere lungo tutte le fasi del percorso professionale e di vita delle lavoratrici, con l'obiettivo di diffondere una cultura aziendale inclusiva, aumentare l'occupazione femminile, garantire pari opportunità di carriera e adottare soluzioni di welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro.

È stata realizzata la **seconda edizione del premio impresa sostenibile**, un'iniziativa volta a valorizzare le pmi locali che si sono distinte nel campo della sostenibilità.

Il premio prevede le seguenti categorie:



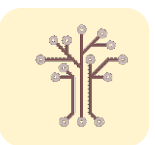
Sostenibilità ambientale: che premia le innovazioni e i processi volti a ridurre l'impatto ambientale dell'impresa, tra cui il risparmio energetico e dei materiali, la transizione dalle risorse fossili alle energie rinnovabili, la riduzione dei consumi idrici, l'eliminazione dell'uso di sostanze pericolose, e la riduzione delle emissioni di CO₂ e di altri gas climalteranti.



Sostenibilità sociale: che riconosce le azioni intraprese dall'impresa per valorizzare il personale, ridurre le disuguaglianze e la povertà, e promuovere condizioni di lavoro dignitose.



Sostenibilità economica: che premia le iniziative che adottano modelli economici capaci di generare lavoro, soddisfare i bisogni umani e migliorare la qualità della vita, mantenendo il valore aggiunto nel territorio, combinando efficacemente le risorse e promuovendo una crescita duratura degli indicatori economici.



Sostenibilità digitale: che valorizza le innovazioni e le tecnologie IT che generano impatti positivi sul piano ambientale, sociale e/o economico.

Al fine di valorizzare le potenzialità di queste categorie di imprese e sostenerne la crescita, in alcuni **bandi** sono poi stati previsti **incentivi premianti per:**

- *impresa con bilancio di sostenibilità redatto ai sensi del d. Lgs 125/24;*
- *impresa in possesso della certificazione di genere (UNI/PDR 125:2022);*
- *impresa femminile;*
- *impresa sociale iscritta nella sezione apposita del registro imprese;*
- *società benefit.*

Di seguito un **elenco completo composto dai bandi dell'anno 2025** con contributo erogato da parte della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Per facilitare la consultazione, i bandi sono stati **categorizzati in base agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite** a cui contribuiscono, evidenziando l'impegno della camera nel promuovere uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo.

465



NUMERO TOTALE DI IMPRESE
CHE HANNO BENEFICIATO
DEL CONTRIBUTO CAMERALE NELL'ANNO 2025

BANDI 2025	OBBIETTIVO	IMPORTO	SDGS
Bando a sostegno della creazione d'impresa	Incentivare la nascita di nuove imprese e startup innovative con premialità in caso di passaggi generazionali.	Fino a € 5.000	
Bando per le certificazioni di qualità	Supportare le PMI nell'acquisizione di certificazioni di qualità.	Fino a € 2.000	
Bando per la doppia transizione Digitale ed energetica	Promuovere l'acquisto di tecnologie abilitanti 4.0 nelle PMI e/o supportarle nelle spese di consulenza dirette a razionalizzare l'uso di energia attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica.	Fino a € 5.000	
Bando Agricoltura green	Incentivare l'acquisto di nuove attrezzature e l'adozione di soluzioni green e digitali per l'attività agricola e le filiere agroalimentari tradizionali.	Fino a € 4.000	
Bando per il sostegno delle imprese di vicinato	Supportare il mantenimento e la crescita dei negozi di vicinato che esercitano l'attività di commercio al dettaglio e degli esercizi di ristorazione e somministrazione.	Fino a € 2.500	
Bando per internazionalizzazione d'impresa	Rafforzare la presenza all'estero e sviluppare canali e strumenti di promozione.	Fino a € 2.500	
Bandi a sostegno delle iniziative locali	Promuovere iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue tipicità (ambientali, sportive, culturali, enogastronomiche), di sviluppo e promozione del turismo.	Fino a € 5.000	
Bandi per la realizzazione di PCTO con la certificazione delle competenze	Incentivare e supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento "non formali" delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera di commercio.	Fino a € 3.000	
Bando turismo sostenibile	Valorizzare le imprese del settore turistico che intendono investire in soluzioni ecocompatibili e innovative per migliorare la loro efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale.	Fino a € 3.000	
Bando a sostegno della creazione di Società Benefit	Promuovere la costituzione e favorire la trasformazione in società benefit.	Fino a € 4.000	
Bando a sostegno degli autotrasportatori	Sostenere il settore degli autotrasportatori che, a seguito del decreto prefettizio 29787 del 7.4.2025, hanno sostenuto maggiori costi di trasporto.	Fino a € 1.500	
Premio Impresa per pari opportunità	Valorizzare le imprese che si sono contraddistinte per la realizzazione di iniziative volte a promuovere e tutelare le pari opportunità e a contrastare la discriminazione di genere.	€ 3.000	
Il edizione Premio Impresa Sostenibile	Valorizzare le imprese che si sono distinte nell'ambito della sostenibilità ambientale, sociale, economica e digitale. Nello specifico sono stati assegnati 4 premi ad imprese che hanno dimostrato notevole spirito di adattamento e capacità di innovazione di fronte alle nuove esigenze del mercato, con particolare attenzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).	€ 5.000	

Accompagnamento delle imprese verso la transizione sostenibile

La Camera ha programmato una serie di iniziative info-formativi dedicate alle imprese del territorio sui temi ESG e, in particolare, sui temi della **rendicontazione di sostenibilità e Società Benefit**.



Nello specifico i webinar hanno approfondito:

Bilancio di sostenibilità SMART - come comunicare i valori ESG in modo semplice ed efficace: approfondimento volto a sensibilizzare le imprese circa l'importanza di avvicinarsi ai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale, condividendo i risultati raggiunti con i propri stakeholder, attraverso una rendicontazione di sostenibilità semplificata.

Società benefit - risposta concreta allo sviluppo sostenibile: due incontri formativi finalizzati a diffondere la cultura del profitto sostenibile e della responsabilità sociale dell'impresa, illustrando i vantaggi derivanti dall'adozione del modello benefit, i passi necessari per diventare Società Benefit, gli adempimenti che ne conseguono, le differenze con le B-corp e le nuove professioni di management per l'impresa sostenibile.

Infine, si evidenzia che nel corso del 2026 **continueranno le iniziative di promozione del modello benefit e di premialità per le imprese** che si distingueranno nella realizzazione di progetti di sostenibilità d'impresa e per la parità di genere.

Network Camerale e collaborazioni

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno pone le collaborazioni e le partnership con istituzioni pubbliche, enti pubblici e privati, nonché con la rete delle Camere di Commercio nazionali, al centro della sua strategia di sviluppo. La Camera ha stabilito numerose partnership strategiche per promuovere il trasferimento di conoscenze, best practices e risorse nel campo della sostenibilità.

Tre le **collaborazioni maggiormente significative** e utili al processo di transizione della comunità citiamo:

1

Sportello Energia: la Camera nell'ambito del Progetto Transizione Energetica ha portato avanti la collaborazione con Unioncamere Toscana e il sistema camerale regionale per la realizzazione dello "*Sportello Energia*". Grazie allo Sportello Energia, le imprese del territorio hanno ricevuto gratuitamente un servizio informativo sui temi dell'efficienza energetica e del risparmio energetico da parte di esperti del settore energetico dell'Università di Pisa e di Siena ed esperti di consulenza finanziaria.

2

SUSTAINability e Bilancio di sostenibilità SMART: l'Ente ha affiancato a SUSTAINability, il questionario online che indaga il posizionamento dell'impresa rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità - ambientale, sociale e di governance - includendo anche una valutazione del livello di digitalizzazione, il Bilancio di sostenibilità SMART. Tale servizio di accompagnamento alla redazione, asseverazione e pubblicazione di un Bilancio di sostenibilità semplificato consente alle micro, piccole e medie imprese del territorio di ottenere un Rapporto di sostenibilità SMART, coerente alla normativa comunitaria e ai Voluntary reporting standard for SMESs (VSME) promossi dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG). Il Report, generato attraverso una piattaforma digitale dedicata, evidenzia le buone pratiche messe in atto dalle imprese in merito alla governance aziendale, i clienti e il mercato, le risorse umane e il capitale umano, la comunità locale e la tutela dell'ambiente e permette di indicare gli obiettivi futuri di sostenibilità che le imprese intendono raggiungere nell'arco dei successivi 12 mesi.

3

Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti: la Camera offre un servizio di primo orientamento online nato dalla collaborazione tra la Camera di Commercio e il Laboratorio Chimico di Torino. Grazie a una task force di esperti qualificati, supporta le imprese alimentari e non nella corretta interpretazione delle normative vigenti. L'obiettivo principale è fornire assistenza tecnica e legale per facilitare l'adeguamento ai recenti aggiornamenti legislativi. Questo strumento promuove uno sviluppo sostenibile, tutelando la salute pubblica, l'ambiente e i consumatori. Attraverso un'etichettatura trasparente, favorisce scelte consapevoli e ottimizza le risorse aziendali, riducendo sprechi e inquinamento. Nello specifico, per il settore alimentare, lo Sportello offre consulenza su sicurezza, certificazioni ed esportazioni verso mercati UE ed extra UE, inclusi gli Stati Uniti.

Per i **prodotti non alimentari**, fornisce assistenza su etichettatura nel comparto moda, energetico e dei prodotti di pelletteria, marcatura CE, obblighi e responsabilità previsti dalle normative REACH e CLP, e prodotti cosmetici. In ambito di commercio internazionale, offre supporto in materia di contrattualistica, fiscalità e normativa doganale. Nel corso del 2025 lo Sportello ha risposto a 13 quesiti delle imprese ed erogato 13 webinar sulle tematiche di propria competenza.

4

Protocollo "Un'Isola per le Scuole"

La Camera contribuisce al Protocollo siglato tra Scuole Outdoor in Rete e gli enti locali, che punta alla rigenerazione sostenibile dell'Isola d'Elba attraverso la cura e la valorizzazione della biodiversità. Il programma promuove la tutela del patrimonio naturale come eredità per le future generazioni, incentivando pratiche di cittadinanza attiva e responsabile. L'iniziativa trasforma il territorio di Pomonte in un laboratorio pedagogico dove il rispetto per l'ambiente diventa il cardine dell'educazione. Questo modello operativo mira a integrare ecologia e didattica, consolidando una rete europea impegnata nella sostenibilità ambientale.

5

Sito di Bonifica d'Interesse Regionale (SIR) di Livorno

La Camera contribuisce a un importante percorso di collaborazione istituzionale che è stato avviato nel corso del 2023 e formalizzato il 30 giugno con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, i Comuni di Livorno e di Collesalveti, l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale, il Dipartimento Provinciale ARPAT di Livorno, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, l'Autorità Idrica Toscana, con la finalità di promuovere il coordinamento di tutte le attività concernenti la caratterizzazione e la bonifica delle aree ricadenti nelle Aree del Sito di Interesse Regionale (SIR) di Livorno.

In particolare, l'art. 3 del Protocollo, prevede l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente tra i soggetti firmatari al fine di garantire un presidio di coordinamento sulle attività di monitoraggio, di studio e di progettazione, nonché di realizzazione del complesso di interventi pubblici e privati che interesseranno il SIR.

Nel maggio 2025 è stato inoltre istituito Collegio di vigilanza sull'attuazione dell'accordo, in virtù del quale sono stati fatti degli incontri tra i partecipanti all'Accordo per garantire un presidio di coordinamento sulle attività di monitoraggio, di studio e di progettazione, nonché di realizzazione del complesso di interventi pubblici che interessano il sito.

Manifesto Elba 2035

La Camera partecipa al "*Manifesto Elba 2035*", un progetto partecipativo nato nel 2019 per definire una visione comune di sviluppo sostenibile per l'isola. Coinvolgendo cittadini, imprese e istituzioni, l'iniziativa mira a concretizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso **tre pilastri strategici**:

- 1. turismo e mobilità:** per la creazione di un modello che generi valore locale ottimizzando trasporti (via mare, terra e aerei) e logistica in ottica green;
- 2. cultura e identità:** per la valorizzazione del patrimonio storico e sociale, potenziando sanità, istruzione e decoro urbano per attrarre talenti e capitali;
- 3. ambiente e risorse:** per la ricerca dell'indipendenza energetica e idrica tramite rinnovabili, gestione circolare dei rifiuti e strategie *plastic-free*.

Obiettivo finale elevare la qualità della vita e l'attrattività del territorio, puntando alla **carbon neutrality** e alla tutela della bellezza paesaggistica.

Tra i partecipanti vi sono i **più importanti stakeholder della politica, dell'ambiente, della gestione delle risorse territoriali, delle infrastrutture, delle associazioni economiche, della cultura, del turismo e della scuola dell'Isola d'Elba.**

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno gioca un ruolo fondamentale nel sostenere e promuovere le iniziative locali che mirano alla sostenibilità economica, sociale e ambientale.

● **Comunità Energetiche Rinnovabili**

La Camera supporta la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), promuovendo la diffusione di impianti per la produzione di energie rinnovabili a livello locale. Le CER permettono a cittadini, imprese e istituzioni di condividere energia rinnovabile prodotta localmente, riducendo le emissioni di CO₂ e migliorando l'efficienza energetica. La Camera svolge un ruolo di divulgazione e informazione delle esperienze più significative grazie all'organizzazione di tappe locali del Roadshow delle CER della Toscana. Durante gli incontri, soggetti pubblici e privati dei territori di Livorno e Grosseto hanno avuto l'occasione di approfondire aspetti legati alla progettazione, promozione e costituzione di CER. Infine, con il supporto dell'Università di Pisa, è stato redatto e consegnato lo studio di fattibilità per la CER Massa Marittima. Questo studio è stato realizzato per supportare gli stakeholder coinvolti nella costituzione di CER e include un'analisi dettagliata dei consumi elettrici e termici, un'analisi della produzione di energia locale, una valutazione della fattibilità tecnico-economica e una verifica della fattibilità procedurale, accompagnata da un cronoprogramma per l'implementazione delle diverse fasi del progetto.

● **Iniziative contro l'Usa-Getta**

L'Ente ha promosso iniziative volte a ridurre l'uso di confezioni e box monouso per sensibilizzare la comunità sull'importanza del contenimento dei rifiuti e sull'adozione di pratiche sostenibili.

● **Infrastrutture**

La CCIAA della Maremma e del Tirreno, insieme ad Unioncamere, alle altre Camere toscane ed alla società di sistema Unintrasporti scarl, nell'ambito del *Programma Infrastrutture* ha realizzato un articolato percorso, finalizzato al monitoraggio delle opere infrastrutturali, quale strumento fondamentale per leggere i fabbisogni territoriali e orientare le scelte strategiche. In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- **monitoraggio delle opere prioritarie:** sono state analizzate le 18 opere infrastrutturali individuate come strategiche dalle imprese toscane, verificandone stato di progettazione, avanzamento lavori, risorse disponibili e criticità; per alcune opere particolarmente strategiche sono stati realizzati incontri tecnico-operativi di approfondimento con RFI, Anas, Toscana Aeroporti, Regione Toscana e strutture commissariali; gli esiti di tali incontri sono riportati nella terza edizione del Libro bianco delle priorità infrastrutturali della Toscana;

- **fascicolo regionale:** è stato predisposto un fascicolo con i principali dati sull'economia regionale, sulla dotazione infrastrutturale, sui traffici delle reti di trasporto, a partire dai dati contenuti nel portale camerale C.Stat;
- **sensibilizzazione e informazione alle imprese:** sono stati organizzati 4 webinar tematici, dedicati alle tematiche della logistica intermodale, della transizione energetica sotto l'aspetto dei veicoli elettrici e sotto l'aspetto dell'utilizzo dei nuovi carburanti e infine della digitalizzazione dei documenti di trasporto, con l'analisi di modelli efficienti di city logistics;
- **focus di approfondimento sulla resilienza della rete regionale:** è stata realizzata un'analisi strategica sulla rete stradale e ferroviaria finalizzata a comprenderne la capacità di rispondere in modo efficace ed efficiente a eventi disruptive.

● **Eventi per valorizzare il patrimonio culturale della CCIAA:** la Camera organizza e promuove eventi culturali attraverso conferenze, workshop e incontri tematici che sensibilizzano la comunità sui temi della sostenibilità e dell'innovazione anche attraverso le sue società partecipate. In particolare, **nel corso dell'anno sono da ricordare:**

- **sede camerale di Livorno:** nel mese di luglio la Giunta camerale ha approvato il progetto presentato dal Segretario generale diretto a far conoscere la memoria dell'Ente camerale attraverso l'ideazione di un percorso pianificato per la valorizzazione della sua sede storica (Palazzo delle Dogane e i suoi beni artistici e culturali);
- **evento formativo dedicato al Collegio provinciale di Livorno della FIAIP Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali:** nell'occasione è stata organizzata una visita guidata alla parte storica dell'Edificio e alla Biblioteca e Archivio storico per far conoscere il patrimonio documentale dell'Ente attraverso l'illustrazione delle opere e documenti camerale;
- **evento dedicato alla parità di genere:** nell'occasione è stata organizzata un'esposizione di documenti dell'archivio storico camerale sulla presenza femminile nel mondo imprenditoriale a Livorno tra fine '800 e inizio '900. In esposizione, in particolare le lettere circolari utilizzate per comunicare con clienti o fornitori: tra le più antiche una datata 1° aprile 1886, in cui Teresina Molena annuncia l'apertura di una "vendita di ghiaccio di buona e naturale qualità" per la stagione estiva. Una circolare dell'Ispettorato del Lavoro del 17 marzo 1912, invece, sancisce l'interdizione del lavoro notturno delle donne e introduce l'obbligo di riposo tra le 22.00 e le 5.00, in recepimento della Convenzione Internazionale di Berna. Per l'occasione è stato realizzato un pannello espositivo intitolato "Le Donne nell'archivio storico camerale tra fine 800 e inizio 900" che è ad oggi esposto all'ingresso della sede livornese;
- **collaborazione con l'Archivio di Stato di Livorno:** è stato realizzato un audio tour gratuito pubblicato sulla piattaforma izi.travel (<https://izi.travel/it>) e basato sulla visita del Granduca a Livorno nel 1766, anche attraverso l'autorizzazione alla riproduzione di importanti documenti e opere camerale;

- o **protocollo per la Valorizzazione della Fortezza Vecchia:** è stata autorizzata la concessione all'utilizzo della parte ipogea della Fortezza Vecchia all' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e per la realizzazione di azioni necessarie all'attuazione del programma di valorizzazione della Fortezza Vecchia, il più prestigioso complesso monumentale della città di Livorno. Si tratta di un obiettivo da lungo tempo perseguito e centrale nelle strategie attuali e future di politica culturale, turistica e marittimo-portuale della città, da realizzarsi nell'ambito di un'operazione complessiva di riordino delle aree urbano-portuali che comprenda anche l'area della Stazione Marittima, da integrare con il tessuto urbanistico cittadino, anche per fare fronte ai crescenti traffici crocieristici e dei traghetti;
- o **biblioteca giuridica:** sono proseguite le acquisizioni di pubblicazioni monografiche per la Biblioteca Giuridica presso la Sede camerale su suggerimento del Vice Presidente della Camera Arbitrale al fine di dotare la biblioteca giuridica di alcune importanti opere librarie sul fronte del diritto vigente;
- o **opere d'arte:** acquisizione di un dipinto di un autore di assoluto rilievo artistico nell'ambiente labronico e non ancora presente nel catalogo delle opere d'arte camerale.

4.5

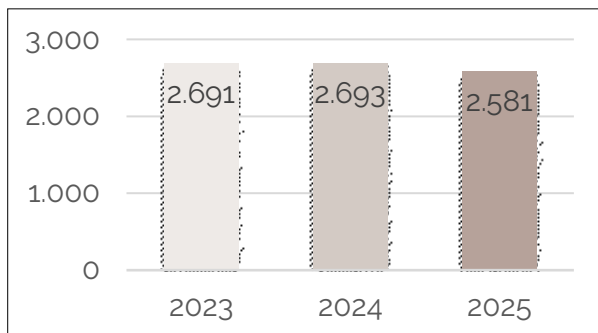
Sviluppo transfrontaliero e mercati esteri

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno offre supporto alle imprese del territorio in ambito di **sviluppo transfrontaliero**, favorendo la crescita e la competitività delle realtà locali sui mercati esteri. Il ruolo della Camera nella promozione del commercio estero e il supporto alle imprese nel loro processo di internazionalizzazione si esplica attraverso i seguenti **servizi**:

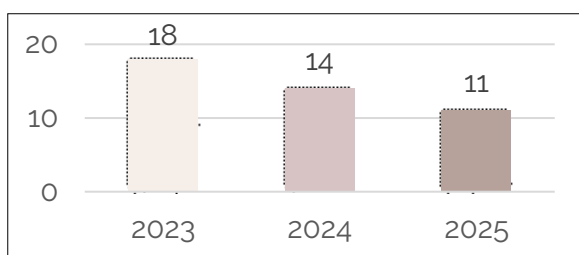
- **assistenza Doganale:** la Camera, attraverso lo Sportello Doganale, fornisce un servizio gratuito di consulenza online rivolto a imprese e professionisti che, in base al Protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) – Direzione Territoriale per la Toscana e l'Umbria e la Camera di Commercio Maremma e Tirreno, potranno inviare quesiti riguardanti le autorizzazioni e le agevolazioni doganali, la certificazione AEO (Operatore Economico Autorizzato), le licenze e i rimborsi in ambito accise. Il servizio di assistenza doganale è attivo dall'anno 2024;
- **certificazioni per l'estero:** l'Ente rilascia documenti e certificati per l'esportazione (ad esempio certificati di origine, carnet ATA)², assicurando che le merci esportate rispettino le normative vigenti. Tra i principali paesi di destinazione vi sono: Cina, Turchia, India, Brasile, Emirati Arabi Uniti, Algeria. Dal **1° ottobre 2025 tutti i certificati di origine vengono rilasciati con la modalità informatica di "stampa in azienda"**, che consente all'impresa di ricevere direttamente sulla propria PEC il certificato di origine e di stamparlo comodamente in sede, senza doversi recare presso gli uffici camerale;

² Il Carnet ATA è un documento doganale internazionale che consente l'esportazione temporanea di merci verso Paesi non facenti parte dell'Unione Europea e aderenti alla convenzione ATA. Questo documento permette di evitare il pagamento di dazi e IVA alla dogana.

NUMERO CERTIFICATI D'ORIGINE



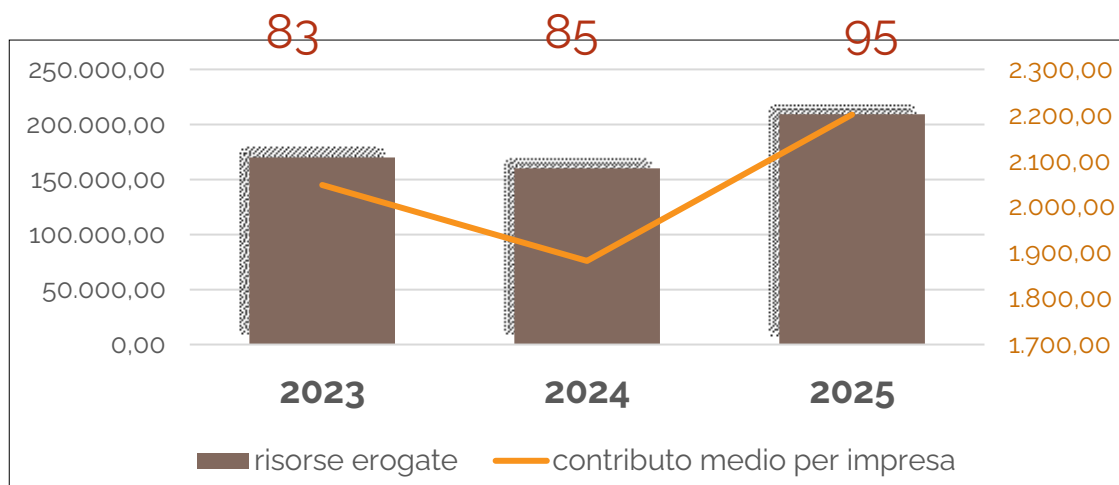
- **formazione e Webinar:** la Camera organizza corsi di formazione gratuiti e webinar su tematiche di commercio estero, aiutando le imprese a comprendere le dinamiche dei mercati internazionali e a sviluppare competenze specifiche;



- **Internazionalizzazione:** l'Ente supporta le imprese nei processi di internazionalizzazione, favorendo l'accesso a servizi, strumenti innovativi e tecnologie digitali. A tal fine, la Camera mette a disposizione uno sportello dedicato che offre informazione e assistenza gratuita su rischi e opportunità dei mercati esteri. Nell'anno 2025 sono state supportate 16 imprese, in leggero calo rispetto alle 18 del 2024. È stato inoltre pubblicato il bando per l'internazionalizzazione, e 95 imprese hanno beneficiato dei contributi stanziati. Questi risultati riflettono l'impegno costante della Camera nel supportare la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese locali.



Imprese che hanno beneficiato dei contributi



- Oltre a promuovere l'internazionalizzazione delle imprese, la Camera mira ad offrire alle imprese opportunità di crescita attraverso **l'adesione a programmi comunitari**. L'Unione Europea, infatti, rappresenta un motore di crescita per il territorio della Camera di Commercio di Maremma e Tirreno. Attraverso i programmi comunitari, le imprese e gli enti locali possono accedere a finanziamenti per realizzare iniziative strategiche che contribuiscono allo sviluppo economico e sociale. In qualità di attore chiave nel panorama locale, la Camera di Commercio collabora attivamente con partner pubblici e privati, sia a livello nazionale che europeo, per partecipare e valorizzare le iniziative promosse dall'UE. Questi progetti mirano a creare un ponte tra le PMI di Grosseto e Livorno e le numerose opportunità di crescita offerte dall'Europa.

Per facilitare l'accesso alle opportunità offerte dall'Unione Europea, la Camera ha istituito **Camera Europa**, un servizio informativo dedicato. Particolare attenzione è rivolta ai settori e alle tematiche di maggior interesse per l'area di competenza camerale quali l'avvio di impresa, la digitalizzazione, l'economia circolare, i percorsi di orientamento al lavoro per i giovani e gli studenti. Con Camera Europa, l'Ente vuole essere un punto di riferimento per le imprese e i cittadini che desiderano orientarsi nel panorama complesso delle politiche e dei programmi europei. Le comunicazioni sono veicolate attraverso newsletter, canali social network, seminari, eventi tematici ed interventi di orientamento presso le scuole del territorio. Attraverso un'informazione completa e accessibile, Camera Europa vuole favorire la partecipazione attiva al processo di integrazione europea e contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.

Di seguito i progetti europei a cui la Camera ha preso parte nel periodo di riferimento della **programmazione europea 2025-2027**:

- **SportAct (2024 – 2027)**: l'obiettivo del progetto è qualificare e valorizzare lo sport quale volano per assistere la nascita ed il rafforzamento delle MPMI, la promozione turistica e la rigenerazione economica e sociale dei sistemi urbani, coerentemente con le priorità definite dall'Agenda 2030 e con gli obiettivi della Politica di Coesione 2021-2027.
Risultati ottenuti: nel 2025 la Camera di Commercio si è concentrata sullo sviluppo di una strategia ed un piano di azione per la promozione della transizione sportiva in collaborazione con il Comune di Castiglione della Pescaia. A conclusione di questo lavoro è stato organizzato il Festival SportAct (13-15 dicembre) dove si sono realizzate alcune manifestazioni sportive outdoor ed un convegno in cui si è discusso dell'importanza dello sport quale volano di sviluppo per il territorio maremmano.
Partenariati attivati: Anci Toscana (Capofila); CCI Var; CCIAA Maremma Tirreno; CCIAA Nuoro; Comune Alghero; Anci Liguria; Uisp; Capa.
- **DEVELOP (2024 – 2027)**: Il progetto mira a migliorare la situazione transfrontaliera di "disallineamento" tra domanda e offerta di lavoro, attraverso l'aumento del livello di conoscenza delle competenze e delle professioni richiesti per far fronte alla competitività e all'innovazione; il rafforzamento delle competenze delle persone occupabili; la creazione di una collaborazione più strutturata tra le parti interessate.
Risultati ottenuti: nel 2025 l'Ente ha contribuito alla realizzazione del centro di competenza transfrontaliera, coordinando i partner nella rilevazione di tutte le informazioni territoriali utili alla definizione dei centri territoriali, e si è poi concentrato sulla definizione dell'Avviso di selezione delle imprese da coinvolgere nel percorso di mobilità transfrontaliera.
Partenariati attivati: CCIAA Genova (Capofila); CCI Haute Corse; CCIAA Maremma Tirreno; CCIAA Cagliari Oristano; Alfa Liguria; Regione Toscana; Aspal; CCI Nice Cote Azur.

- **NEW FRIHUB (2025 – 2028)** – Il progetto si propone di supportare le MPMI nell'adozione di tecnologie e approcci innovativi in linea con i paradigmi dell'Industria 4.0, accompagnare nella transizione verso modelli di business circolari, a basse emissioni di carbonio e ad alto valore sociale e territoriale, rafforzare la loro capacità di crescita e internazionalizzazione, e promuovere un cambiamento culturale e organizzativo, superando le resistenze all'innovazione.

Risultati ottenuti: Il 2025 è stato focalizzato sulla definizione della metodologia di lavoro del progetto e la Camera di Commercio, in qualità di responsabile della gestione dei voucher a beneficio delle imprese italiane e degli aspiranti imprenditori italiani, si è occupata della redazione dei due bandi di selezione dei potenziali soggetti interessati (bandi che usciranno nel 2026).

Partenariati attivati: Promocamera – Azienda Speciale CCIAA di Sassari (Capofila); *Apply Consulting S.r.l.*; Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della Maremma e del Tirreno; Università di Genova; *Spl M3e*; Chambre de Commerce et d'industries de Corse; Université de Toulon.

- **MARIN-AI (2025 – 2028)** – Il progetto affronta il dualismo costa-entroterra con un approccio innovativo di Digital Twinning e analisi dati. Il progetto mira a ottimizzare la gestione delle marine, migliorare l'esperienza turistica e favorire lo sviluppo sostenibile delle comunità locali dell'entroterra, anche grazie all'AI generativa a supporto del settore.

Risultati ottenuti: in questo primo anno di progetto l'attenzione ed il coinvolgimento dell'Ente è stato soprattutto nella definizione dell'area di intervento dell'iniziativa, ovvero nella rilevazione delle marine e porti turistici interessati a partecipare alla sperimentazione promossa da MARIN AI per rafforzare il rapporto tra costa ed entroterra, al fine di incentivare i flussi turistici dei diportisti (anche fuori stagione) nelle aree interne.

Partenariati attivati: Camera di Commercio Riviera di Liguria - Imperia La Spezia Savona (capofila); Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno; Promocamera – Azienda Speciale Camera di Commercio I.A.A. di Sassari – Nord Sardegna; Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse; Chambre de Commerce et d'Industrie de Nice Côte d'Azur; Università di Pisa.

- **CIIRCLE (2025 – 2028)** – Il progetto intende contribuire a consolidare la produzione e la creazione di valore dell'Area di cooperazione, tramite azioni per lo sviluppo e il rafforzamento delle sinergie tra imprese, centri di ricerca, poli di competitività e altri attori, e il supporto alle imprese attive nelle value chain considerate prioritarie a livello di partenariato.

Risultati ottenuti: nel 2025 l'attività camerale si è concentrata prevalentemente sulla definizione delle catene di valore di interesse del territorio toscano e sulla mappatura dei soggetti (pubblici-privati) che afferiscono a questi settori per creare una community da coinvolgere nel corso del progetto (e oltre). L'attenzione è stata posta principalmente a questi ambiti: Cantieristica, manutenzione e refit navale; Economia circolare; Cybersicurezza; Soluzioni robotiche, meccatroniche e di automazione + IA.

Partenariati attivati: Regione Liguria (capofila); F.I.L.S.E SPA Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico; Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura della Maremma e del Tirreno; Polo Navacchio Spa; Agence de Développement Économique de la Corse; Chambre de Commerce de Corse; Incubateur d'entreprises innovantes de Corse – INIZIA; Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova; Camera di Commercio Riviera di Liguria Imperia La Spezia Savona; Regione Autonoma della Sardegna; Centro Servizi Promozionali per le Imprese - Azienda Speciale della CCIAA Cagliari-Oristano; PROMOCAMERA - Azienda speciale Camera di Commercio di Sassari; CCI Provence Alpes Cote d'Azur; Toulon Var Technologies; Regione Toscana.

- **VIA MARE (2025 – 2029)** – Il progetto mira a ottimizzare i rapporti professionali tra le cinque regioni coinvolte nella cooperazione. L'obiettivo è superare ostacoli fisici, amministrativi, linguistici e di competenze, favorendo così la creazione di un mercato del lavoro transfrontaliero.

Risultati ottenuti: l'Ente camerale nel corso del primo anno di progetto ha contribuito alla definizione della metodologia di lavoro degli hubs che saranno organizzati a livello territoriale e transfrontaliero e all'identificazione degli ambiti in cui poter rilevare delle buone prassi: collaborazioni pubbliche-private; interventi per ridurre il mismatch; parità di genere; neet; attrattività dei talenti; handicap; working poor.

PARTENARIATI ATTIVATI: Camera di Commercio di Corsica (capofila); Agence de Développement Économique de la Corse; France Travail Corse; CCI Var; France Travail Paca; Regione Liguria; ALFA Liguria; CCIAA Genova; Regione Toscana; Provincia di Livorno; CCIAA Maremma e Tirreno; ASPAL; CCIAA Cagliari Oristano.

PROGETTI CHIUSI

ANNO DI COMPLETAMENTO	TITOLO	OBIETTIVO
2021 2024	TechLog Technological Transfer for Logistics Innovation in Mediterranean Area	Il progetto promuove l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore della logistica, migliorando la competitività delle imprese nell'area mediterranea.
2021 2023	R-ItinERA Valorizzare gli Itinerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la Competitività delle PMI	Progetto volto a valorizzare gli itinerari ecoturistici, promuovendo il turismo sostenibile e migliorando la competitività delle PMI nel settore turistico.
2019 2023	M.A.R.E. MArché transfrontalier du travail et Reseau des services pour l'Emploi	Il progetto ha focalizzato l'attenzione sulle risorse umane rafforzando la loro competitività e le loro opportunità di inserimento nel mercato del lavoro facendo leva su concetti quali rete, mobilità, cooperazione.
2021 2023	MARITTIMOTECH+ Accélérateur Transfrontalier de Startups	Creazione di un acceleratore transfrontaliero per le startup innovative, facilitando l'accesso ai mercati esteri e promuovendo la collaborazione tra imprese e istituzioni dei Paesi coinvolti.

La Camera contribuisce a creare un mercato più sicuro, equo e trasparente, favorendo una **cultura della produzione e del consumo consapevole e responsabile**. L'Area III Promozione e Regolazione dell'Economia e del Mercato è dedicata a promuovere la regolazione del mercato e la correttezza dei rapporti commerciali al fine di garantire chiarezza e trasparenza giuridica nell'interesse di imprese e consumatori. In questo ambito, la **Camera svolge una serie di attività di controllo, vigilanza e tutela della fede pubblica**.



VIGILANZA E SICUREZZA PRODOTTI

La Camera di Commercio effettua **controlli periodici** presso gli operatori economici per verificare la conformità dei prodotti, garantendo il rispetto delle regole e la tutela del mercato.

Le **ispezioni sui prodotti**, quali giocattoli, prodotti elettrici, tessili e calzature, dispositivi di protezione individuale ecc., assicurano che siano sicuri per l'uso e non rappresentino un pericolo per la salute dei consumatori.

La corretta etichettatura apposta sui prodotti tutela il consumatore da indicazioni ingannevoli o fuorvianti, consentendogli di fare scelte di consumo consapevoli e orientate alla sostenibilità.

La **verifica della conformità** dei prodotti alle normative di settore assicura che tutte le aziende rispettino le stesse regole, evitando concorrenza sleale basata sulla commercializzazione di prodotti irregolari e pericolosi e assicura il rispetto di standard di sicurezza e ambientali, riducendo l'impatto ambientale legato alla loro produzione e utilizzo.

La Camera sostiene la **cultura della legalità, della sicurezza e della sostenibilità** anche attraverso la promozione di iniziative a supporto di consumatori e imprese come la pubblicazione di guide dedicate ai "Prodotti sicuri".



METROLOGIA LEGALE

La metrologia legale è essenziale per garantire un mercato equo, trasparente e sicuro, tutelando sia le imprese sia i consumatori. **Misurazioni accurate assicurano il pagamento del giusto prezzo e la conformità degli strumenti a standard di sicurezza, permettendo scelte d'acquisto consapevoli.**

L'affidabilità degli strumenti di misura consente inoltre alle aziende di ottimizzare i processi e ridurre gli sprechi, promuovendo la sostenibilità ambientale. In questo contesto, la Camera di Commercio effettua verifiche periodiche e vigilanza del mercato per garantire la correttezza delle transazioni e della sanità pubblica.

Parallelamente, il settore dei metalli preziosi è regolamentato attraverso il Registro degli Assegnatari dei marchi di identificazione, gestito dalle Camere di Commercio. L'iscrizione è obbligatoria per produttori e importatori, garantendo la tracciabilità totale dei materiali. Ogni oggetto deve riportare il marchio del produttore e il titolo della lega in millesimi, identificando il responsabile dell'immissione sul mercato. Tale sistema di etichettatura e controllo previene frodi e assicura il rispetto di rigorosi standard ambientali, favorendo un consumo responsabile.



MANIFESTAZIONI A PREMIO

La Camera svolge un ruolo rilevante nella **vigilanza sulle manifestazioni a premio**, ossia iniziative rivolte al pubblico finalizzate a promuovere la conoscenza di prodotti, servizi, imprese, insegne o marchi, aventi finalità in tutto o in parte commerciali, ai sensi del D.P.R. n. 430 del 26 ottobre 2001.

Per **garantire la regolarità delle procedure**, ogni fase di assegnazione dei premi deve svolgersi alla presenza di un notaio oppure del Responsabile della tutela del consumatore e della fede pubblica della Camera di Commercio. Attraverso tale attività di vigilanza, la Camera assicura trasparenza e correttezza nello svolgimento delle manifestazioni a premio, contribuendo alla tutela dei consumatori e al rafforzamento della fiducia nelle pratiche commerciali.

Questa funzione concorre a promuovere un mercato più corretto, sicuro e sostenibile, favorendo la concorrenza leale tra le imprese e il rispetto dei principi di responsabilità sociale. Nel 2025, l'attività di vigilanza camerale ha riguardato due concorsi a premio svolti presso grandi centri commerciali situati nelle province di competenza dell'Ente.



RACCOLTA DEGLI USI E DELLE CONSUETUDINI

La Camera di Commercio, attraverso la raccolta di usi e consuetudini, **svolge un ruolo fondamentale nella tutela delle tradizioni e delle prassi consolidate** nel territorio. Gli usi e le consuetudini rappresentano un patrimonio culturale e sociale, capace di riflettere l'identità e le peculiarità di un territorio.

La Camera di Commercio, con il suo impegno nella raccolta e nella revisione periodica di tali usi, ne garantisce la conservazione e la trasmissione alle generazioni future, valorizzando la ricchezza della diversità locale.



MARCHIO DI GARANZIA DEL CONSUMATORE

La Camera di Commercio, attraverso il rilascio del Marchio di Garanzia del Consumatore, si impegna a **promuovere la tutela dei consumatori e la correttezza delle transazioni commerciali** nel territorio delle province di Livorno e Grosseto. Il Marchio rappresenta un importante strumento di tutela per i consumatori, che possono così riconoscere facilmente le imprese che si impegnano a rispettare rigorosi criteri di correttezza, trasparenza e qualità del servizio offerto. Le imprese che aderiscono al Marchio di Garanzia si sottopongono a un rigoroso processo di verifica da parte della Camera di Commercio, che garantisce il rispetto dei Codici di Comportamento specifici per ogni settore di attività. Le imprese possono richiedere gratuitamente il rilascio del Marchio di Garanzia e possono ricevere un servizio di consulenza e assistenza per favorire il rispetto degli obblighi previsti e per valorizzare al meglio il Marchio. Promuovendo la tutela dei consumatori e la correttezza delle transazioni commerciali, il Marchio di Garanzia del Consumatore contribuisce a creare un mercato più sostenibile, a beneficio di tutti gli attori economici locali, imprese, consumatori e intera comunità. Le imprese aderenti per la Provincia di Livorno sono n. 10 Agenzie Immobiliari e n. 13 Carrozzerie. Per sensibilizzare le imprese della provincia di Grosseto è stato realizzato nel mese di febbraio un Tavolo di lavoro con le Associazioni di categoria dei settori di riferimento.



VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE IMMOBILIARE

La Camera, attraverso l'attività di vigilanza, garantisce che i consumatori che si rivolgono ad un agente immobiliare per comprare, vendere o affittare un immobile siano tutelati da abusi e comportamenti scorretti. La Camera di Commercio vigila sul **rispetto della normativa da parte degli agenti immobiliari**, sanzionando coloro che esercitano abusivamente o irregolarmente la professione. I consumatori possono presentare un esposto alla Camera di Commercio se ritengono di aver subito un danno da parte di un agente immobiliare: nel 2025 la Camera di Commercio ha trasmesso alla Guardia di Finanza, INPS e Ispettorato del lavoro n. 1 esposto per accertamenti sull'esercizio abusivo della professione di agente immobiliare e aperto un procedimento disciplinare nei confronti di un agente immobiliare, conclusosi con l'archiviazione dello stesso.



VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE MARITTIMA

La Camera, attraverso l'attività di vigilanza, **garantisce a imprese e consumatori che il mediatore marittimo che abbia subito una condanna** per qualsiasi delitto non colposo o che si renda colpevole di abusi o mancanze nell'esercizio della professione o, comunque, di fatti non conformi alla dignità ed al decoro professionale, sia sottoposto a procedimento disciplinare da parte della Camera di Commercio: procedimenti che possono portare fino alla radiazione dalla professione. Inoltre, la vigilanza è esercitata, in via esclusiva per la Regione Toscana, sui mediatori marittimi iscritti nella sezione speciale, ossia coloro che sono abilitati ad esercitare pubblici uffici. Gli uffici pubblici riservati ai mediatori marittimi iscritti nella sezione speciale comprendono l'incarico di presiedere alle pubbliche gare per i contratti di cui all'articolo 1 e ogni altro incarico previsto dal codice civile o da altre leggi. Infine, anche gli esami per l'accesso alla professione sono svolti, in via esclusiva nell'ambito della Regione Toscana, da una commissione nominata dal M.I.T. e dal M.I.M.I.T ed operante presso la CCIAA.



VIGILANZA SULL'ATTIVITÀ DI RACCOMANDAZIONE MARITTIMA

La Camera, attraverso l'attività di vigilanza, **garantisce al mercato che il raccomandatario marittimo che violi il segreto professionale** o che si renda colpevole di abusi o mancanze nell'esercizio della sua professione o comunque di fatti non conformi alla dignità e al decoro professionale sia sottoposto a procedimento disciplinare da parte della Commissione istituita presso la Camera di Commercio. Tale commissione svolge l'attività presso la Camera di Commercio di Maremma e Tirreno, in quanto a Livorno ha sede la Direzione marittima. E' istituito un Elenco Interprovinciale dei Raccomandatori Marittimi nel quale vengono iscritti coloro che sono abilitati a svolgere le attività sopraelencate in una località compresa nella circoscrizione della direzione marittima (porti di Livorno, Marina di Carrara, Viareggio, Portoferraio, Piombino, Porto Santo Stefano, Capraia Isola, Talamone e Follonica). Infine, anche gli esami per l'accesso alla professione sono svolti, in via esclusiva nell'ambito della Regione Toscana, da una commissione nominata ed operante presso la CCIAA.



SERVIZIO UNICA DESK

Nell'ottobre 2025, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha aderito a un'importante iniziativa, in collaborazione con Unioncamere e l'ente UNI, attivando il **servizio "UNICAdesk" virtuale**, uno sportello completamente gratuito che offre assistenza, informazione e consultazione sulla normativa tecnica. Il servizio permette di accedere all'intero Catalogo UNI, che comprende oltre 22.000 norme tecniche volontarie, inclusi gli standard UNI, ISO ed EN. La platea dei beneficiari è molto ampia e comprende diverse categorie: imprese, professionisti, associazioni, studenti e semplici cittadini interessati. L'obiettivo principale è fornire strumenti concreti per la crescita professionale. L'adozione di queste norme è vista come una leva strategica per le aziende, specialmente per quanto riguarda l'impegno verso la sostenibilità e l'ambiente. Gli standard permettono infatti di passare dalle semplici dichiarazioni d'intento a risultati che siano realmente misurabili in ambito di economia circolare. L'applicazione di tali regole rende le organizzazioni interne più efficienti e garantisce la realizzazione di prodotti e servizi qualitativamente superiori. In questo modo, la normativa non è percepita solo come un freddo dato tecnico, ma come una risorsa etica essenziale per migliorare la qualità della vita e del lavoro, contribuendo attivamente alla costruzione di quello che viene definito "un mondo fatto bene". Da ottobre a dicembre 2025 sono state evase n. 3 richieste ricevute da imprese per la consultazione delle norme tecniche.



GUIDA AL RISPARMIO CARBURANTE E SULLE EMISSIONI CO₂

La Camera di Commercio promuove annualmente la realizzazione della Guida al Risparmio di Carburante e CO₂, vigilando sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e garantendo la corretta informazione dei consumatori. La Camera di Commercio diffonde la conoscenza della Guida e dei suoi contenuti attraverso campagne informative e di sensibilizzazione rivolte ai cittadini e alle imprese e collabora con i costruttori e i rivenditori di autovetture per garantire la corretta applicazione della normativa.

Come la Guida al risparmio carburante contribuisce alla sostenibilità?

- a) **Informa i consumatori:** la Guida, pubblicata annualmente dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, è volta a informare i consumatori ed indirizzarli verso un acquisto consapevole di autovetture nuove, secondo criteri di efficienza energetica e di tutela della qualità dell'aria.
- b) **Promuove la riduzione delle emissioni di CO₂ e favorisce il risparmio energetico:** l'acquisto di autovetture con minori emissioni di CO₂ contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico e gli effetti del cambiamento climatico.
- c) **Sostiene l'innovazione tecnologica:** la domanda di autovetture più efficienti incentiva lo sviluppo di nuove tecnologie e soluzioni innovative nel settore automobilistico.



RILEVAZIONE PREZZI A MEZZO COMMISSIONI ED IN FORMA DIRETTA

La Camera di Commercio attraverso l'Ufficio Prezzi cura l'edizione del Listino mensile dei prezzi medi commerciali all'ingrosso per le piazze di Livorno e Grosseto. Scopo della rilevazione è individuare, per ogni prodotto oggetto di transazioni commerciali, una "forcilla di prezzi" da un prezzo medio minimo ad un prezzo medio massimo, depurati di sconti alla clientela, maggiorazioni per particolari specificazioni qualitative, etc. che possano costituire un valore indicativo di riferimento per i vari possibili utilizzi in ambito pubblico e/o privato. Le quotazioni vengono fornite da due commissioni, nominate dalla Giunta ai sensi del [Regolamento apposito](#), e sono composte da operatori economici e/o rappresentanti delle categorie economiche, scelti in modo rappresentativo per tutta la filiera delle merci oggetto di rilevazione al fine di assicurare e rafforzare il principio del contraddittorio tra le parti (CIA Grosseto, CIA Livorno, Confagricoltura Grosseto, Confagricoltura Livorno, Coldiretti Grosseto, Confcooperative Toscana Sud, Federpesca, API Associazione Piscicoltori Italiani, Associazione provinciale allevatori).

Per analoghe finalità di trasparenza, la Camera provvede quindicinalmente direttamente alla rilevazione e pubblicazione delle quotazioni relative ai prezzi dei prodotti petroliferi sulle piazze di Grosseto e Livorno, secondo quanto previsto dalla Circolare MISE n. 115332/2014.



SOVRAINDEBITAMENTO

Il sovraindebitamento rappresenta una problematica sociale ed economica di crescente impatto, che colpisce individui, famiglie e imprese, ostacolando la ripresa economica e creando tensioni all'interno della società. La Camera di Commercio, in linea con il proprio ruolo di Ente a servizio del territorio, si impegna a **contrastare il fenomeno e supportare le persone in difficoltà**. In particolare, consumatori, imprenditori minori, imprenditori agricoli, start-up innovative, lavoratori autonomi possono rivolgersi all'Organismo di composizione della crisi (OCC) nel caso si trovino ad avere un eccesso di debiti, e proporre ai creditori, un piano di ristrutturazione dei debiti oppure un concordato minore con un programma di rientro dei debiti nel tempo secondo le reali possibilità dei soggetti. Attraverso l'OCC, i debitori possono dunque avviare procedure concorsuali semplificate al fine di trovare una soluzione equa e sostenibile per la propria situazione finanziaria. L'OCC svolge un ruolo di promozione della stabilità del sistema economico, rappresentando una guida per i debitori verso una soluzione ordinata e sostenibile. Grazie al supporto dell'OCC, i debitori possono intraprendere un percorso strutturato e pianificato per gestire i propri debiti, con l'obiettivo di ritrovare una stabilità finanziaria.

Sempre nell'ambito delle procedure gestite dall'Organismo di Composizione della crisi da Sovraindebitamento (OCC), si colloca il progetto avviato dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno in collaborazione con la Fondazione Livorno: iniziativa questa di carattere sociale a sostegno e a tutela dei soggetti deboli sovraindebitati, definiti dalla normativa soggetti incapienti, a cui viene data la possibilità di accedere alle procedure giudiziarie finalizzate alla totale liberazione dai propri debiti, senza sopportare alcun costo.



Nel corso del 2025 l'OCC ha gestito n. 179 pratiche concorsuali

Nel corso del 2025 l'OCC ha organizzato i seguenti eventi informativi:

- **2 Seminari** per i Gestori della Crisi, a cui hanno partecipato 40 professionisti tra avvocati e commercialisti
- **1 Tavola rotonda** sulla composizione negoziata crisi di impresa a cui hanno partecipato 42 professionisti tra avvocati e commercialisti
- **1 Seminario di aggiornamento normativo** in materia di sovraindebitamento per i Centri di Ascolto della Fondazione Toscana Usura della provincia di Livorno a cui hanno partecipato 8 Centri di Ascolto



EDUCAZIONE FINANZIARIA

L'Educazione finanziaria rappresenta la capacità di comprendere e gestire consapevolmente le proprie risorse economiche attraverso la prevenzione, la programmazione e la sostenibilità. Essa mira a fornire strumenti pratici per affrontare scelte finanziarie informate, garantendo serenità economica sia ai singoli cittadini che alle imprese.

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno nel 2025 ha attivato diversi servizi e iniziative per promuovere tali competenze sul territorio:

- **Forum per i consumatori:** è stato organizzato un incontro pubblico, intitolato "Gestire i tuoi soldi", volto a sensibilizzare la cittadinanza sull'uso consapevole del denaro, la trasparenza bancaria e gli strumenti di tutela per i clienti.
- **Supporto alle imprese:** è stata realizzata una tavola rotonda dedicata agli imprenditori, ai loro manager e ai responsabili del personale in materia di "Codice della Crisi d'Impresa", con l'obiettivo di analizzare strumenti di prevenzione dell'insolvenza, gestione dei rischi e strategie per il passaggio generazionale.

L'iniziativa è stata approvata dal Comitato Interministeriale per la programmazione e il coordinamento dell'attività di educazione finanziaria e inserita nel calendario ufficiale del Mese dell'Educazione Finanziaria 2025.

L'impegno profuso testimonia come la Camera di Commercio consideri la diffusione della cultura finanziaria non solo un servizio, ma una vera e propria missione strategica per lo sviluppo del territorio. Agendo come ponte tra le istituzioni e il mercato, l'Ente consolida il proprio ruolo di garante della trasparenza e della stabilità economica. Attraverso queste azioni, la Camera si propone di far conoscere agli attori economici la conoscenza di strumenti necessari per navigare in scenari finanziari complessi. Tale approccio istituzionale trasforma l'educazione finanziaria in un pilastro fondamentale per assicurare un futuro sostenibile e competitivo a beneficio dell'intera comunità.



MEDIAZIONE NEI TRASPORTI

La Camera di Commercio ha aderito, nel 2025, alla convenzione tra Unioncamere e l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) finalizzata a esternalizzare la gestione operativa delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie (ADR) nel settore dei trasporti. L'obiettivo principale è garantire agli utenti e ai consumatori procedure semplici, telematiche e gratuite per dirimere le controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori.

Per le predette controversie, individuate con i provvedimenti dell'Autorità, non è possibile proporre ricorso in sede giurisdizionale fino a che non sia stato esperito un tentativo obbligatorio di conciliazione, da ultimare entro trenta giorni dalla proposizione dell'istanza all'Autorità.

A tal fine, i termini per agire in sede giurisdizionale sono sospesi fino alla scadenza del termine per la conclusione del procedimento di conciliazione.

In questo contesto, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ha il compito di gestire operativamente tali istanze attraverso la propria Azienda Speciale "Centro Studi e Servizi", Organismo iscritto al registro ministeriale al n. 1025.

Il **ruolo** affidato all'ente camerale prevede:

- **l'assegnazione a conciliatori qualificati** (attualmente 2 interni e 6 esterni), incaricati di supportare le parti nella ricerca di un accordo, prevedendo un costante supporto nella chat di dialogo;
- una **periodica formazione specialistica** obbligatoria per i conciliatori;
- la **gestione di un volume mensile di istanze** compreso tra 201 e 500 unità;
- il **rispetto di rigorosi parametri temporali e di qualità** nella gestione delle procedure;
- l'utilizzo della **piattaforma "Concilia Web"**, per la gestione delle procedure.

Nel 2025 sono state gestite e definite n. **700 istanze di conciliazione ART**.



La Camera ritiene che investire nei processi di semplificazione e digitalizzazione dei servizi sia fondamentale per **favorire la competitività delle imprese e la crescita del tessuto economico locale**.

Di seguito una panoramica delle attività e progetti in questo ambito realizzati nel periodo oggetto di rendicontazione del presente Bilancio.

A. EFFICIENTAMENTO E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI

Progetto Camera del Futuro

Il progetto pluriennale "Camera del Futuro", sviluppato in collaborazione con Infocamere, declina la visione strategica dell'Ente per guidare la transizione digitale del territorio. In linea con l'Agenda Digitale italiana, l'iniziativa mira a trasformare la Camera in un moderno hub di innovazione, che mediante l'ottimizzazione dei processi interni e la crescita del capitale umano sia in grado di assicurare la Digitalizzazione dei Servizi alle Imprese.

L'obiettivo è semplificare il dialogo con l'utenza, rendendo i servizi camerale più accessibili e "user-centric" attraverso soluzioni all'avanguardia:

- **sportello digitale di assistenza:** implementazione di un assistente virtuale (Chatbot) basato su IA generativa in linguaggio naturale;
- **nuovo sito istituzionale:** oltre agli agenti generativi di assistenza, si prevede la realizzazione di un nuovo sito costruito con tecnologie di ultima generazione, secondo un approccio orientato alle esigenze dell'utenza. Il sito sarà il punto di accesso al nuovo assistente virtuale ed ai servizi online;
- **sportello Web e sistema appuntamenti evoluto:** evoluzione dello sportello fisico in uno sportello online che permette videoconferenze, scambio di documenti e pagamenti integrati, affiancato da una suite di servizi digitali fruibili in autonomia. I servizi online (SOL), già attivi per Iscrizione esami mediatori, Diritto annuale e URP, saranno affiancati da altri a partire da Richiesta di certificati RI e Gestione della cancellazione dei protesti. Le agende di appuntamento integreranno i servizi di Diritto Annuale, Sportello Polifunzionale, OCC e Registro Imprese;
- **inclusività digitale:** creazione di sedi interconnesse dotate di dispositivi ad hoc per supportare gli utenti meno digitalizzati, collegandoli direttamente con operatori in presenza o in smart working.

Arbitrato amministrato

L'arbitrato si configura come un **metodo alternativo di risoluzione delle controversie**, svincolato dal sistema giudiziario ordinario. Si tratta di una forma di giustizia privata che, pur replicando il processo che si svolge dinanzi a un giudice statale e producendo i medesimi effetti, si basa su un accordo volontario tra le parti, denominato "convenzione di arbitrato".

L'arbitrato amministrato, a differenza di quello ad hoc, viene gestito sotto l'egida di una specifica istituzione, la Camera Arbitrale, che sovrintende al procedimento secondo un regolamento da essa predisposto. Le Camere di Commercio assumono un ruolo centrale in questo contesto, come previsto dall'art. 2, comma 4, lettera a) della legge n. 580/1993. Esse possono, singolarmente o in forma associata, promuovere la costituzione di Camere Arbitrali per la risoluzione di controversie tra imprese e tra imprese e consumatori.

La Camera Arbitrale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno offre un servizio di arbitrato amministrato efficiente e trasparente, incentivando il deposito telematico degli atti tramite PEC al fine di favorire l'efficienza e la digitalizzazione del procedimento. In alternativa, le parti possono comunque optare per il deposito cartaceo presso la Segreteria.

ANNO	NUMERO ISTANZE TELEMATICHE PRESENTATE
2023	3
2024	3
2025	5

La mediazione

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno tramite l'Azienda speciale Centro Studi e Servizi offre un servizio di **mediazione per la risoluzione stragiudiziale di controversie civili e commerciali**. La mediazione è un metodo alternativo di risoluzione delle controversie che si avvale dell'intervento di un mediatore imparziale per facilitare il dialogo e il raggiungimento di un accordo tra le parti in conflitto. Imprese, consumatori e professionisti hanno la possibilità di optare per la mediazione telematica tramite cui possono ricevere assistenza specializzata nel raggiungimento di un accordo per risolvere in modo semplice, rapido, economico e sicuro una controversia, evitando di ricorrere alla giustizia ordinaria e godendo della praticità della procedura on line.

Certificazioni per l'estero

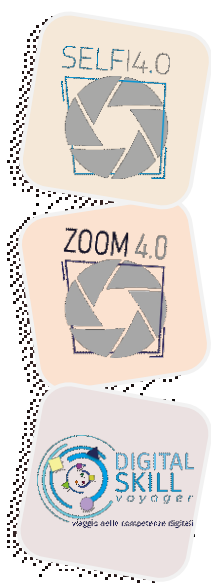
A partire dal giugno 2022, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, in linea con le direttive ministeriali e in collaborazione con Unioncamere, ha attivato il servizio di stampa in azienda dei certificati di origine. La Camera tramite questo servizio digitalizzato consente all'impresa di non doversi più recare presso i propri uffici per il ritiro del certificato di origine, con un conseguente risparmio di tempo e denaro e **garantendo maggiore efficienza e flessibilità a favore del sistema delle imprese**.

B. TRANSIZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

La Camera promuove la diffusione della pratica del digitale verso le MPMI attraverso strutture dedicate: il **Punto Impresa Digitale** (PID). Il PID rappresenta la base del percorso di trasformazione digitale per le imprese. Questo sportello informativo funge da punto di contatto iniziale con il **Network nazionale dell'innovazione**, ovvero una rete composta da molteplici attori (Digital Innovation Hub, Competence Center, Centri di trasferimento tecnologico) pronti ad accompagnare e supportare le imprese in questo processo. Attraverso i PID e gli attori del Network, le imprese possono acquisire le competenze e gli strumenti necessari per innovare i propri processi, aumentare la produttività e cogliere le opportunità offerte dal mercato digitale.

Il PID della Camera mette a disposizione delle imprese vari strumenti e servizi per accelerare la transizione digitale:

- **PID NEXT:** al termine del 2024 la Camera ha aderito a "PID-Next" uno dei **Poli di Innovazione Digitale voluti dal MIMIT** (ai sensi del Decreto Direttoriale del 24 agosto 2023) dedicato a offrire servizi di **first assessment digitale e orientamento a supporto della transizione digitale** per oltre 2.000 imprese con contributi pubblici da un minimo del 90% fino al 100%.
Nel corso dell'anno 2025, il PID della Camera ha assistito **18 imprese del territorio**, accompagnandole, attraverso **incontri one to one personalizzati**, in un percorso di valutazione del loro livello di maturità digitale e soprattutto degli obiettivi e dei fabbisogni tecnologici necessari al loro raggiungimento nonché di orientamento verso soggetti del Network specializzati in innovazione digitale.
- **ANALISI DELLA MATURITÀ DIGITALE:** la Camera, tramite il PID, promuove **l'assessment della maturità e delle competenze digitali delle imprese**, fornendo tre tipologie di tool.

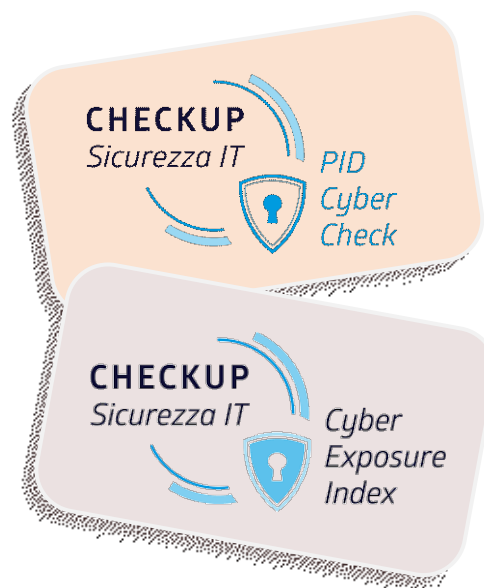


SELF 4.0 - Autovalutazione on line - il test di autovalutazione aiuta le imprese a capire quanto sono digitali e da dove partire per la trasformazione 4.0.

ZOOM 4.0 - Valutazione con il supporto del Digital Promoter - l'assessment guidato che accompagna l'impresa dall'analisi della maturità digitale all'individuazione di percorsi concreti di trasformazione 4.0 e sostenibile.

Digital skill voyager - il tool di autovalutazione gamificato che aiuta le persone a conoscere e valorizzare le proprie competenze digitali.

- **Analisi della sicurezza informatica:** servizio di valutazione del rischio di attacchi informatici dell'impresa, aiutando concretamente un imprenditore, anche sprovvisto di competenze tecnologiche a capire a quali rischi è esposta la sua impresa e fare il primo passo verso una maggiore sicurezza della sua struttura. Il servizio si articola in due strumenti: **PID Cyber Check**, test online gratuito per una prima valutazione del rischio di attacchi informatici e calcolo del potenziale danno economico, **Cyber Exposure Index (CEI)**, analisi approfondita che misura l'esposizione dell'impresa agli attacchi informatici. Questo ultimo servizio valuta tre fattori (quantità di servizi esposti su internet, vulnerabilità potenziali e fughe di dati) e fornisce un report dettagliato con spiegazioni e consigli per migliorare la sicurezza.



- **Eventi info-formativi su digitalizzazione di base e tecnologie abilitanti digitali:** la Camera organizza eventi informativi e formativi sulla digitalizzazione attraverso i PID. Le iniziative sono volte a migliorare le competenze digitali delle imprese e avvicinarli ai servizi digitali offerti dalla Camera. Si evidenziano le seguenti iniziative:
 - **Eventi su tecnologie digitali:** l'Ente, attraverso il PID, ha organizzato, in collaborazione con Dintec – Consorzio per l'innovazione tecnologica, un ciclo di incontri formativi e laboratoriali, durante i quali sono state approfondite tecnologie strategiche come il Cloud Computing, la Cybersecurity e l'Intelligenza Artificiale.
 - **Eventi informativi:** la Camera organizza *"I servizi digitali della Camera di Commercio – starter kit"*, un webinar di approfondimento dei principali servizi digitali offerti a supporto dell'avvio d'impresa (SPID, Cassetto Digitale, Fattura Elettronica, Libri Digitali). Gli incontri approfondiscono caratteristiche e potenzialità di ciascun servizio, anche con l'ausilio di dimostrazioni pratiche di attivazione e utilizzo.
 - **Donne in digitale:** l'Ente ha collaborato con Unioncamere nazionale per diffondere il progetto che è collocato nell'ambito del Piano nazionale per la promozione dell'imprenditorialità femminile promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Invitalia in collaborazione con Unioncamere. Si tratta di un percorso formativo gratuito rivolto alle donne (imprenditrici e non), che approfondisce metodologie e strumenti strategici per la presenza online, l'organizzazione del lavoro e il project management, la cura dei contenuti anche attraverso l'intelligenza artificiale e l'utilizzo di tecnologie di e-commerce al fine di accrescere la professionalità manageriale e di migliorare le competenze digitali delle donne che fanno impresa e delle lavoratrici, anche e soprattutto in ottica di contrasto al gender gap.

Per i prossimi anni la Camera intende **continuare ad investire su azioni di upskilling delle imprese del territorio** con momenti formativi innovativi che includono esperienze pratiche ed esperienziali per i partecipanti.

C. ALTRI SERVIZI OFFERTI DALLA CAMERA IN QUESTO AMBITO SONO

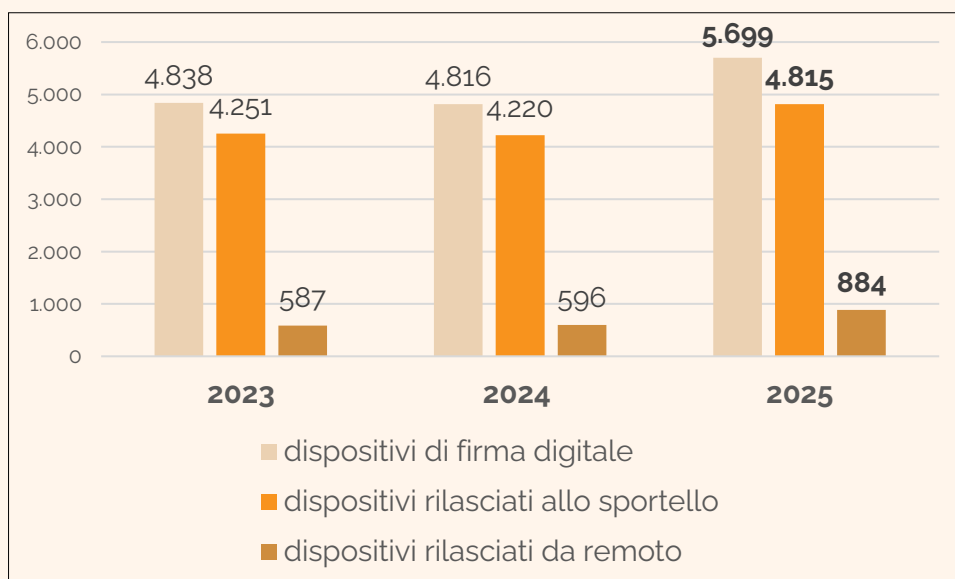
- **Carte Cronotachigrafiche:** il servizio di emissione delle carte cronotachigrafiche della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno **supporta l'uso di tachigrafi digitali per monitorare i tempi di guida e riposo dei conducenti**. Dal 1° febbraio 2024, il servizio TACI permette alle autoscuole e alle agenzie di pratiche auto di richiedere le carte online. Inoltre, dal 1° ottobre 2022, il PIN delle Carte Officina viene trasmesso esclusivamente in modalità telematica, eliminando l'uso della posta cartacea.

Carte Cronotachigrafiche rilasciate



*678 inviate telematicamente e 730 allo sportello

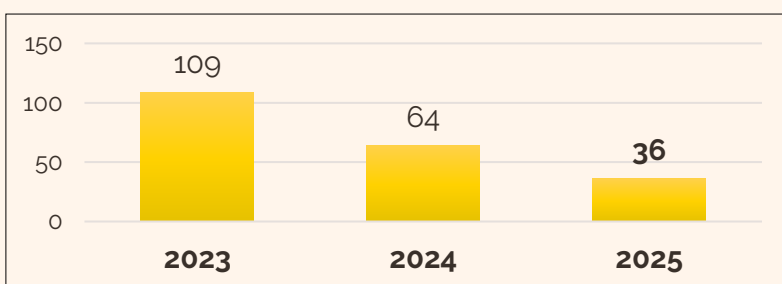
- **CNS e Firma Digitale:** la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno offre servizi di firma digitale tramite CNS (Carta Nazionale dei Servizi). Questi strumenti consentono di firmare documenti digitali con valore legale, garantendo autenticità e integrità. È possibile richiedere la firma digitale in sede, online con riconoscimento tramite webcam o SPID. I risultati includono un notevole aumento nella velocità e trasparenza delle operazioni burocratiche, una maggiore sicurezza nelle transazioni digitali e una riduzione nell'uso della carta.



- **SPID - Sistema Pubblico d'Identità Digitale**

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) **consente a cittadini e imprese di accedere ai servizi online della PA** e privati aderenti con un'unica identità digitale. La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno offre l'attivazione gratuita di SPID di secondo livello e riconosce lo SPID come strumento per facilitare l'accesso sicuro e rapido a documenti e servizi, migliorando l'efficienza e la trasparenza.

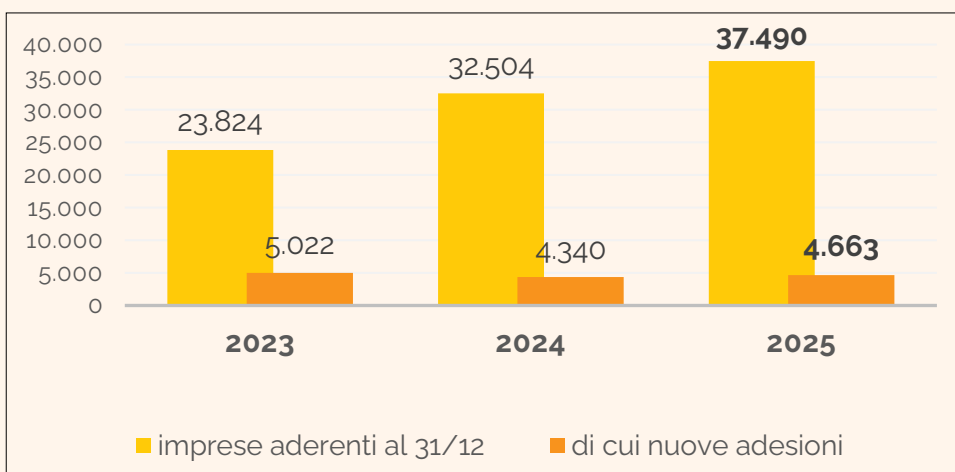
SPID RILASCIATI (2023-2025)



- **Cassetto digitale dell'imprenditore**

Il Cassetto Digitale dell'Imprenditore è una piattaforma gratuita che consente ai legali rappresentanti delle imprese italiane **di accedere via internet ai documenti ufficiali della propria azienda**. Utilizzando credenziali SPID, CNS o l'App DigitalDNA, gli utenti possono visualizzare visure, atti costitutivi, statuti, bilanci, pratiche SUAP, fascicoli informatici, informazioni sul diritto annuale e fatture elettroniche. Questo servizio ha migliorato la trasparenza, l'accessibilità ai documenti e ha contribuito all'efficienza amministrativa delle imprese.

IMPRESE ADERENTI AL CASSETTO DIGITALE DELL'IMPREDITORE E NUOVE ADESIONI (2023-2025)

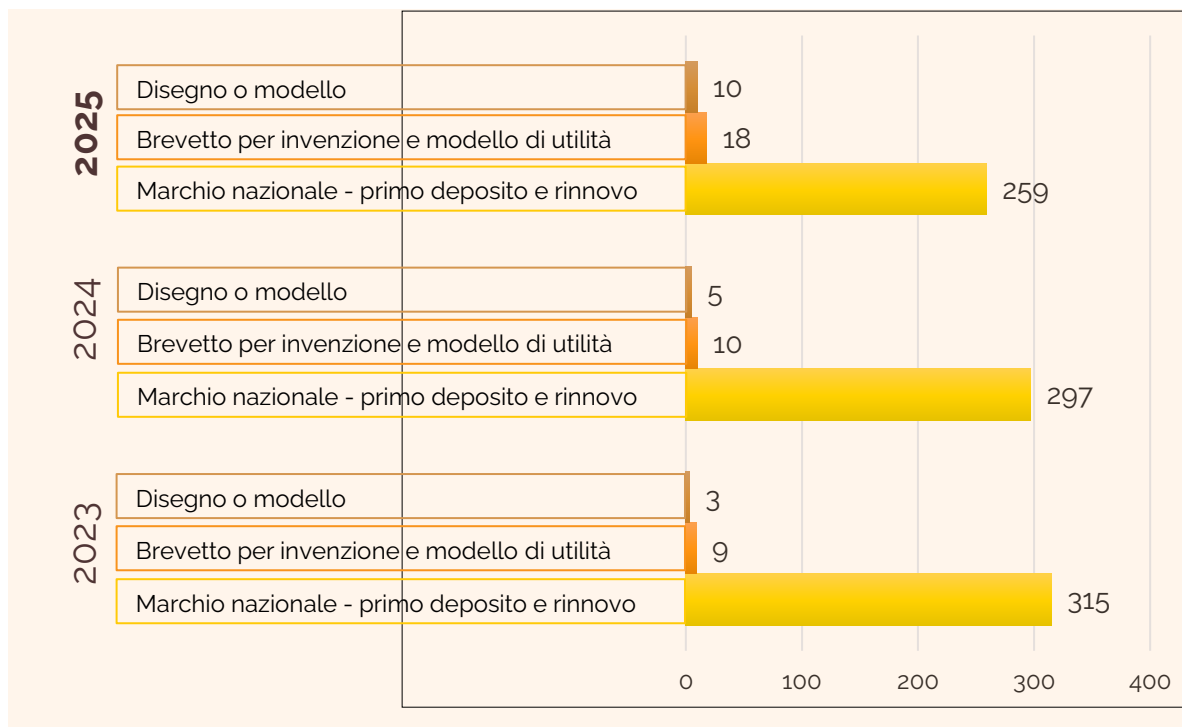


- **Libri Digitali:** il servizio "Libri Digitali" della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno consente alle imprese di gestire e **conservare digitalmente i libri sociali e contabili**. Grazie a un'interfaccia intuitiva, i documenti possono essere organizzati, ricercati e firmati digitalmente, garantendo sicurezza e conformità normativa.

	2023	2024	2025
IMPRESE ATTIVE	7	22	29
LIBRI GESTITI DIGITALMENTE	-	59	27
LIBRI IN CONSERVAZIONE	-	27	8

- **RENTRI – Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti**
Il sistema VIVIFIR è ufficialmente cessato in data 13 febbraio 2025, a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi modelli di formulario (FIR) previsti dal D.M. n. 59 del 4 aprile 2023. Tale sistema è stato definitivamente sostituito dal RENTRI (Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti). Per supportare le imprese in questa transizione, nel corso del 2025 la Camera di Commercio ha promosso e realizzato **specifiche iniziative di comunicazione e promozione tramite appositi webinar volti a illustrare le nuove modalità operative**.
- **Marchi e Brevetti**
La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno offre un servizio completo e dedicato ai Marchi e Brevetti, supportando le imprese nella **protezione della proprietà intellettuale**. L'Ufficio gestisce domande per marchi nazionali, brevetti per invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni, modelli e marchi internazionali. La Camera assiste le imprese nella compilazione e presentazione delle domande di registrazione per marchi e brevetti, sia a livello nazionale ed europeo che internazionale, offre consulenza e assistenza personalizzata e mette a disposizione un portale online per la gestione telematica delle pratiche, semplificando l'accesso ai servizi e garantendo tempi di risposta rapidi. In questo modo, la Camera permette alle imprese di tutelare la proprietà intellettuale e distintiva delle proprie creazioni, **impedendo ad altri di utilizzarle senza autorizzazione**. Il servizio Marchi e Brevetti della Camera di Commercio rappresenta un tassello fondamentale per l'ecosistema dell'innovazione a favore delle PMI.

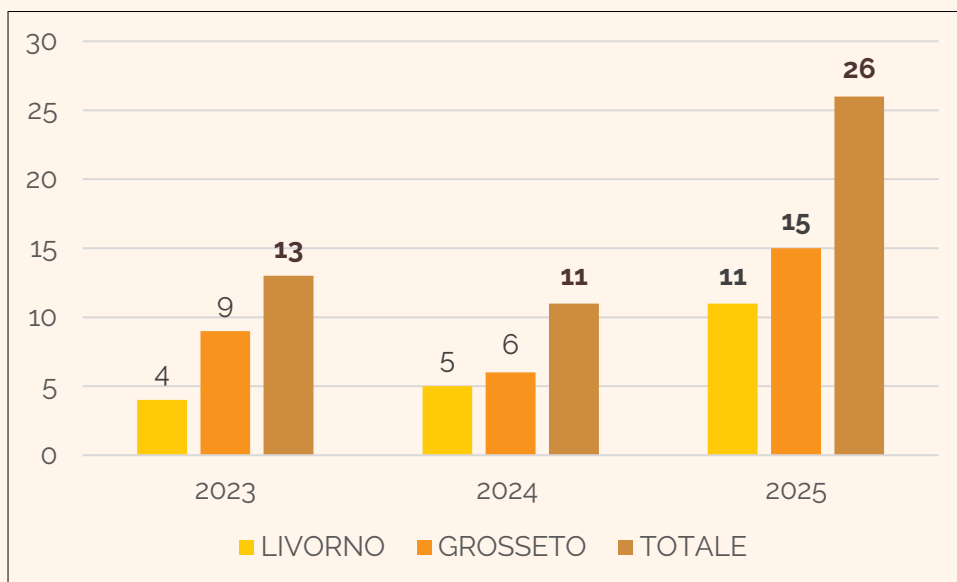
NUMERO DEI DEPOSITI DOMANDE MARCHI E BREVETTI LIVORNO E GROSSETO



Fonte: Banca dati depositi UIBM e Report interno ufficio.

COLLOQUI PRIMO ORIENTAMENTO

Tematiche affrontate nei colloqui: proprietà industriale, etichettatura e sicurezza dei prodotti.



Fonte: Report interno Ufficio

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno si impegna a **favorire lo sviluppo del mercato del lavoro, promuovendo la crescita delle imprese e l'occupazione giovanile**. In linea con la propria missione istituzionale, la Camera esercita un ruolo cruciale nel collegamento tra **scuola e mondo del lavoro** e, più in generale, in tutta la **filiera dell'istruzione e della formazione**.

L'orientamento alle scelte di studio e lavoro permette di prendere decisioni più ponderate, favorendo la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema formativo e da quello produttivo.

Le iniziative della Camera, in questo ambito, si rivolgono a giovani, studenti, inoccupati/disoccupati, imprenditori e occupati interessati a percorsi di ricollocazione o mobilità professionale.

In parallelo, la Camera sostiene coloro che sono agli inizi del loro percorso imprenditoriale, come aspiranti imprenditori e startup, tramite corsi e incentivi per accompagnarli nelle fasi cruciali di avvio e sviluppo d'impresa.

Sostegno all'Imprenditorialità

La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno rappresenta un punto di riferimento a livello locale per le **startup e gli aspiranti imprenditori** che desiderano avviare e sviluppare con successo la propria attività. Tramite la sua Azienda speciale **Centro Studi e Servizi**, la Camera accompagna l'impresa sia nella sua definizione iniziale, sia nell'esecuzione del proprio piano di sviluppo, orientandola alle agevolazioni finanziarie esistenti a livello locale, nazionale ed estero.

Lo **Sportello Punto Impresa** è dedicato all'offerta di una **serie di servizi gratuiti informativi, di orientamento e formativi** rivolti alle imprese e agli aspiranti imprenditori.

I servizi offerti sono:



Servizi di informazione: lo Sportello Punto Impresa si configura come un hub informativo di riferimento per tutti gli imprenditori, aspiranti tali e operatori economici interessati ad addentrarsi nel panorama complesso e in continua evoluzione delle agevolazioni e degli incentivi a sostegno delle imprese. Tali soggetti hanno a disposizione un modulo di richiesta informazioni per avvio d'impresa o per sviluppo d'impresa, con cui richiedere approfondimenti e contatti personalizzati. Il modulo è da inviare tramite posta elettronica: puntoimpresa@lg.camcom.it.



Servizi di orientamento: lo Sportello organizza colloqui di primo orientamento attraverso i quali vengono fornite all'utente indicazioni su quali siano i primi passi da seguire per mettersi in proprio.



Servizi di formazione: lo Sportello organizza percorsi formativi rivolti ad aspiranti imprenditori/imprenditrici per accompagnarli nella messa a punto dell'idea imprenditoriale e nella stesura del piano di impresa.

In linea con le evoluzioni tecnologiche in tema di comunicazione, la Camera ha proseguito nella realizzazione del **servizio di podcast** per tenere sempre aggiornati aspiranti imprenditori e startup sulle novità dello Sportello Punto Impresa. I podcast vengono pubblicati ogni giovedì e riguardano varie tematiche legate alla sostenibilità economica, sociale e ambientale: Bandi, Microcredito, Investimenti sostenibili 5.0, Fondo imprese femminili, Agevolazioni per la certificazione della parità di genere.

Infine, nell'ottica di favorire una maggiore efficacia e capillarità al servizio, lo Sportello ha aderito e sta contribuendo allo sviluppo della piattaforma SNI (<https://sni.unioncamere.it>); la piattaforma costituisce un upgrading del servizio di accompagnamento agli aspiranti imprenditori che consente di poter fruire, in presenza ma anche a distanza, non solo di informazioni ma anche di corsi di formazione, webinar e focus di approfondimento dedicati alla diffusione della cultura di impresa e delle start up. Sono previsti anche interventi di consulenza personalizzati in base alle necessità degli aspiranti imprenditori. Una particolare attenzione è dedicata a impresa femminile, migranti, start up innovative, imprese sociali.

Promozione dell'Occupazione Giovanile

In questo ambito la Camera punta alla valorizzazione del capitale umano per sostenere la crescita economica, ponendosi da anello di congiunzione tra istruzione, formazione e impresa. Alla luce dell'evoluzione del quadro legislativo (D.lvo 219/2016 che ha modificato la L. 580/93), le Camere sono competenti sui temi dell'orientamento formativo e professionale, certificazione delle competenze e dell'incontro domanda-offerta di lavoro/placement.

In particolare, la Camera **opera sui seguenti fronti:**



1

Orientamento al lavoro e alle professioni e supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro: la Camera, in collaborazione con altri attori del territorio (ARTI - Rete dei Centri per l'impiego della Regione Toscana, Associazioni di categoria, Ordini e Collegi) opera per sostenere la transizione scuola-università-lavoro, favorire percorsi di orientamento per gli studenti (anche in tema di opportunità europee) e facilitare l'inserimento occupazionale anche attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale sui fabbisogni professionali e formativi. 11 Istituti coinvolti nelle varie linee di intervento; oltre 65 gli interventi realizzati, 2900 gli studenti coinvolti.

2

Percorsi Formazione Scuola Lavoro (già PCTO): l'Ente opera attivamente per la promozione, sostegno e realizzazione di servizi e strumenti per i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro, relazionandosi con le scuole, le Associazioni di categoria e le aziende per l'attivazione di stage o tirocini. Realizzato 1 Catalogo di offerta "La Camera per le scuole".

3

Placement e certificazione delle competenze: la Camera, con il supporto di Dintec, co-progetta e realizza percorsi per ottenere una certificazione delle competenze acquisite in contesti formali e informali. E' in fase di sviluppo l'avvio di una comunità professionale qualificata e l'attivazione della piattaforma digitale nazionale IVC, che assicurerà tracciabilità, interoperabilità con il fascicolo elettronico del lavoratore e trasparenza nelle certificazioni rilasciate. 3 percorsi avviati (2 meccatronica e 1 cittadinanza responsabile), 20 certificazioni rilasciate.

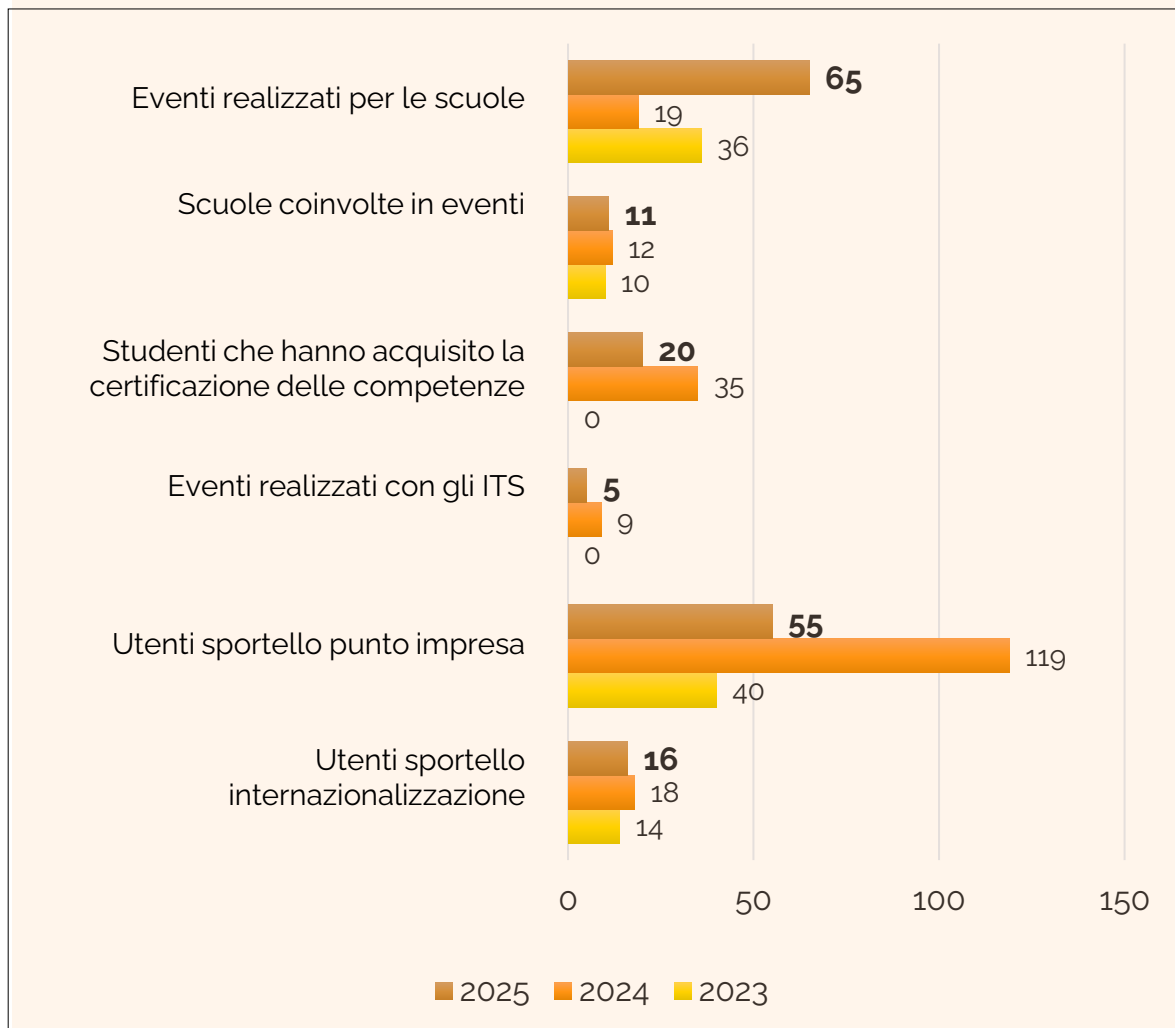
4

ITS ACADEMY: l'Ente contribuisce alla promozione del sistema degli ITS della Regione Toscana, realizzando attività di informazione e sensibilizzazione di studenti e genitori. La Camera si è fatta promotrice della progettazione ed avvio di una nuova edizione del percorso sulla logistica (TecLog) insieme alla Fondazione ISYL ed all'AdSP del Tirreno del Nord. 5 eventi di promozione.

5

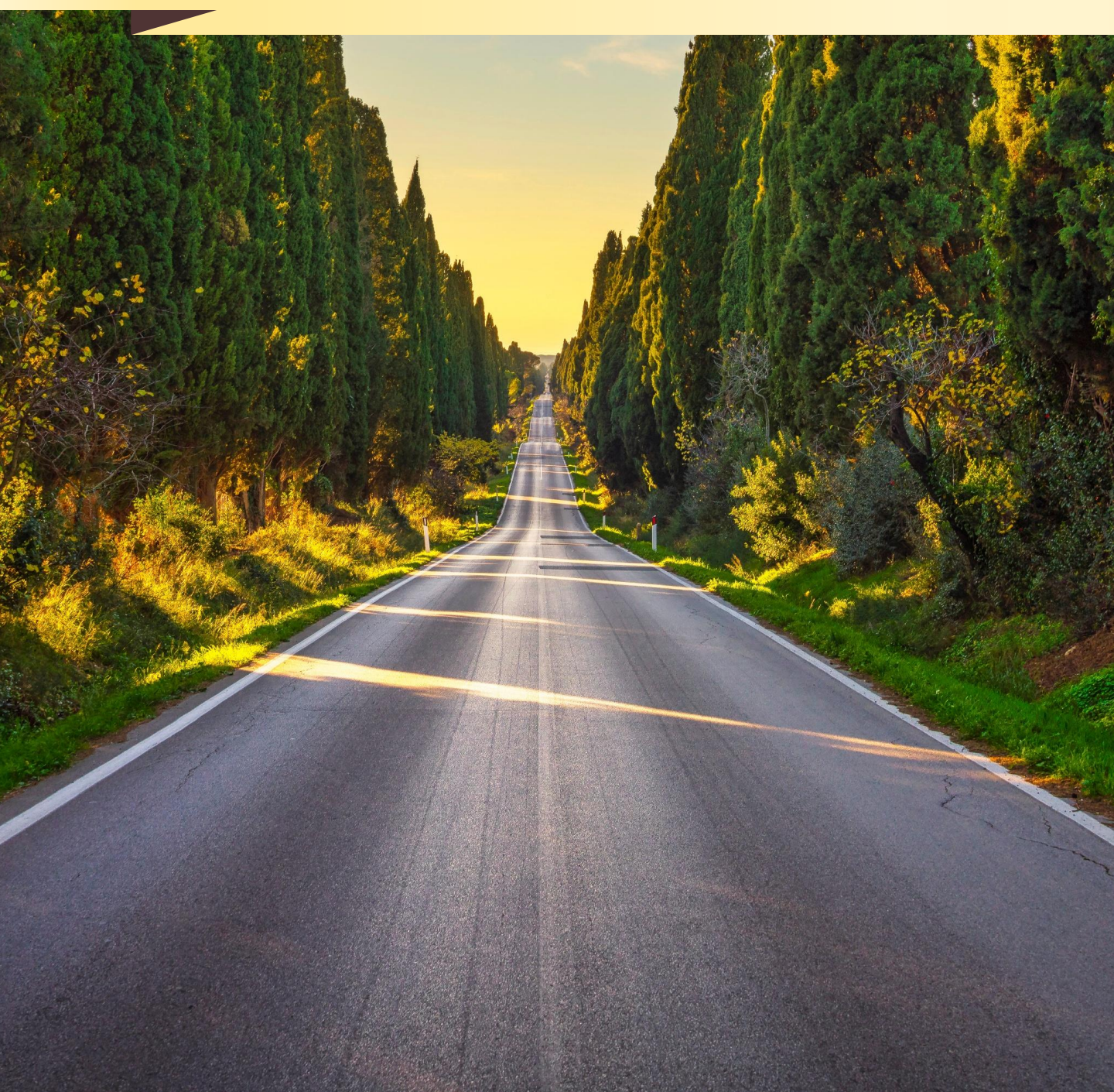
Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno: il protocollo, sottoscritto tra Regione Toscana, Camera di Commercio, AdSP Mar Tirreno, Comune di Livorno, Associazione di categorie e Scuole superiori della città di Livorno, promuove l'allineamento dell'offerta formativa regionale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate all'economia del mare e ai settori produttivi strategici per la città di Livorno. 2 incontri territoriali.

Relativamente alle suddette iniziative nel corso del 2025 si sono registrati i seguenti output:



05

OBIETTIVI FUTURI



La finalità del capitolo è quello di **delineare gli obiettivi di sostenibilità 2024-2026**, ripartiti per Aree, che la Camera di commercio si propone di raggiungere nel prossimo futuro.

OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ AGGIORNATI

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE	Networking in tema di sostenibilità	Convenzioni e momenti di confronto con soggetti dotati di competenze e relazioni professionali idonee.
	Tutelare il territorio e la risorsa idrica	Realizzazione di eventi, convegni e seminari in tema di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Promuovere il coordinamento di tutte le attività concernenti la caratterizzazione e la bonifica delle aree ricadenti nelle Aree del Sito di Interesse Regionale (SIR) di Livorno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>Adesione al Manifesto Elba 2035; mantenimento dello "Sportello Energia"; convenzione con DINTEC per attivazione servizio Report sostenibilità semplificato (SMART); realizzazione di webinar info-formativi sui temi ESG, della rendicontazione di sostenibilità e delle Società Benefit; realizzazione studio di fattibilità per CER Massa Marittima.</p>	<p>Consolidamento del Manifesto Elba 2035; prosecuzione dello Sportello Energia; ampliamento del servizio di bilancio di sostenibilità semplificato e delle iniziative di accompagnamento alle imprese sui temi ESG e Società Benefit.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE; AREA III</p>	  
<p>Realizzazione di webinar info-formativi sui temi della sostenibilità e sviluppo della blue economy; iniziative contro l'Usa e Getta; 5 podcast sui temi della tutela del territorio e filiere tipiche; prosecuzione del coordinamento interistituzionale sulle attività relative al SIR di Livorno.</p>	<p>Proseguire il presidio di coordinamento istituzionale sulle attività di monitoraggio, studio, progettazione e realizzazione degli interventi relativi al SIR di Livorno; consolidare la partecipazione della Camera a iniziative territoriali sui temi della sostenibilità ambientale, della tutela delle risorse e della blue economy.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE; AREA III</p>	   

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE</p>	<p>Valorizzazione delle filiere produttive attraverso la tutela della biodiversità e il supporto alle economie locali con progetti volti a preservare i prodotti tipici, agroalimentari e dell'artigianato.</p>	<p>Attività del distretto; salvaguardare le produzioni tipiche locali di qualità, contribuendo alla protezione del patrimonio culturale e ambientale diretto a rafforzare la competitività della filiera.</p>
	<p>Monitorare le priorità infrastrutturali al fine di orientare le principali scelte strategiche sulle dotazioni infrastrutturali.</p>	<p>Attivazione di tavoli di orientamento territoriale e predisposizione di un libro bianco.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>4 Bandi per iniziative e investimenti orientati alla competitività, alla qualità e alla promozione del territorio e turismo sostenibile; 4 podcast su marchi collettivi e certificazioni.</p>	<p>Proseguire il presidio delle attività e delle collaborazioni a supporto delle filiere produttive locali; rafforzare le iniziative informative e promozionali dedicate ai prodotti tipici, all'artigianato e all'agroalimentare; valorizzare le filiere territoriali anche attraverso bandi e strumenti di sostegno alla competitività e alla transizione digitale e sostenibile.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE; AREA III</p>	 
<p>Analizzate 18 opere infrastrutturali; realizzato di 1 studio per la valutazione dei livelli di accessibilità delle aree interne; 4 webinar tematici; realizzata 3° edizione Libro Bianco; analisi Focus e Resilienza Regionale; incontri con i soggetti istituzionali di settore.</p>	<p>Aggiornare e consolidare il quadro delle priorità infrastrutturali del territorio di competenza, anche attraverso il confronto con gli stakeholder territoriali.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE; AREA III</p>	 

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE</p>	<p>Diffondere cultura e incentivare la crescita delle società che attuano la rendicontazione di sostenibilità.</p>	<p>Consentire alle imprese non soggette agli obblighi di legge la pubblicazione volontaria della rendicontazione di sostenibilità in allegato al bilancio di esercizio.</p>
	<p>Diffondere cultura e incentivare la crescita delle Società Benefit.</p>	<p>Monitoraggio e iniziative di accompagnamento.</p>
	<p>Monitoraggio imprese certificate UNI/PdR 125:2022 e azioni di diffusione</p>	<p>Promuovere e tutelare diversità e pari opportunità nel contesto lavorativo.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>1 webinar di presentazione del nuovo servizio per la predisposizione di bilanci di sostenibilità semplificati; 5 imprese supportate nella compilazione e validazione del Bilancio SMART.</p>	<p>Consolidare e diffondere il servizio camerale di supporto ai bilanci di sostenibilità semplificati, ampliando la platea delle imprese coinvolte.</p>	<p>AREA III</p>	  
<p>1 Bando a sostegno della creazione di Società Benefit; iniziative info-formative sul tema; 1 podcast sul tema.</p>	<p>Rafforzare le iniziative informative e di accompagnamento sulle Società Benefit mediante bandi e azioni formative.</p>	<p>AREA II AREA III</p>	  
<p>1 Premio impresa Pari opportunità; 1 podcast Bonus Donne 2025; eventi info-formativi sul tema.</p>	<p>Consolidare le azioni di diffusione della cultura della parità di genere e valorizzare le imprese impegnate sul tema mediante emanazione di Premi ed iniziative formative e di sensibilizzazione.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE AREA III</p>	  

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE</p>	<p>Premi di genere.</p>	<p>Ideazione di un premio rivolto a studenti universitari laureati che abbiano ideato una tesi in tema di cultura di genere.</p>
	<p>Sensibilizzare il sistema economico sulla valenza della doppia transizione, così da facilitare e permettere che il digitale sia posto anche al servizio della sostenibilità.</p>	<p>Ideazione bandi.</p>

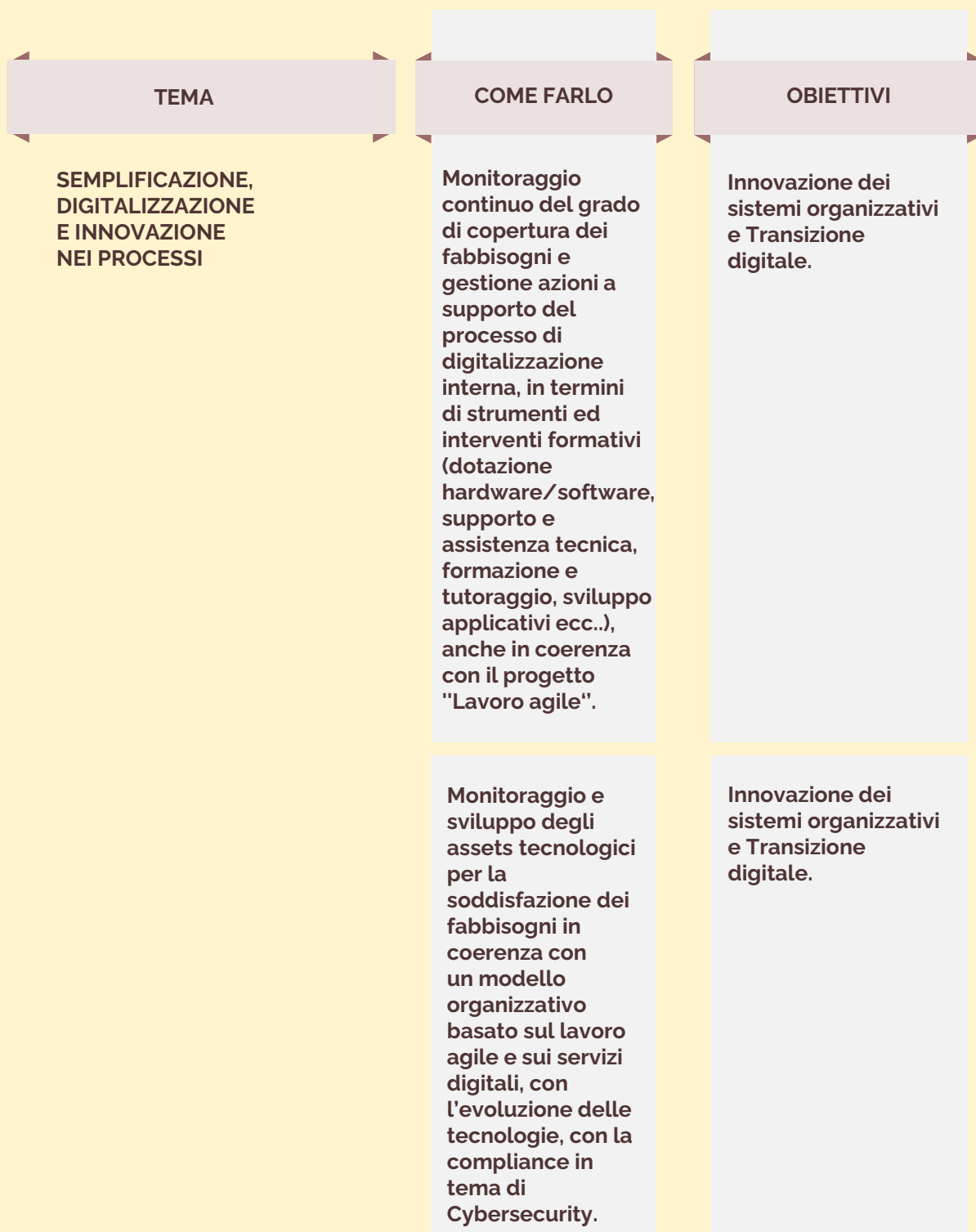
OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>Inserito tra le iniziative 2025 il “Premio per tesi di laurea sulla parità di genere”, quale strumento di promozione di una cultura inclusiva e di contrasto alle discriminazioni.</p>	<p>Riproporre il Premio per tesi di laurea in tema di parità di genere e consolidare, accanto a esso, le iniziative “Impresa per le pari opportunità” e le azioni di sensibilizzazione rivolte a scuole e territorio.</p>	<p>AREA III</p>	 
<p>11 Bandi per contribuire; n. 465 imprese beneficiarie; 2° edizione premio “Impresa Sostenibile”; ≥ 21 podcast per la diffusione di premi e incentivi camerali, regionali e nazionali.</p>	<p>Consolidare gli strumenti di incentivo dedicati alla doppia transizione digitale ed ecologica; proseguire con bandi e avvisi rivolti a innovazione, efficienza energetica, agricoltura green, turismo sostenibile, qualità, imprese di vicinato, Società Benefit e rendicontazione di sostenibilità semplificata.</p>	<p>AREA III</p>	  

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE</p>	<p>Sostenere la cultura imprenditoriale che consenta al sistema delle imprese di ampliare le proprie competenze sui temi della sostenibilità, dell'efficientamento energetico e della digitalizzazione volti ad aumentarne la resilienza e la competitività, producendo effetti di miglioramento nei confronti di clienti e fornitori.</p>	<p>Momenti informativi sui temi della doppia transizione.</p>
	<p>Promuovere e favorire la stabilità finanziaria del sistema economico coinvolgendo i consumatori, imprese e scuole affinché, grazie al supporto dell'Ente camerale, i debitori possano intraprendere un percorso strutturato e pianificato verso una soluzione ordinata e sostenibile.</p>	<p>Percorsi formativi.</p>
	<p>Diffondere la conoscenza del patrimonio artistico, bibliotecario e immobiliare della CCIAA attraverso varie iniziative.</p>	<p>Iniziative ed eventi di valorizzazione</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>43 podcast per sensibilizzare l'utenza locale; eventi informativi su: tecnologie digitali, Servizi digitali della CCIAA, Donne in digitale; mantenimento Sportello Punto Impesa e Punto Impresa Digitale.</p>	<p>Proseguire i percorsi di accompagnamento alla transizione sostenibile.</p>	<p>AREA III</p>	  
<p>3 webinar/seminari, 1 tavola rotonda sulla composizione negoziata crisi di impresa, ≥ 80 partecipanti e 8 centri di ascolto; 179 pratiche concorsuale gestite da OCC; ≥ 80 Avvocati e Commercialisti coinvolti.</p>	<p>Proseguire le attività formative e informative rivolte a imprese, cittadini e scuole, rafforzando il supporto camerale ai percorsi di prevenzione, gestione del sovraindebitamento e composizione sostenibile delle situazioni di crisi.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p>	 
<p>3 eventi dedicati; progetto per Valorizzazione Fortezza Vecchia a Livorno; 1 esposizione documentale; potenziamento documentale Biblioteca Arbitrato e Diritto Marittimo.</p>	<p>Proseguire nella valorizzazione del patrimonio artistico e storico-culturale; rafforzamento della fruizione culturale; ampliamento dell'accesso per scuole, cittadini e comunità.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p>	 

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>FORMAZIONE LAVORO E SUPPORTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la realizzazione di iniziative volte a valorizzare le capacità acquisite sia in ambito scolastico che professionale.</p>	<p>Facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la realizzazione di iniziative volte a valorizzare le capacità acquisite sia in ambito scolastico che professionale.</p>
<p>SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NEI PROCESSI</p>	<p>Implementazione di sportelli web, servizi online, sistemi evoluti di dialogo digitale.</p>	<p>Progettualità per la digitalizzazione del rapporto con l'utenza.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>11 Istituti scolastici coinvolti; n. 65 eventi di orientamento; 2.900 studenti coinvolti; 1 Catalogo "La Camera per le Scuole"; 3 percorsi per la certificazione delle competenze; 20 certificazioni rilasciate; 5 eventi di promozione con ITS; 1 Bando per PCTO con certificazione competenze; 1 podcast su policy tirocinanti under 35; attuazione del Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Livorno con 2 incontri territoriali.</p>	<p>Proseguire le iniziative di orientamento, supporto all'imprenditorialità e raccordo tra formazione e lavoro, consolidando la collaborazione con scuole, ITS, ARTI e altri soggetti territoriali; rafforzare la promozione della cultura d'impresa, della certificazione delle competenze e dei percorsi strategici per l'occupabilità delle nuove generazioni.</p>	<p>AREA III</p>	 
<p>4 servizi online rivolti all'utenza esterna; avvio del progetto "Camera del Futuro"; n. 36 SPID; 1.330 carte cronotachigrafiche; 5.699 dispositivi di firma digitale di cui 5.329 cns; 4.663 nuove adesioni Cassetto Digitale imprenditore; 29 imprese registrate al servizio "Libri digitali".</p>	<p>Progetto "Camera del Futuro": nuovo sito con assistente digitale IA generativa, agende evolute e sportelli web, nuovi servizi online.</p>	<p>TUTTE</p>	



OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>Istituzione dell'Ufficio Documentale e Transizione digitale; aggiornamento continuo hardware/software; ≥ 790,5 ore di formazione su competenze digitali e IA; tutoraggio e assistenza tecnica; 100% dematerializzazione dei documenti; 50 processi interni analizzati e riprogettati.</p>	<p>Consolidare il presidio della transizione digitale interna, potenziando dotazioni tecnologiche, formazione e supporto ai processi.</p>	<p>AREA I</p>	  
<p>Aggiornamento assets tecnologici, reti, cloud, interoperabilità, firma e identità digitale; rafforzamento compliance cybersecurity.</p>	<p>Proseguire il monitoraggio e lo sviluppo degli assets tecnologici a supporto del lavoro agile e dei servizi digitali.</p>	<p>AREA I</p>	



OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
Consolidamento di DIRE e avvio del percorso di evoluzione degli strumenti di assistenza digitale.	Sviluppare strumenti guidati e assistiti da IA/chatbot per la compilazione delle pratiche.	AREA II	
Consolidamento del Cruscotto qualità e degli strumenti di monitoraggio del RI. Realizzazione di una piattaforma interattiva per monitorare i fenomeni economici del territorio attraverso informazioni sintetiche e statistiche dinamiche del sistema produttivo ed imprenditoriale.	Proseguire il miglioramento della qualità delle informazioni del RI con strumenti automatici e monitoraggio direzionale.	AREA II	
Rettifica ATECO 2025; Copernico; revisione programma Arca; adeguamento strumenti RI.	Proseguire l'assistenza a utenti su codice ATECO 2025.	AREA II	
6 servizi on line (SOL) per: Iscrizione esami mediatori, Diritto annuale, URP, pratiche di mediazione, richiesta certificati RI, gestione cancellazione protesti; 5 pratiche arbitrato amministrativo gestite in modo telematico.	RENTRI; domicilio digitale amministratori; applicativo ATECO 2025; certificazione d'origine in sola stampa azienda e avvio procedura carnet ata con stampa in azienda.	AREA II AREA III	




TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO</p>	<p>Monitoraggio disposizioni interne per il contenimento dei consumi energetici e termici delle due sedi di Livorno e Grosseto.</p>	<p>Contenimento dei consumi energetici e termici delle due sedi di Livorno e Grosseto.</p>
	<p>Interventi di ottimizzazione dei locali e riorganizzazione degli spazi di lavoro in funzione di una maggiore efficienza e sostenibilità delle sedi.</p>	<p>Interventi di ottimizzazione dei locali e riorganizzazione degli spazi di lavoro.</p>
	<p>Programmazione/ esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi, sia in ottica di sicurezza e fruibilità da parte di utenti esterni ed interni, che di sostenibilità economica, energetica e ambientale <small>(Relamping LED delle 2 sedi, progettazione opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico sede di Grosseto, lavori di restauro loggiato e cornicione ligneo parte storica sede di Livorno ecc..).</small></p>	<p>Programmazione/ esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi, sia in ottica di sicurezza e fruibilità da parte di utenti esterni ed interni, che di sostenibilità economica, energetica e ambientale.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
Utilizzo di fotocopiatrici multifunzione centralizzate; indicazioni operative ai dipendenti per ridurre consumi energetici e termici; calcolo emissioni Scope 1 e Scope 2.	Proseguire il monitoraggio e rafforzare le azioni di contenimento dei consumi energetici e termici.	AREA I	  
Valutazione ipotesi di utilizzo degli spazi al IV piano sede Livorno eccedenti il fabbisogno; completamento di interventi di ottimizzazione degli spazi (Biblioteca giuridica p. II Livorno).	Individuare interventi di razionalizzazione e riqualificazione degli spazi al IV piano della sede di Livorno definendone il cronoprogramma.	AREA I	  
Relamping LED delle due sedi; restauro loggiato e cornicione ligneo della sede di Livorno; rifacimento impianto elettrico sede di Grosseto; affidamento progettazione ristrutturazione complessiva sede di Grosseto; coibentazione sottotetto biblioteca e Certificazione Antincendio sede di Livorno.	Interventi di ripristino e messa in sicurezza sedi di Livorno (pavimento garage, corti interne, Biblioteca, contro lucernario lato storico, zona filtro Auditorium) e Grosseto (lato nord est); intervento di efficientamento energetico sede Livorno (sostituzione infissi corti interne). Progettazione ristrutturazione sede di Grosseto.	AREA I	  

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Azioni di miglioramento dell'accessibilità digitale (monitoraggio e miglioramento accessibilità di siti e app, interventi formativi dedicati, vademecum per la corretta redazione di documenti accessibili ecc..).	Accessibilità siti web e app.
	Valorizzare il patrimonio (beni mobili e immobili, dotazioni strumentali) in funzione di una maggiore efficienza e sostenibilità.	Azioni per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare.
	Progressivo rinnovo del parco automezzi.	Innovare il parco automezzi con ricerca di mezzi più sostenibili.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>Accessibilità sito istituzionale al 98%; 10 dataset pubblicati sul portale istituzionale; 98% valore MAUVE ++ conformità portale istituzionale.</p>	<p>Publicazione obiettivi e dichiarazione accessibilità siti e app; formazione su documenti accessibili siti web; aggiornamento Vademecum per redazione di documenti accessibili; verifica ed eventuale adeguamento postazioni di lavoro di personale con disabilità.</p>	<p>AREA I</p>	  
<p>Esperimenti d'asta per vendita ex sede di Cecina; conferma concessione onerosa della parte ipogea della Fortezza Vecchia; affidamento progettazione per ristrutturazione sede di Grosseto; monitoraggio del percorso di definizione del nuovo Piano Operativo di Grosseto per valorizzazione area ex Foro Boario.</p>	<p>Nuovi esperimenti per vendita ex sede di Cecina; revisione del Piano di razionalizzazione a seguito disdetta locazione terreno Campiglia Marittima; programmazione attività dopo approvazione del Piano operativo di Grosseto per valorizzazione area ex Foro Boario.</p>	<p>AREA I</p>	  
<p>1 nuova vettura Ibrida in sostituzione di una diesel.</p>	<p>Programmazione rinnovo parco con automezzi più sostenibili.</p>	<p>AREA I</p>	  

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Azioni di miglioramento dell'accessibilità fisica delle sedi (revisione segnaletica, monitoraggio postazioni di lavoro personale con disabilità, sostituzione ascensore e progettazione opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico sede di Grosseto ecc..).	Azioni di miglioramento dell'accessibilità fisica delle sedi, rimozione delle barriere e inclusione.
	Valorizzazione del patrimonio documentale e informativo (riorganizzazione archivi, implementazione e aggiornamento dataset camerali su portale Open Data).	Valorizzazione del patrimonio documentale e informativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>Miglioramento segnaletica e inserimento Totem/Display sede di Livorno; nuovo ascensore sede di Grosseto; verifica costante e adeguamento postazioni per personale con disabilità; mantenimento della nuova figura del "Responsabile dell'inclusione sociale e dell'accessibilità".</p>	<p>Proseguire le azioni di miglioramento dell'accessibilità fisica delle sedi, inclusi segnaletica, postazioni, ascensore e ristrutturazione della sede di Grosseto.</p>	<p>AREA I</p>	 
<p>Prosecuzione della riorganizzazione degli archivi; incremento dei dataset camerali pubblicati sul portale dati.gov.it; valorizzazione del patrimonio informativo.</p>	<p>Proseguire la riorganizzazione degli archivi; aggiornare dataset su portale Open Data e pubblicare nuovi dataset.</p>	<p>AREA I</p>	

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>GOVERNANCE, ETICA E TRASPARENZA</p>	<p>Programmazione e ideazione di percorsi verso la sostenibilità.</p>	<p>Certificazione UNI/PdR 125:2022.</p>
	<p>Continuare ad aggiornare il Report di Sostenibilità rendendolo sempre più uno strumento integrato nella compliance aziendale.</p>	<p>Bilancio di sostenibilità.</p>
	<p>Sensibilizzare il personale ai temi della sostenibilità e sulle politiche aziendali realizzate in questo ambito.</p>	<p>Formazione e momenti di confronto con il personale.</p>
	<p>Favorire le condizioni di legalità quale presupposto per lo sviluppo del sistema economico locale e per la crescita competitiva del sistema delle imprese.</p>	<p>Sviluppo strumenti di controllo e vigilanza del mercato.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>Ottenimento certificazione parità di genere UNI/PdR 125:2022</p>	<p>Mantenimento della certificazione e consolidamento del sistema di gestione della parità di genere.</p> <p>Valutazione dell'avvio di un Sistema di gestione per la conciliazione tra vita familiare e lavoro.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p>	  
<p>Aggiornamento Bilancio di Sostenibilità 2025.</p>	<p>Consolidare il Report di sostenibilità come strumento integrato di pianificazione, monitoraggio e dialogo con gli stakeholder.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p>	  
<p>1 incontro rivolto al personale interno sui temi della sostenibilità, del Bilancio di sostenibilità e delle buone pratiche ambientali, sociali e di governance.</p>	<p>Proseguire con iniziative periodiche di formazione e coinvolgimento del personale sui temi ESG, accessibilità, innovazione e parità di genere.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p>	  
<p>1 Guida prodotti sicuri; 2 vigilanze su Concorsi a premio; 1 segnalazione alla GdF; attivazione servizio "Unica Desk" per la consultazione della normativa tecnica e 3 richieste evase; 26 colloqui di primo orientamento.</p>	<p>Proseguire le attività di vigilanza e presidio della correttezza del mercato, a tutela di consumatori e imprese. Stipula protocollo d'intesa per favorire la legalità e la trasparenza d'impresa nelle province di Livorno e Grosseto (REX).</p>	<p>AREA III SEGRETERIA GENERALE</p>	 

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>GOVERNANCE, ETICA E TRASPARENZA</p>	<p>Sostegno ai temi della regolazione del mercato.</p> <p>Contrasto al sovra-indebitamento.</p> <p>Iniziative e linee di indirizzo alle principali società partecipate affinché adottino sistemi di sostenibilità all'interno delle proprie organizzazioni nelle seguenti aree di intervento: ambiente, sociale e di governance.</p>	<p>Sviluppo strumenti di controllo e vigilanza del mercato.</p> <p>OCC / Commissione contrasto fenomeni di usura.</p> <p>Monitoraggio sull'ottenimento di certificazioni in ambito di sostenibilità.</p> <p>Iniziative di moral suasion ai fini dell'ottenimento di certificazione idonee.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>Prosecuzione delle attività camerali di regolazione del mercato e tutela del consumatore, anche attraverso i servizi di etichettatura e sicurezza prodotti, la vigilanza sulle attività economiche e il presidio delle funzioni di regolazione e controllo. Il PIAO 2026 conferma la regolazione del mercato, la legalità nell'economia e la promozione della concorrenza tra le linee di azione dell'Ente.</p>	<p>Rafforzare le iniziative e i servizi camerali in materia di regolazione del mercato, tutela del consumatore, sicurezza dei prodotti e promozione della concorrenza.</p>	<p>AREA III</p>	  
<p>179 pratiche concorsuali gestite da OCC; 3 Seminari; 1 Tavola Rotonda.</p>	<p>Consolidare il presidio OCC e le azioni di supporto e orientamento sui temi del sovraindebitamento.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p> <p>AREA III</p>	  
<p>Prosecuzione dell'azione di indirizzo e sensibilizzazione verso le principali società partecipate in materia di sostenibilità, con monitoraggio dell'adozione di strumenti e certificazioni coerenti con i principi ESG.</p>	<p>Rafforzare il monitoraggio e le iniziative nei confronti delle partecipate, promuovendo l'adozione di sistemi, certificazioni e strumenti di sostenibilità nelle dimensioni ambientale, sociale e di governance.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p>	  

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>GOVERNANCE, ETICA E TRASPARENZA</p>	<p>Piena attuazione agli adempimenti in materia di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della CCIAA, avendo cura di assicurare un'adeguata evidenza alla comprensibilità delle informazioni fornite; potenziamento degli strumenti di analisi e gestione del rischio di corruzione; interventi formativi rivolti a tutti i dipendenti; costante aggiornamento degli adempimenti in materia di privacy in ottica di accountability.</p> <p>Iniziative dirette a rafforzare la coscienza della legalità attraverso lo studio di iniziative per la diffusione della cultura della legalità anche mediante la collaborazione delle forze dell'ordine, le associazioni di categoria, consumatori e ordini professionali.</p>	<p>Attuazione trasparenza – 99%</p> <p>Revisione codice Comportamento</p> <p>Tutela del whistleblower</p> <p>Attuazione misure anticorruzione 100%</p> <p>Interventi formativi 100% personale</p> <p>Privacy</p> <p>Verifica adempimenti 100%.</p> <p>Metrologia Collaborazione con GdF.</p> <p>Orientamento scolastico.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
<p>Attuazione trasparenza -99%</p> <p>Revisione codice comportamento</p> <p>Tutela del whistleblower</p> <p>Attuazione misure Anticorruzione 100% Interventi formativi per 100% personale Privacy: Verifica adempimenti 100%.</p>	<p>Consolidare gli strumenti di analisi e gestione del rischio corruttivo, la trasparenza amministrativa, la tutela del whistleblower, la formazione del personale e gli adempimenti privacy in ottica di accountability.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p> <p>TUTTE</p>	
<p>1 Tavolo di Lavoro con Associazioni di categoria.</p>	<p>Prosecuzione delle attività coordinate in materia di legalità economica, metrologia, tutela del mercato e collaborazione istituzionale, attraverso l'attuazione di protocolli, attività coordinate e convenzioni scuole.</p>	<p>SEGRETERIA GENERALE</p> <p>AREA III</p>	 

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI
<p>GOVERNANCE, ETICA E TRASPARENZA</p>	<p>Premi per il personale.</p>	<p>Istituzione di meccanismi per premialità interne base su performance.</p>
<p>DIPENDENTI DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</p>	<p>Sviluppo di iniziative formative per favorire l'accrescimento delle competenze del personale.</p>	<p>Accrescere le competenze anche in ottica di genere, valorizzando diversità, risorse e contributi e favorendo crescita, apprendimento, motivazione, trasparenza ed equità organizzativa.</p>
	<p>Potenziamento degli strumenti per la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.</p>	<p>Favorire la conciliazione tra vita familiare e lavorativa: flessibilità dell'orario di lavoro, ricorso al lavoro agile.</p>
	<p>Ricognizione del benessere organizzativo.</p>	<p>Realizzazione di indagini di benessere organizzativo per garantire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e premiante.</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI (SAL 2025)	OBIETTIVI 2026	AREA DI RIFERIMENTO	SDGs
Premialità per il personale valutate dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).	Proseguire con le iniziative di premialità per il personale con modalità trasparenti e indipendenti.	SEGRETERIA GENERALE	 
≥ 4.000 ore di Formazione erogate (≥ 65 h/dipendente).	Sviluppare iniziative di formazione rivolte a tutto il personale, con particolare attenzione alla partecipazione femminile, alla crescita professionale, alla parità di genere, alla cultura inclusiva e al rafforzamento del modello per competenze.	SEGRETERIA GENERALE	   
Conferma delle strategie di conciliazione vita-lavoro attraverso flessibilità oraria, part-time e strumenti di welfare; n. 45 accordi individuali di lavoro agile.	Proseguire nell'attuazione delle misure di conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, anche attraverso gestione flessibile dell'orario, lavoro agile/remoto e programmi di welfare a supporto delle attività genitoriali e di caregiver.	SEGRETERIA GENERALE	  
Realizzazione indagine annuale di benessere organizzativo (59,68% grado di copertura); svolgimento di una survey anonima sul tema della cultura di genere e della prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro. Approvato documento "Disciplina per il contrasto alle molestie sui luoghi di lavoro".	Proseguire il monitoraggio del benessere organizzativo e del clima interno, consolidando gli strumenti di ascolto del personale e le misure di prevenzione delle discriminazioni e delle molestie.	SEGRETERIA GENERALE	  

NUOVE PROPOSTE: OBIETTIVI DI MEDIO PERIODO 2027-2028

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI	PROPOSTA OBIETTIVO DI MEDIO PERIODO
SUPPORTO ALLE IMPRESE E ALLA COMUNITÀ PER LA TRANSIZIONE	Networking in tema di sostenibilità	Convenzioni e momenti di confronto con soggetti dotati di competenze e relazioni professionali idonee	Strutturare una rete territoriale permanente per la sostenibilità , con appuntamenti annuali multi-stakeholder dedicati a ESG, energia, finanza sostenibile e modelli di impresa a impatto positivo, valorizzando le collaborazioni già avviate con Manifesto Elba 2035, Sportello Energia e servizio SMART.
	Diffondere cultura e incentivare la crescita delle società che attuano la rendicontazione di sostenibilità	Supporto ai bilanci di sostenibilità semplificati	Creare un percorso strutturato annuale di accompagnamento ESG per PMI , con selezione di imprese, formazione, assistenza tecnica e restituzione di output standardizzati, evolvendo il servizio SMART da iniziativa sperimentale a servizio stabile.
	Diffondere cultura e incentivare la crescita delle Società Benefit	Monitoraggio e iniziative di accompagnamento	Sviluppare un programma dedicato alle imprese a impatto positivo , integrando Società Benefit, certificazione di genere, sostenibilità semplificata e premialità nei bandi, così da creare un "ecosistema camerale" per le imprese più avanzate sui temi ESG.
	Programmazione e ideazione di percorsi verso la sostenibilità	Certificazione UNI/PdR 125:2022	Estendere il sistema di parità di genere da presidio interno a leva territoriale , con iniziative periodiche rivolte a imprese, scuole e stakeholder, continuando in iniziative quali premi, momenti pubblici e strumenti di accompagnamento.

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI	PROPOSTA OBIETTIVO DI MEDIO PERIODO
SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE NEI PROCESSI	Implementazione di sportelli web, servizi online, sistemi evoluti di dialogo digitale	Progettualità per la digitalizzazione del rapporto con l'utenza	Definire un piano pluriennale di evoluzione della Camera del Futuro , con target progressivi su servizi online, accessibilità, integrazione tra canali, agenda digitale, sportelli evoluti e assistente virtuale.
	Utilizzo di sistemi di IA per la semplificazione nel RI	DIRE / strumenti di ausilio agli utenti	Sperimentare e poi consolidare l'uso dell'IA generativa nei servizi camerali , anche per orientamento ai servizi, supporto informativo e semplificazione documentale, in coerenza con la priorità strategica 2026 sulla digitalizzazione e nuove tecnologie.
	Azioni di miglioramento dell'accessibilità digitale	Accessibilità siti web e app	Continuare nel monitoraggio definendo obiettivi annuali misurabili di accessibilità e inclusione digitale , con target su conformità del sito, qualità dei documenti accessibili e ampliamento degli open data, partendo dai risultati già raggiunti nel 2025.

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI	PROPOSTA OBIETTIVO DI MEDIO PERIODO
PERFORMANCE ECONOMICA E GESTIONE DEL PATRIMONIO	Programmazione/e secuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi	Efficientamento energetico, sicurezza, fruibilità	Definire un piano pluriennale di efficientamento energetico e di sostenibilità delle sedi, coerente con gli interventi già realizzati, con indicatori su consumi, manutenzioni, accessibilità.
	Valorizzare il patrimonio immobiliare anche in funzione di una maggiore efficienza e sostenibilità	Azioni per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare	Aggiornare il Piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare e realizzare le azioni previste secondo programma
	Progressivo rinnovo del parco automezzi	Mezzi più sostenibili	Definire un piano di mobilità sostenibile dell'Ente, includendo criteri ambientali per i futuri acquisti, monitoraggio dei consumi/emissioni della flotta e valutazione di ulteriori soluzioni a basso impatto, in continuità con la sostituzione nel 2025 di una autovettura diesel con una ibrida.

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI	PROPOSTA OBIETTIVO DI MEDIO PERIODO
GOVERNANCE, ETICA E TRASPARENZA	Aumento delle azioni per il monitoraggio dei processi organizzativi interni	Ottenimento di nuove certificazioni	Ottenimento UNI Pdr 192/2026
	Iniziative dirette ad accrescere la cultura della legalità	Ottenimento di nuove certificazioni	Ottenimento ISO 37001 - sistema di gestione anticorruzione

TEMA	COME FARLO	OBIETTIVI	PROPOSTA OBIETTIVO DI MEDIO PERIODO
DIPENDENTI, DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Ricognizione del benessere organizzativo	Indagini di benessere organizzativo	Costruire un sistema stabile di ascolto interno , con monitoraggio periodico su benessere, inclusione, clima, conciliazione e percezione della parità di genere, restituendo i risultati in forma sintetica nel Report e usandoli per orientare le politiche HR. Nel 2025 sono già state svolte sia l'indagine annuale sia una survey sul tema della cultura di genere e della prevenzione delle molestie.

06

APPENDICE





La Camera ha avviato un percorso di sostenibilità che include la rendicontazione delle informazioni non finanziarie, già dal 2023. Il presente Report di Sostenibilità non finanziario 2025, giunto alla **terza edizione**, testimonia la continuità di questo orientamento.

Il documento è stato redatto volontariamente secondo gli standard **VSME** - *Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs* elaborati da EFRAG, come illustrato nell'Appendice 3 dove è stato mantenuto il relativo indice **GRI** - *Global Reporting Initiative* per raccordo metodologico e continuità informativa rispetto alle edizioni precedenti. Il documento si riferisce all'esercizio 2025, ma per agevolare la comparazione dei dati nel tempo include anche i dati relativi al 2024 e al 2023.

La rendicontazione, basata su chiarezza, trasparenza, accuratezza e comparabilità, fornisce agli stakeholder una visione fedele delle attività e risultati.

Le informazioni provengono da fonti interne e diverse funzioni aziendali, ma il report nel suo complesso è stato realizzato grazie a un gruppo di lavoro interdisciplinare interno ed esterno all'Ente, poi sottoposto agli organi societari competenti secondo il relativo iter di approvazione.

Disclosure 2-7 | *DIPENDENTI*

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero totale dei dipendenti		64	68	69
Donne	n.	42	46	47
Uomini		22	22	22
		2025	2024	2023
Dipendenti a tempo Indeterminato		64	68	69
Donne		42	46	47
Uomini	n.	22	22	22
Dipendenti a tempo Determinato		0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0
		2025	2024	2023
Numero totale dei dipendenti	n.	64	68	69
Dipendenti Full-time		53	55	55
Donne		33	35	36
Uomini	n.	20	20	19
Dipendenti Part-time		11	13	14
Donne		9	11	11
Uomini		2	2	3
		2025	2024	2023
Dipendenti a ore non garantite*		0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0

***Dipendenti a ore non garantite**: dipendente che non ha la garanzia di un numero minimo o fisso di ore di lavoro al giorno, alla settimana o al mese ma che potrebbe doversi rendere disponibile per lavoro secondo le necessità.

Disclosure 2-8 | LAVORATORI NON DIPENDENTI*

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero totale dei lavoratori	n.	1	1	n.d.
	Donne	1	1	n.d.
	Uomini	0	0	n.d.
Totale dei Collaboratori	n.	0	0	n.d.
	Donne	0	0	n.d.
	Uomini	0	0	n.d.
Totale dei Volontari		0	0	n.d.
	Donne	0	0	n.d.
	Uomini	0	0	n.d.
Totale dei Tirocinanti		1	1	n.d.
	Donne	1	1	n.d.
	Uomini	0	0	n.d.

*Sono lavoratori non dipendenti quelli che svolgono mansioni per l'organizzazione ma non hanno con essa un rapporto di impiego (es. lavoratori che si appoggiano a un ufficio di collocamento, tirocinanti, appaltatori, stagisti, liberi professionisti, subappaltatori e volontari)

Disclosure 405-1 | DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero totale di persone all'interno dell'organo di governance	n.	19	19	69
Percentuale di Donne		21%	21%	68%
Percentuale di Uomini	%	79%	79%	32%
Percentuale sotto i 30 anni		0%	0%	3%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		16%	21%	33%
Percentuale sopra i 50 anni		84%	79%	64%
		2025	2024	2023
Sotto i 30 anni		0	0	2
Donne		0	0	1
Uomini		0	0	1
30-50 anni	n.	3	4	23
Donne		0	1	17
Uomini		3	3	6
Sopra i 50 anni		16	15	44
Donne		4	3	29
Uomini		12	12	15
		2025	2024	2023
Numero totale di dipendenti appartenenti a minoranze o a categorie vulnerabili	n.	5	5	6
Percentuale di dipendenti appartenenti a minoranze o a categorie vulnerabili	%	8%	26%	9%
Minoranze / categorie vulnerabili considerate: Disabili, n. categorie protette (L. 68/99 art. 18)				

Disclosure 405-1 | DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI

		2025	2024	2023
Numero totale dei dipendenti	n.	64	68	69
Dirigenti				
Percentuale di Donne		0%	0%	0%
Percentuale di Uomini	%	100%	100%	100%
Percentuale sotto i 30 anni		0%	0%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		0%	0%	0%
Percentuale sopra i 50 anni		100%	100%	100%
Elevate qualificazioni				
Percentuale di Donne		80%	20%	20%
Percentuale di Uomini	%	20%	80%	80%
Percentuale sotto i 30 anni		0%	0%	0%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		0%	20%	20%
Percentuale sopra i 50 anni		100%	80%	80%
Impiegati				
Percentuale di Donne		68%	70%	70%
Percentuale di Uomini	%	32%	30%	30%
Percentuale sotto i 30 anni		4%	3%	3%
Percentuale tra i 30 e i 50 anni		32%	42%	36%
Percentuale sopra i 50 anni		64%	55%	61%

Disclosure 401-3 | CONGEDO PARENTALE

	U.d.M	2025	2024	2023
Tasso di rientro al lavoro	%	100%	100%	100%
Tasso di fidelizzazione	%	100%	100%	63%
Numero totale dei dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	n.	8	14	13
	Donne	5	10	10
	Uomini	3	4	3
Numero totale dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	n.	2	5	5
	Donne	2	4	4
	Uomini	0	1	1
Numero totale dei dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale	n.	2	5	8
	Donne	2	4	7
	Uomini	0	1	1
Numero totale dei dipendenti che sono tornati al lavoro al termine del congedo parentale e che sono risultati ancora occupati all'interno dell'organizzazione 12 mesi dopo essere rientrati al lavoro	n.	2	5	8
	Donne	2	4	7
	Uomini	0	1	1
Fonte del dato		Interna	Interna	Interna

Disclosure 2-30 | CONTRATTI COLLETTIVI

	U.d.M	2025	2024	2023
Percentuale dei dipendenti inquadrati in contratti collettivi	%	100%	100%	100%
Numero totale di dipendenti inquadrati in contratti collettivi	n.	64	68	69

	U.d.M	2025	2024	2023
Dirigenti	n.	3	3	3
Sotto i 30 anni	n.	0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0
30-50 anni		0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0
Sopra i 50 anni		3	3	3
Donne		0	0	0
Uomini		3	3	3

	U.d.M	2025	2024	2023
Elevate Qualificazioni	n.	5	5	5
Sotto i 30 anni	n.	0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0
30-50 anni		0	1	1
Donne		0	1	1
Uomini		0	0	0
Sopra i 50 anni		5	4	4
Donne		4	1	3
Uomini		1	3	1

Disclosure 202-2 | PERCENTUALE DI ALTA DIRIGENZA ASSUNTA DALLA COMUNITÀ LOCALE

	U.d.M	2025	2024	2023
Percentuale dei Dirigenti residenti nella regione Toscana	%	100%	100%	100%
N. totale dei Dirigenti residenti nella regione Toscana	n.	3	3	3

Disclosure 401-1 | ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero totale dei dipendenti assunti	n.	0	3	1
Donne		0	2	1
Uomini		0	1	0

	U.d.M	2025	2024	2023
Tasso dei nuovi dipendenti assunti	%	0%	4%	1%
Sotto i 30 anni		0%	1%	1%
30-50 anni		0%	3%	0%
Sopra i 50 anni		0%	0%	0%
Donne		0%	4%	2%
Uomini		0%	5%	0%

	U.d.M	2025	2024	2023
Sotto i 30 anni	n.	0	1	1
	Donne	0	1	1
	Uomini	0	0	0
30-50 anni		0	2	0
	Donne	0	1	0
	Uomini	0	1	0
Sopra i 50 anni		0	0	0
	Donne	0	0	0
	Uomini	0	0	0

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione	n.	4	4	3
	Donne	4	3	2
	Uomini	0	1	1

	U.d.M	2025	2024	2023
Turnover Rate	%	6%	10%	6%
	Donne	10%	11%	6%
	Uomini	0%	9%	5%

Disclosure 404-1 | NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ALL'ANNO
PER DIPENDENTE

	U.d.M	2025	2024	2023
Totale delle ore di formazione erogate ai dipendenti	n.	4.048	3.272	3.577
Donne		2.673,5	2.120	2.461
Uomini		1.374,5	1.152	1.116

	U.d.M	2025	2024	2023
Ore medie di formazione ai dipendenti	n.	65,51	48	52
Ore medie di formazione alle Donne		64,74	46	52
Ore medie di formazione agli Uomini		67,05	52	51

	U.d.M	2025	2024	2023
Ore totale di formazione erogate a:	n.	4.048	3.272	3.577
Dirigenti		228,5	100	167
Donne		0	0	0
Uomini		228,5	100	167
Elevate Qualificazioni		540	331	341
Donne		454,5	298	298
Uomini		85,5	33	43
Impiegati		3.279,5	2.841	3.069
Donne		2.216,5	1.822	2.163
Uomini		1.063	1.019	906

Disclosure 406-1 | EPISODI DI DISCRIMINAZIONE E MISURE CORRETTIVE ADOTTATE

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero totale di episodi di discriminazione verificatisi*	n.	0	0	0

Disclosure 2-21 | RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE

	U.d.M	2025	2024	2023
Retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione	€	254.930,71	234.300,24	229.489,78
Retribuzione totale annua media di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)	€	38.639,88	37.983,40	35.573,00

	U.d.M	2025	2024	2023
Rapporto	n.	6,597	6,1684	6,4512
Rapporto di aumento percentuale	%	5,1%	31%	-4%
Aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione	%	8,81%	2%	-8%
Aumento percentuale medio della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)	%	1,73%	7%	2%

Disclosure 202-1 | RAPPORTO TRA I SALARI BASE STANDARD PER GENERE RISPETTO AL SALARIO MINIMO LOCALE

	U.d.M	2025	2024	2023
Rapporto tra il salario base delle donne e il salario minimo	n.	1	1	1
Rapporto tra il salario base degli uomini e il salario minimo	n.	1	1	1

	U.d.M	2025	2024	2023
Salario minimo dell'azienda	€	20.481,00	20.481,00	20.481,00
Salario base (entry level) delle donne	€	20.481,00	20.481,00	20.481,00
Salario base (entry level) degli uomini	€	20.481,00	20.481,00	20.481,00
Retribuzione				
Dirigenti		-	-	-
Retribuzione Donne	€	-	-	-
Retribuzione Uomini	€	178.895,29	174.357,65	157.925,00
Elevate Qualificazioni	n.	1,02	1,04	1,03
Retribuzione Donne	€	57.618,69	57.065,83	55.257,00
Retribuzione Uomini	€	56.324,45	54.869,57	53.342,00
Impiegati	n.	1,03	0,99	1,03
Retribuzione Donne	€	33.664,28	32.563,53	31.392,00
Retribuzione Uomini	€	32.584,14	32.734,76	30.348,00

Disclosure 401-2 | BENEFICI PER I DIPENDENTI A TEMPO PIENO CHE NON SONO DISPONIBILI PER I DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO O PART-TIME

Benefit previsti per i dipendenti Full-time

	U.d.M	2025	2024	2023
assicurazione sulla vita	Si/No	No	No	No
assistenza sanitaria	Si/No	No	No	No
copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità	Si/No	Si	Si	Si
congedo parentale	Si/No	Si	Si	Si
contributi pensionistici	Si/No	Si	Si	Si
partecipazione azionaria	Si/No	No	No	No

Benefit previsti per i dipendenti Part-time

	U.d.M	2025	2024	2023
assicurazione sulla vita	Si/No	No	No	No
assistenza sanitaria	Si/No	No	No	No
copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità	Si/No	Si	Si	Si
congedo parentale	Si/No	Si	Si	Si
contributi pensionistici	Si/No	Si	Si	Si
partecipazione azionaria	Si/No	No	No	No

Disclosure 403-8 | Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - SGSSL

	U.d.M.	2025	2024	2023
Numero totale dei lavoratori		64	68	69
		2025	2024	2023
Lavoratori coperti da SGSSL	n.	64	68	69
% di lavoratori	%	100%	100%	100%
Lavoratori coperti da SGSSL che sia stato sottoposto a audit interno	n.	0	0	0
Lavoratori coperti da SGSSL che sia stato sottoposto ad audit o certificato da terza parte indipendenti	n.	40	12	53
% di lavoratori	%	63%	18%	77%

Disclosure 403-9 | Infortuni sul lavoro

Indici infortunistici dei lavoratori dipendenti

	U.d.M.	2025	2024	2023
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro		0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	n.	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili		0	0	0
		2025	2024	2023
Numero totale ore lavorate	n.	93.350	94.481	94.578
Infortuni mortali		0	0	0
Infortuni con gravi conseguenze		0	0	0
Infortuni registrabili		0	0	0

Indici infortunistici dei lavoratori non dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è sotto il controllo dell'organizzazione

	U.d.M.	2025	2024	2023
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro		0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	n.	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili		0	0	0
		2025	2024	2023
Numero totale ore lavorate		15.579	14.786	14.486
Infortuni mortali		0%	0%	0%
Infortuni con gravi conseguenze	n.	0	0	0
Infortuni registrabili		0	0	0

Disclosure 404-3 | PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO PERIODICAMENTE VALUTAZIONI DELLE LORO PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE

	U.d.M	2025	2024	2023
Percentuale di Donne	%	66%	68%	68%
Percentuale di Uomini	%	34%	32%	32%
Percentuale di Dirigenti	%	100%	100%	100%
Percentuale di Elevate Qualificazioni	%	100%	100%	100%
Percentuale di Impiegati	%	100%	100%	100%
Percentuale di Altri*	%	n.a.	n.a.	n.a.

	U.d.M	2025	2024	2023
Totale dei dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle prestazioni e dello sviluppo professionale	n.	64	68	69
Dirigenti		3	3	3
Donne		0	0	0
Uomini		3	3	3
Elevate Qualificazioni		5	5	5
Donne		4	4	4
Uomini		1	1	1
Impiegati		56	60	61
Donne		38	42	43
Uomini		18	18	18
Altro*		0	0	0
Donne		0	0	0
Uomini		0	0	0

Disclosure 2-27 | CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI

	U.d.M	2025	2024	2023
N. di casi in cui l'azienda ha dovuto pagare pene pecuniarie	n.	0	0	0
Valore monetario delle sanzioni	€	0	0	0
N. di casi in cui l'azienda è incorsa in sanzioni non pecuniarie	n.	0	0	0
Descrivere i casi significativi di non conformità e cosa li ha determinati		Nessun caso significativo di non conformità rilevato nel periodo.	Nessun caso significativo riportato.	Nessun caso significativo riportato.

Disclosure 205-1 | OPERAZIONI VALUTATE PER DETERMINARE I RISCHI RELATIVI ALLA CORRUZIONE

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero di attività valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	n.	22	15	12
Numero totale di attività svolte	n.	22	15	12
Percentuale	%	100%	100%	100%

Membri dell'organo di governance

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero totale dei membri dell'organo di governance a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	n.	19	19	19
Percentuale	%	100%	100%	28%
Numero totale dei membri dell'organo di governance che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	n.	19	19	19
Percentuale	%	100%	100%	28%

Dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero totale dei dipendenti a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	n.	64	68	69
Totale percentuale	%	100%	100%	100%
Dirigenti	n.	3	3	3
Percentuale	%	100%	100%	100%
Elevate Qualificazioni	n.	5	5	5
Percentuale	%	100%	100%	100%
Impiegati	n.	56	60	61
Percentuale	%	100%	100%	100%

Dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione

	U.d.M	2025	2024	2023
Numero totale dei dipendenti che hanno seguito corsi di formazione sull'anticorruzione	n.	36	14	14
Totale percentuale	%	56%	21%	19%
Dirigenti	n.	3	2	3
Percentuale	%	100%	67%	100%
Elevate Qualificazioni	n.	5	2	5
Percentuale	%	100%	40%	100%
Impiegati	n.	28	10	20
Percentuale	%	50%	17%	33%

Partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione

	U.d.M.	2025	2024	2023
Numero totale dei partner aziendali	n.	237	236	226
Numero totale dei partner aziendali a cui sono state comunicate le normative e procedure anticorruzione dell'organizzazione	n.	237	236	226
Percentuale	%	100%	100%	100%
Fornitori	n.	237	236	226
Specificare la categoria di partner aziendale		Fornitori	Fornitori	Fornitori

Disclosure 205-3 | INCIDENTI ACCERTATI DI CORRUZIONE E MISURE ADOTTATE

	U.d.M.	2025	2024	2023
Numero totale degli incidenti accertati di corruzione	n.	0	0	0
corruzione		0	0	0
pagamenti agevolanti		0	0	0
frode		0	0	0
estorsione		0	0	0
collusione		0	0	0
riciclaggio di denaro		0	0	0
Altro (specificare)		0	0	0

	U.d.M.	2025	2024	2023
Numero totale di incidenti accertati per i quali sono stati licenziati o disciplinati dipendenti per motivi di corruzione	n.	0	0	0
Numero totale di incidenti accertati per i quali sono stati rescissi o non sono stati rinnovati contratti stipulati con partner aziendali a causa di violazioni correlate a corruzione	n.	0	0	0
Casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione intentati contro l'organizzazione o suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione e gli esiti di tali casi*	n.	0	0	0

DETTAGLIO DEI CONSUMI DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE E RELATIVI INDICATORI

Il presente allegato riporta il **dettaglio dei consumi di energia rilevati all'interno dell'organizzazione nel triennio 2023-2025**, con evidenza delle principali fonti energetiche utilizzate e dei relativi indicatori di intensità.

Nel perimetro considerato rientrano i consumi di energia elettrica e di gas naturale per riscaldamento, espressi nelle rispettive unità fisiche e convertiti in GJ ai fini della rappresentazione del consumo energetico complessivo.

L'energia elettrica coperta da Garanzie d'Origine è evidenziata separatamente, ma inclusa nel totale dei consumi elettrici.

Nel periodo analizzato non risultano consumi significativi di gasolio per riscaldamento, GPL, olio combustibile, teleriscaldamento o teleraffreddamento.

Fonte energetica	U.M.	2025	2024	2023
Energia elettrica totale	kWh	256.707	219.657	222.564
di cui energia elettrica verde con Garanzie d'Origine	kWh	84.061	64.352	60.203
Quota di energia elettrica verde sul totale elettrico	%	32,7%	29,3%	27,1%
Energia elettrica totale	GJ	924,1	790,8	801,2
Gas naturale per riscaldamento	Sm3	39.880	36.509	28.859
Gas naturale per riscaldamento	GJ	1.414,0	1.294,5	1.023,3
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	GJ	2.338,2	2.085,3	1.824,5

Variazioni dei consumi di energia

Energia elettrica	GJ	924.15	790.77	801.23
Variazione % consumo energia elettrica	%	16.9%	-1.3%	-18.6%
Gas naturale per riscaldamento	GJ	1,414.03	1,294.50	1,023.25
Variazione % consumo Gas Naturale	%	9.2%	26.5%	11.6%

Alla luce dei consumi di energia riportati nella tabella, e del valore economico generato dall'ente nell'annualità di riferimento, si riportano anche gli **indicatori di intensità energetica**.

Indicatore	U.D.M.	2025	2024	2023
Valore economico generato	€	296.889,62	256.397,67	251.640,19
Intensità energetica	GJ/€	0,00788	0,00813	0,00725
Intensità energetica	MJ/€	7,88	8,13	7,25

Nel triennio osservato il consumo totale di energia è passato da 1.824,5 GJ nel 2023 a 2.085,3 GJ nel 2024, fino a raggiungere 2.338,2 GJ nel 2025. L'incremento registrato nel 2025 è riconducibile sia alla crescita dei consumi elettrici, sia all'aumento del gas naturale utilizzato per il riscaldamento.

Il **gas naturale** rappresenta la componente prevalente del mix energetico dell'organizzazione per tutto il periodo considerato, con un'incidenza superiore a quella dell'energia elettrica. Nel 2025 esso pesa per circa il 60,5% del consumo energetico complessivo, mentre l'energia elettrica rappresenta circa il 39,5%.

Con riferimento all'energia elettrica, si osserva un progressivo aumento della quota coperta da Garanzie d'Origine, che passa dal 27,1% del 2023 al 29,3% del 2024, fino al 32,7% del 2025. Tale andamento evidenzia un rafforzamento del ricorso a forniture elettriche da fonti rinnovabili certificate.

L'intensità energetica, calcolata come rapporto tra consumo totale di energia e valore economico generato, si attesta a 7,25 MJ/€ nel 2023, cresce a 8,13 MJ/€ nel 2024 e si riduce a 7,88 MJ/€ nel 2025. Pur in presenza di un aumento dei consumi assoluti, il miglioramento del 2025 rispetto al 2024 segnala una maggiore capacità dell'organizzazione di generare valore economico rispetto all'energia impiegata.

Risultati dell'analisi delle Emissioni di SCOPE 1 e 2 per il triennio

Le Emissioni dirette di GHG (SCOPE 1) rendicontate dall'organizzazione si compongono di due voci principali:

- Combustione di impianti stazionari, ovvero volume di gas naturale combusto nella sola sede di Livorno e Grosseto;
- Combustione di impianti mobili, ovvero emissioni generate alla flotta aziendale.

Di seguito il dettaglio dei dati inclusi nel calcolo delle emissioni di SCOPE 1

Energia consumata all'interno della Società	Unità di misura	2025	2024	2023
Gas naturale per riscaldamento	Sm3	39,880	36,509.00	28,859.00

Modello	Alimentazione	Cilindrata	Classe emissiva	2025 km percorsi	2024 km percorsi	2023 km percorsi
Autocarro 1	diesel	1,300	euro 3	3,300	2,293	3,159
Autocarro 2	diesel	1,300	euro 5	1,338	4,066	3,411
Autovettura 1	diesel	1,968	euro 6B	16,832	7,583	11,594
Autocarro 3	diesel	1,461	euro 6B	10,647	14,016	9,954
Autovettura 2	ibrida (benz. + elettr.)	1,969	euro 6E	9,188		

Risultati del calcolo delle emissioni di SCOPE 1

Emissioni SCOPE 1	Unità di misura	2025	2024	2023
Gas naturale per riscaldamento	tCO2e	83,21	76,18	60,21
Autocarro 1	tCO2e	0,84	0,58	0,80
Autocarro 2	tCO2e	0,31	0,94	0,79
Autovettura 1	tCO2e	3,66	1,65	2,52
Autocarro 3	tCO2e	1,62	2,13	1,51
Autovettura 2	tCO2e	1,27	-	-
TOTALE EMISSIONI SCOPE 1	tCO2e	90,9	81,5	65,8

Fattori di emissione utilizzati per il calcolo dello SCOPE1:

Modello	Alimenta-zione	Euro Standard	U. d. M.	CH4	N2O	CO2
Gas naturale per riscaldamento	--	--	Kg/GJ	0.0025	0.001	58.50375261
Autocarro 1	Diesel	Euro 3	g/km	0.000821522	0.006955471	252.8861637
Autocarro 2	Diesel	Euro 5	g/km	1.98284E-05	0.006908158	230.0229437
Autovettura 1	Diesel	Euro 6 a/b/c	g/km	1.98284E-05	0.00532189	215.8753408
Autocarro 3	Diesel	Euro 6 a/b/c	g/km	1.98284E-05	0.00532189	150.3395276
Autovettura 2	Petrol Hybrid	Euro 6 d	g/km	0.017580755	0.000820908	137.7695194

FONTE: ISPRA 2021: Banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (SCOPE 2)

Di seguito il dettaglio dei dati inclusi nel calcolo delle emissioni di Scope 2 e i relativi risultati. Nel triennio osservato, le emissioni indirette da consumi energetici presentano un andamento differenziato a seconda della metodologia di calcolo. Con approccio **market-based**, le emissioni passano da 81,27 tCO₂ nel 2023 a 77,74 tCO₂ nel 2024 e a 76,17 tCO₂ nel 2025, mostrando una lieve riduzione nell'ultimo anno.

Con approccio **location-based**, invece, il valore passa da 58,11 tCO₂ nel 2023 a 57,35 tCO₂ nel 2024, per poi salire a 67,03 tCO₂ nel 2025, riflettendo l'aumento dei consumi elettrici complessivi.

Energia consumata all'interno della Società

Energia consumata all'interno della Società	Unità di misura	2025	2024	2023
Energia elettrica	kWh	256.707,00	219.657,00	222.564,46
di cui Energia elettrica	kWh	172.646,00	155.305,00	162.361,00
Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine	kWh	84.061,00	64.352,00	60.203,46

EMISSIONI DI SCOPE 2

EMISSIONI DI SCOPE 2	U.d.M	2025	2024	2023
Energia elettrica (Market Based Appr.)	tCO2	76,17	77,74	81,27
Energia elettrica	tCO2	76,17	77,74	81,27
Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine	tCO2	0,00	0,00	0,00
Energia elettrica (Location Based Appr.)	tCO2	67,03	57,35	58,11
Energia elettrica	tCO2	45,08	40,55	42,39
Energia elettrica verde con Garanzie d'Origine	tCO2	21,95	16,80	15,72

Per la misurazione dell'impatto derivante dall'importazione di energia elettrica è possibile adottare due tipologie di approccio:

Market-based: questo metodo riflette il mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica acquistata. La metodologia market-based considera le emissioni derivanti dall'elettricità che un'organizzazione ha scelto intenzionalmente di acquistare tramite contratti specifici (mix offerto dal fornitore di energia). Il calcolo market-based include anche l'uso di un fattore di emissione connesso al "residual mix" qualora non sia disponibile la composizione del mix energetico del fornitore e le emissioni ad esso connesse. Il "residual mix" di energia elettrica di un Paese indica le fonti di approvvigionamento elettrico non coperte da Garanzie di Origine o da altri meccanismi di tracciabilità affidabile. L'impiego di questi fattori, in assenza del mix energetico effettivamente acquistato, contribuisce a evitare il doppio conteggio dei dati tra i consumatori che utilizzano la metodologia market-based.

Location-based: questo approccio considera il fattore di emissione del mix energetico della nazione in cui avviene il consumo energetico. In altre parole, la metodologia location-based tiene conto dell'intensità media delle emissioni di gas serra della rete nazionale da cui l'energia viene prelevata (fattore di emissione medio della rete nazionale). Il calcolo è stato presentato secondo entrambe le modalità utilizzando i seguenti fattori di emissione:

FATTORI DI EMISSIONE MARKET BASED	FONTE	CO2 (GCO2/KWH)
European Residual Mixes 2024 results	Association of Issuing Bodies	441.2
European Residual Mixes 2023 results	Association of Issuing Bodies	500.57
European Residual Mixes 2022 results	Association of Issuing Bodies	457.15
European Residual Mixes 2021 results	Association of Issuing Bodies	456.57

Fattori di Emissione Locatio-Based	gCO2/kWh	2021	2022	2023 provvisorio
Fattori ISPRA energia elettrica	gCO2/kWh	271.5	307.3	261.1

Al fine di ricondurre i dati elaborati all'indicatore universalmente riconosciuto della CO₂eq sono stati utilizzati i **valori di Global Warming Potential (GWP)** pubblicati da IPPC.

Il report dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) include una dettagliata analisi dei GWP, ovvero il potenziale di riscaldamento globale dei vari gas serra. Il GWP è una misura utilizzata per confrontare gli impatti climatici relativi di diversi gas serra su un periodo di tempo specifico (nel caso dall'analisi effettuata, 100 anni, come richiesto dalle linee guida GRI). Il GWP della CO₂ è preso come riferimento ed è pertanto uguale a 1 su tutti i periodi di tempo, poiché è il gas di base rispetto al quale sono misurati gli altri gas.

Di seguito i valori, relative al Report IPCC AR6, utilizzati per il calcolo:

GWPIPCC AR6	CH₄	N₂O	CO₂
GWPs 100-year time horizons	27.9	273	1

Tabella di sintesi finale

La tabella seguente illustra il dettaglio del risultato per singolo Scope e metodologia di calcolo utilizzata.

Emissioni	U.d.M.	2025	2024	2023
SCOPE 1	tCO ₂ e	90,9	81,5	65,8
SCOPE 2 M.B.	tCO ₂	76,2	77,7	81,3
SCOPE 2 L.B.	tCO ₂	67,0	57,4	58,1

STANDARD GRI	TITOLO DISCLOSURE	PAGINA REPORT
2-1	Dettagli sull'organizzazione	22-28
2-2	Entità incluse nel reporting di sostenibilità	148
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	148
2-4	Restatement delle informazioni	148
2-5	Verifica esterna	148
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	22-43
2-7	Dipendenti	63, 149-150
2-8	Lavoratori non dipendenti	150
2-9	Struttura e composizione della governance	32-33
2-10	Nomina e selezione dell'organo di governance più alto	32-33
2-11	Presidente dell'organo di governance più alto	32
2-12	Ruolo dell'organo di governance nella supervisione degli impatti	32-33
2-14	Ruolo dell'organo di governance nel reporting di sostenibilità	32-33
2-15	Conflitti di interesse	40-43
2-16	Comunicazione delle preoccupazioni critiche	40-43
2-17	Conoscenza collettiva dell'organo di governance	42
2-18	Valutazione delle performance dell'organo di governance	162
2-19	Politiche retributive	63
2-20	Processi per determinare la remunerazione	63
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	158
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6-13
2-23	Impegni di policy	8-13
2-24	Integrazione degli impegni di policy	8-13
2-25	Processi per rimediare agli impatti negativi	39-43
2-26	Meccanismi per chiedere consulenza e sollevare preoccupazioni	36-38
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	39-43, 163
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	36-38
2-30	Contratti collettivi	154
3-1	Processo per determinare i temi materiali	14-19
3-2	Elenco dei temi materiali	14-19
3-3	Gestione dei temi materiali	14-19
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	44-45
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	44-45
202-1	Rapporto tra salari base standard per genere	159
202-2	Percentuale di alta dirigenza assunta dalla comunità locale	155
205-1	Operazioni valutate per rischi relativi alla corruzione	39-43, 163
205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anti-corruzione	164
205-3	Incidenti accertati di corruzione e misure adottate	165
302-1	Consumo energetico all'interno dell'organizzazione	47-52, 166-171
302-4	Riduzione del consumo energetico	47-52
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	47-52, 166-171
305-2	Emissioni indirette di GHG da energia (Scope 2)	47-52, 166-171
308-1	Nuovi fornitori selezionati mediante criteri ambientali	53-5

STANDARD GRI	TITOLO DISCLOSURE	PAGINA REPORT
401-1	Assunzione di nuovi dipendenti e turnover	155-156
401-2	Benefit per i dipendenti a tempo pieno non forniti a temp./part-time	160
401-3	Congedo parentale	153
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro - SGSSL	161
403-9	Infortuni sul lavoro	161
404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	157
404-3	Dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle performance	162
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	68-71, 151-152
405-2	Rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini	159
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive intraprese	158
413-1	Operazioni con coinvolgimento della comunità locale	82-112
418-1	Reclami fondati sulla violazione della privacy dei clienti	39-43

INDICE VSME - Voluntary Sustainability Reporting Standard

VSME	TITOLO	PAGINA REPORT
B1-1	Periodo di reporting e frequenza	148
B1-2	Perimetro del reporting (entità incluse)	148
B1-3	Standard e framework di riferimento utilizzati	148
B1-4	Riformulazioni rispetto a report precedenti	148
B1-5	Punto di contatto per il report	173
B2-1	Descrizione del modello di business e delle attività principali	20-39
B2-2	Mercati, clienti e stakeholder principali	29-38
B2-3	Struttura della catena del valore (fornitori, distributori)	53-54
B2-4	Numero di dipendenti (totale, per genere, full/part-time)	63, 149-150
B3-1	Struttura di governance (organi, ruoli, responsabilità)	32-33
B3-2	Integrazione della sostenibilità nella strategia	8-13
B3-3	Processo di identificazione e gestione dei rischi di sostenibilità	14-19
B3-4	Obiettivi di sostenibilità (target e indicatori)	113-146
B4-1	Consumo totale di energia (MWh/GJ) e quota da rinnovabili	47-52, 166-171
B4-2	Emissioni GHG Scope 1 (tCO ₂ eq)	48, 166-171
B4-3	Emissioni GHG Scope 2 (tCO ₂ eq) – market-based e location-based	48-52, 166-171
B4-6	Politiche e misure di riduzione degli impatti ambientali	47-52, 76
B5-1	Caratteristiche della forza lavoro (contratti, tipologie)	63, 149-154
B5-2	Salute e sicurezza sul lavoro (infortuni, malattie professionali)	64-67
B5-3	Remunerazione (livelli retributivi, equità salariale di genere)	63, 158-159
B5-4	Formazione e sviluppo delle competenze (ore medie per dipendente)	72-75, 157
B5-5	Diversità e pari opportunità (per genere, età, disabilità)	68-71, 151-152
B5-6	Diritti dei lavoratori e dialogo sociale (CCNL, sindacati)	154
B6-1	Politiche anti-corruzione e anti-concorrenza sleale	39-43
B6-2	Incidenti di corruzione accertati e misure adottate	165
B6-3	Protezione dei dati personali e privacy (GDPR)	39-43
B6-4	Conformità a leggi e regolamenti (sanzioni significative)	163
C6-1	Turnover del personale (tasso di assunzione e uscita)	155-156
C6-2	Infortuni sul lavoro (tasso di frequenza e gravità)	161
C6-3	Congedo parentale (tasso utilizzo uomini/donne)	153
C6-4	Distribuzione retributiva e CEO pay ratio	158-159
C6-5	Valutazione periodica delle performance dei dipendenti	162
C7-1	Impatto su comunità locali (iniziative, investimenti sociali)	82-112
C7-2	Reclami e rimedi per impatti negativi sulle comunità	40-43
C8-2	Accessibilità di prodotti e servizi (fisico e digitale)	36-38, 55-61
C9-1	Gestione dei fornitori (criteri ESG, screening, audit)	53-54
C9-3	Protezione degli informatori (whistleblowing)	40-43



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



SEDE DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 48
Centralino 0586 231.111

SEDE DI GROSSETO

Via F.lli Cairoli, 10
Centralino 0564 430.111

cameradicommercio@pec.lg.camcom.it

www.lg.camcom.it

CREDITS:

foto di copertina di *Roberto Ridi*;
foto a pag. 20, 22, 23 e 29 di *Paolo Salvador*;
foto a pag. 25 e 52 di *Andrea De Maria*;
foto a pag. 26-27 di *Carlo Bonazza*